

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 30 - PER GLI ABBONATI
ALL'EIAR L. 25 - ESTERO L. 70 - UN NUMERO SEPARATO L. 0,60

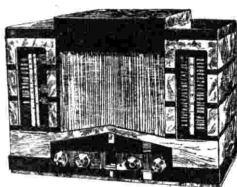


CONCORSO SACCHETTO RADIO

LEGGERE NORME A PAG. 34

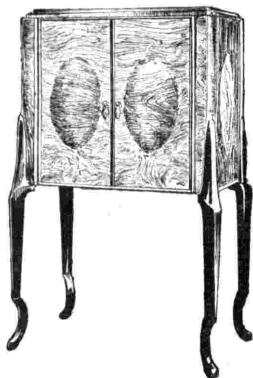
S. A. PERUGINA - CIOCCOLATO E CAMELLE

ONDE CORTE - ONDE MEDIE - ONDE LUNGHE



TAMIRI

ARIONE



CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Regolatore visivo di tono - Regolatore visivo di sintonia - Interruttore di suono - Selettività 9 kilocicli - Condensatori variabili antimicrofonici
Condensatori elettrolitici - Campo acustico da 60 a 6000 periodi

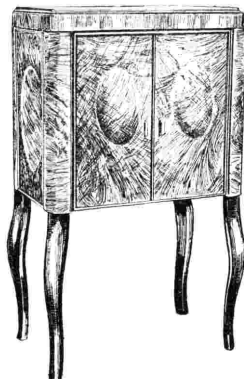
Altoparlante a grande cono

Scale di sintonia parlanti - Controllo automatico di sensibilità (anti-fading) - Regolatore di volume
Presa per fonografo - Potenzimetri alla grafite
3 Watt d'uscita - 5 valvole FIVRE 6,3 Volta



Il **NEPENTE** è fornito di un complesso fonografico, avviamento e arresto automatici, espressione ultima della tecnica moderna

NEPENTE



L'ARIONE

Lit. 1400

A rate: L. 300 in contanti e 12 rate mensili da L. 100 cadauna

IL TAMIRI

Lit. 1250

A rate: L. 250 in contanti e 12 rate mensili da L. 90 cadauna

IL NEPENTE

Lit. 1950

A rate: L. 400 in contanti e 12 rate mensili da L. 140 cadauna

(Nei prezzi non è compreso l'abbonamento alle radioaudizioni)

RADIOMARELLI

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172

PSICOLOGIA DELLA VOCE

La lettera dell'abbonato torinese, pubblicata nell'ultima «Posta della Direzione», che domanda all'Eiar di trasmettere qualche disco di Francesco Tamagno, dà occasione al Radiocorriere di farci sapere che le deficienze della raccolta tecnica fonografica non fanno dei dischi incisi dal magnifico tenore torinese in testimonianza, così perfetta come la si potrebbe sperare, della sua voce prodigiosa. Peccato! A smentire l'affermazione che condannava gli interpreti dell'opera lirica — direttori d'orchestra e cantanti — a non lasciare nulla dopo la morte se non il ricordo dei loro trionfi, il fonografo non è venuto abbastanza in tempo per il celebre Tenore verdiano. Pochi dischi, e non perfetti come quelli d'oggi... Peccato!

Si può dire che il primo dei grandi cantanti nostri che ebbe modo di profittare del miglioramento tecnico nell'incisione dei dischi fu Enrico Caruso, e già mi pare d'aver raccontato una volta come sua figlia, rimasta orfana prima dell'età in cui si cominciano ad incamerare i ricordi, abbia imparato a conoscere il padre ascoltando i trecento dischi pietosamente raccolti dalla madre: quasi che la sua tenerezza paterna le circondasse con la voce superstita, l'accarezze, vegliasse su di lei.

C'è, qui, lo spunto di una bella favola: di una favola interamente verosimile. In fondo, la voce, come l'occhio, è lo specchio dell'anima: «Dimmi come canti... dimmi come parli... e ti dirò chi sei...».

Verrà forse un giorno che i candidati al fidanzamento saranno in grado di venire alla propria fotografia un cammionario della propria voce. Per molte persone di gusto delicato il fascino della voce è più attrattivo degli altri.

Del resto, se non proprio parallelismo, esiste il più delle volte corrispondenza fra la voce e la maschera. Non s'ha infatti, cosa più straordinariamente inaspettata che l'udire un rombo roco o stentoreo uscire dalle labbra di una graziosa fanciulla o un flebile belato in falsetto filtrare dalla bocca di un gigante. Un famoso maestro di canto mi spiegava una volta come le espressioni del viso, comandate dal gioco dei muscoli facciali, «coloriscano» solena dire, la voce e come il suono che passa fra due labbra sorridenti non abbia lo stesso timbro dell'altro che esce da una bocca ammusolina. Squisitezze d'artista. E forse, anche trascurando la specializzazione del tecnico che parla, è possibile che oggi, nella civiltà delle macchine e dei rumori, noi si sia meno sensibili dei nostri padri alla qualità della voce parlata e cantata.

I delirii dei pubblici ottocenteschi per i tenori e per i soprani ci sembrano oggi non solo fuori della misura che, in ogni caso, va tenuta fra causa ed effetto, ma del tutto d'artista e risultato d'arte: ci sembrano addirittura incomprensibili. Nella stessa conversazione, non avendo da vincere il tumulto che circonda la nostra vita, i nostri padri potevano cercare e curare la grazia e l'armonia della parola parlata. Oggi, l'arte di governare la propria voce di suonare le intonazioni non è tenuta in pregio se non nel teatro, tanto che a chi conversando modula la voce, spesso va il rimprovero di «recitare» e di «ascoltarsi».

Eppure, io penso che si trascura troppo nei ragazzi d'oggi l'educazione della voce. Chi ignora come i grandi artisti e i grandi movimenti popolari, i grandi condottieri di uomini, dispongano solitamente di una voce che prende alle masse l'orecchio del corpo nello stesso tempo che prende loro l'orecchio dello spirito?

I nostri nonni ci parlarono della specie d'incantesimo chiuso nella voce di Giuseppe Garibaldi? Nel metallo della voce di Benito Mussolini suona una potenza magica ed insieme guerriera che trascina all'ascolto le anime degli ascoltatori, come le api accorrenti verso il bronzo percosso, come i soldati al suono dell'adunata...

Musica della voce parlata, che non è meno attraente e suavia della voce cantata? Anzi lo



Il tramite delle onde sonore congiunge ormai, durevolmente e continuamente, le sponde italiane a quelle americane. L'Atlantico non è più barriera alla diretta presa di contatto e allo scambio di rapporti intellettuali e culturali tra la Penisola Mediterranea, culla della civiltà europea, e il grande Continente, che un Italiano scopri con profetica divinazione, emergendo con tre caravalle dalla notte medioevale, e che un altro grande italiano oggi riunisce a noi dominando l'Oceano dell'etere. Le trasmissioni italiane ad onde corte, che tanto interesse hanno suscitato tra gli ascoltatori dell'America del Nord, stanno oggi per avere nuovi importanti sviluppi. Mentre continua il programma di trasmissioni dirette, trisettimanali, stanno per iniziarsi nuove trasmissioni speciali che saranno captate e irradiate in tutto il Continente Americano dalle stazioni della National Broadcasting e della Columbia Broadcasting. La prima di queste nuove trasmissioni sarà iniziata dalla parola di S. E. il conte Galeazzo Ciano, Sottosegretario alla Stampa e Propaganda. Nessuno più indicato del giovane Ministro, che è un brillante giornalista, per trattare il tema della Radio come mezzo di comunicazione e di avvicinamento tra i popoli e per mettere in rilievo l'enorme importanza che essa può assumere ai fini della propaganda nazionale. Ed è con profondo compiacimento che l'Eiar trasmetterà la voce del Ministro, autorevolissimo espositore ed esaltatore della prodigiosa invenzione in rapporto alle sue applicazioni nelle relazioni internazionali. Alla parola di S. E. Ciano seguiranno la banda dei Reali Carabinieri che eseguirà l'interludio dell'opera «Fedora» del Maestro Giordano e la sinfonia delle «Maschere» del Maestro Mascagni, e Beniamino Gigli che canterà alcune canzoni popolari italiane e folcloristiche.

È forse di più, perché non porta il segno dell'artificio e dell'addestramento. Come sarebbe piacevole, entrando in un salotto invece di correre baccano da pollaio o da giardino zoologico, ascoltare un armonioso contrappunto di voci! Tanto più che le virtù della voce finirebbero per comunicarsi alle parole. Avete mai osservato come una parola scagliare, come una bestemmia, sformino e rendano ignobili le voci meglio suonanti? Vi è una corrispondenza fra la parola e la voce, e il contagio di questa misteriosa corrispondenza si prolunga perfino nella prosa scritta. Mostravo ieri ad un medico la lettera di un mio amico. Alla prima occhiata:

— È un asmatico — dice.
— Verissimo; ma come lo sai?
— Non vedi quanti punti? Periodetti corti, fiato corto.

Varrebbe la pena di sapere, se, più tardi, la scienza medica trarrà i suoi oroscopi anche dal suono della voce: potrà allora accadere che un medico, ascoltando il disco di una persona moribonda, correggerà la diagnosi del suo confratello che, vent'anni prima, l'ha lasciato tornare al Creatore con le sue cure sbagliate. Ma non sarà una consolazione per chi ha pagato lo scotto del deplorevole errore.

Per ora, teniamoci, anche perché il tema è meno funebre, ai progressi che la scienza ha fatto sin qui. Il Renai, a torto o a ragione, opinava che le condizioni dell'esistenza umana migliorano nel corso degli anni e che ci sarebbe dunque un certo vantaggio a rinviare al più tardi possibile il nostro periodo di dimora sul terrestre pianeta. Indubbiamente l'osservazione è giusta per gli amatori di dischi. I nostri propnosti conosceranno un vantaggio negato a noi; quello di poter immergersi nelle acque profonde del passato e di far parlare e cantare, a loro piacimento, i morti più illustri e più lontani. Noi possiamo appena, per colpa di dischi un po' troppo primitivi, farci un'idea delle poderosissime e singolarissime note di Francesco Tamagno. Ma fra trecento anni, se qualche cataclisma sociale e cosmico non avrà distrutto la nostra civiltà e i nostri archivi, la voce di Toti Dal Monte sgorgnerà dalla nera ebanite, fresca e pura come oggi, a piangere sì presto il fiore estinto dell'amore di Amina, con quella sua grazia incantevole che il tempo non avrà — come il fiore della Sonnambula — saputo estinguere.

G. SOMMI PICENARDI.



L'ABBONATO N. M. di Bergamo scrive: «Nel vostro articolo sulle nuove norme per le licenze abbonamento avete dimenticato di contemplare due casi: quello dell'abbonato che ha due apparecchi, di cui uno inservibile, e quello dell'abbonato che vorrebbe disdire l'abbonamento perché l'apparecchio che possiede non gli serve più e non intende acquistarne un altro. Volete dirmi qualcosa?».

L'abbonamento alle radioaudizioni è valido per la detenzione di uno o più apparecchi nel medesimo domicilio; perciò se ella desidera fare acquisto di un nuovo apparecchio, quello vecchio, inutilizzato o non, potrà essere da lei tenuto nella sua abitazione senza che debba fare alcuna denuncia né provvedere a distruggere o alienare l'apparecchio stesso. Qualora invece ella non intenda più fruire del servizio di radioaudizione circolare, dovrà dare regolare disdetta un mese prima della scadenza dell'abbonamento mediante denuncia all'Ufficio del Registro. Tale denuncia va fatta a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indicando, se del caso, il numero d'iscrizione di ruolo e specificando il tipo dell'apparecchio. Dev'essere inoltre curata la chiusura dell'apparecchio stesso in apposito involucro a mezzo di agenti della Finanza, allegando alla denuncia di qui sopra un vaglia postale dell'importo di L. 10. Cedendo invece a terzi l'apparecchio, dovrà essere specificato nella denuncia il nome, cognome ed indirizzo del nuovo proprietario.

L'ABBONATO 407.974 da Milano: «Abbiamo ascoltato, con crescente emozione, la commedia in due atti di Giovanni Verga: *In portineria*. Impresione di un verismo commovente, ha finito per strapparci le lacrime. Abbiamo pianto, ma poi ci siamo detti: della tristezza ce n'è già tanta in giro, che non comprendiamo perché la Radio ne debba aggiungere dell'altra! Perché non trasmettere, anziché commedie del genere di questa, vere ma lagrime, delle commedie goldoniane o altre dello stesso tipo, che rallegrino i giovani e facciano spuntare il sorriso anche sulle labbra dei vecchi? Il riso fa buon sangue e vale tanto più del medico e delle medicine».

Conveniamo con lei che la preferenza va data alle commedie gioiose. Ognuno di noi ha già il suo bagaglio da portare di preoccupazioni e di melanconie e non si deve aggravare con l'aggiunta di altre preoccupazioni e di altre tristezze. Ma non bisogna dimenticare che anche in fatto di emozioni c'è da distinguere. Ha mai sentito lei esclamazioni di questo genere: «Stasera sono stata a teatro e mi sono divertita un mondo; ho pianto tutta la sera»; oppure: «Ho pianto un poco ed ora mi sento meglio; sono più tranquilla e più sollevata»; o ancora: «Qualche volta piangere fa bene». Sì, vero? E allora?

DALL'INCONTROVABILE Brioni ci inviano due lunghe lettere e un biglietto in tre monelle che fanno parte della ormai famosa «Compagnia bionda». Ma chi scrive è sempre la signorina Nana. Per dire che? Anzitutto per lamentarsi di non aver visto pubblicate altre missive; in secondo luogo per protestare, naturalmente, contro quanti «osano» dire che si trasmettono troppe commedie. Ma non è qui tutto. Ciò che preme ai componenti la «Compagnia bionda» è di far sapere che sono ancora vivi e ben vivi e che è ingiusto si continuino a pubblicare lettere di altri ascoltatori e inesorabilmente si cestino le loro. Le tre ascoltatrici di Trieste, studiosi ma birichine, hanno delle ragioni da vendere. Meritano un po' di spazio ancora, non fosse altro che per la loro giocondità.

Lettera n. 1: «Vi scrivo per protestare contro la signorina Piera B. Troppe commedie! Per carità, voi che siete degli spiriti ragionevoli, non date ascolto, ma aprite invece gli orecchi alle entusiastiche lodi che vi vengono da tutti gli ascoltatori di Scampolo e di Braghin e giù, giù, da quanti hanno ascoltato le belle e squisite interpretazioni fatte in questi ultimi tempi dalla insuperabile Compagnia drammatica di Milano. E' inaudito! Tutto siamo disposti a credere, ma non questo: che possano non piacere le commedie con protagonista una Dina Galli (che terroro!) o una De Cristoforo, o una De Riso; con attori come Becci, Ferrero, Martini, ecc. Mi perdonino gli ometti per brevità! Cominciamo col dubitare che le nostre antagoniste difettino di cuore e di buon gusto. Ho assistito in una di queste sere (è proprio vero; ve lo posso giurare) ad un colloquio tra Marte e la Luna. Dapprima sembrava che facessero all'amore, ma poi si sono accapigliati: per contrasto di opinioni in tema di radiofonia. Marte ama la musica e la Luna la poesia. Ed è stato Marte che, da quel soldataccio che è, ha voluto avere l'ultima parola nel dibattito. Ha detto alla Luna in «triestin»: *«Quell'è, maccò: la vecia (la terra) se è diventata mata: non resta che invitar quassà Becci e la sua Compagnia»*. Ho protestato con tutte le mie forze: non siamo affatto disposti a cedere alla Luna i nostri beniamini».

Lettera n. 2: «Vi scrivo da Brioni. Volevo mandarvi un semplice saluto, ma sento che non basta. Voglio scrivervi qualche altra cosa per rallegrarvi. Volete saperne una? Ho fatto mettere la Radio alla mia Baillia! Che delizia! Mi piace fermarmi in piena campagna per ascoltare la poesia del mondo che sembra venire, e viene realmente, dal cielo. Sapete un'altra cosa? Quan-

do studio, nelle ore che c'è trasmissione, apro la Radio, abbasso il volume del tono, e... giù giù, il chondimento ideale a tante fouscouscous indigeste, a tante incognite, peggio che arabe, a tante brusche svolte, che mi portano a chiedermi: «Ma entreranno tante cose nella mia zuccona, aureolata di biondo?». E la Radio sembra dire sì. Io riconosco le voci, che sono dei nostri poeti, dei nostri artisti, dei nostri scienziati, che anch'essi hanno studiato a tante cose che sono logorati la mente per imprimerli nell'intelletto tanta sapienza e tanta poesia che ora — spesso — a valvole accese, giungono a me per ritrarmi la fede nel mio domani e rinviarmi ad andare avanti. Selma e Gina la pensano come me: verranno domani; e San Luca e Punta Nasso saranno le mete per le nostre corse ipiche e in motoscafo».

Lettera n. 3: «Da questo Eden 900, vi mandiamo il nostro saluto. Siamo prese in una festa di colori: rosso oro, verde vivo, verde smorto. Irradiate tante commedie, che qui le commedie non le sentiamo soltanto, ma le viviamo».

Marte ama la musica e la Luna la poesia? La ringraziamo molto per le informazioni: ci serviranno per un prossimo domani, quando verranno iniziate le trasmissioni... interplanetarie. Ma vigileremo perché il contrasto tra coloro che vogliono commedie, sempre commedie, come lei e le sue amiche, e quegli altri che vorrebbero opere, sempre opere, non dilaghi per i cieli. La mischia pro e contro la musica da jazz possiamo invece lasciarla prorompere. Nella vastità dei cieli se ne può disperdere anche la eco. Ci piace l'allegria, ma ci piace di più ancora la saggezza: complimenti alla «Compagnia bionda» non soltanto perché sa ascoltare, ma perché ha il culto del

PRIMO SOLE

Ti ha destata una goccia sul davanzale.

Non ancora è l'alba.

Odi nell'orto altre gocce battere sui rami spogli

come fragili accordi.

Odi di più profonde parole.

La pioggia! rabbriviscisi e t'invogli,

disperata, di sole.

E mentre insegni nel volo un desio
che emigra in cieli lontani, non vedi
la dolce suora infermiera che in punta di piedi
mette le prime viole nelle mani sanguinanti di Dio.

Azzurre come gli occhi insouini, le piccole viole
più presso la fiamma che arde velata di quarzo,
si svenano d'ogni odorosa acerbità di marzo
illudendosi di aprile e di sole.

La stanza popolata di preghiere che ancora
vicono devote nell'ombra e trasaliscono alle prime campane,
sbianca in un pallore d'aurora
che penetra le socchiuse persiane.

Poi ecco: una spera di sole entra a illuminare le cose mute
e s'inginocchia all'angolo della tua stanza.

Nel sole le lampade a Gesù sono svenute
e le violette rivivono di fragranza.

Tu improvvisa gioisci che non era
quel battere dolce la pioggia,
ma la neve che si disfa sulla loggia
e discopre la primavera.

Il giorno ti veste di una fragile leizija
e ti riempie le mani di sole:
senti che anche la morte è una primizia
che viene a piedi nudi su l'erba nuova e la ghiaia.

IL BUON ROMEO.

passato e sa comprendere tutta la poesia che è nelle cose. Auguri per il raggiungimento di nuove mete: sempre più alte e sempre più lontane. E siano pure di stile novecento; bisogna vivere e saper vivere col proprio tempo.

P REMESSE delle parole di lode per le innovazioni fatte nel Radiocorriere, l'abbonato 300.944 di Napoli scrive: «Costato con piacere che ha ritrovato il suo posto nel giornale la rubrica «La Parola ai lettori». Questa rubrica dovrebbe avere uno sviluppo maggiore ed essere completata con dei brevi articletti di tecnica radiofonica elementare».

«La Parola ai lettori» non è mai stata soppressa, ma non per questo ci giunge meno gradito il suo richiamo: daremo ad essa maggiore sviluppo. Tenga conto però che a tutti delle lettere che ci giungono rispondiamo direttamente e non pubblichiamo se non quelle che trattano questioni che possono interessare tutti. Al complemento desiderato da lei abbiamo pensato: le informazioni tecniche che lei desidera le troverà, razionalmente presentate, nelle pagine illustrate che dedichiamo a coloro che amano sapere che cos'è la radio. Terremo conto di quanto ci scrive circa le canzoni regionali e ricorderemo anche Segnizina.

D A Arezzo il comm. dott. Silvio Flamma: «La commedia Amare di Gerdaldy è riuscita oltremodo interessante, sia per il lavoro in sé che per la magnifica interpretazione da parte dei tre ottimi attori. Non si potrebbe ripetere?».

Per ora no. Delle commedie di Gerdaldy ne sono state trasmesse parecchie in questi ultimi tempi. Ci sono altri autori da ricordare ed altri da far conoscere.

S CRIVE l'abbonato 266.968: «Si potrebbe sapere da quale Stazione è stata trasmessa, nel dicembre scorso, la Gioconda di Ponchielli?».

La Gioconda è stata eseguita nell'auditorium della Stazione di Roma ed è stata trasmessa il 29 novembre dalle Stazioni di Milano, Torino, Genova, Firenze, Trieste e Bolzano, e il 2 dicembre dalle Stazioni di Roma, Napoli e Bari.

D A Torino l'abbonato Gustavo Pizzirani: «Finalmente una voce autorevole si è fatta sentire per invitare l'Eiar a trarre dal dimenticatoio la Poesia. Molto bene. Se l'Eiar accoglierà l'invito, si acquisterà un nuovo titolo di benemerita. Una cosa cosa raccomandiamo: la scelta dei dicitori. Trovarne non è difficile: quasi tutti i nostri artisti drammatici sanno dire dei versi, sono felici quando ne possono dire hanno la cultura necessaria per dirli. Sarebbe un errore credere che i migliori dicitori bisogna cercarli fra i letterati e fra gli scrittori. La Radio insegna che c'è della gente la quale sa scrivere benissimo, ma non sa leggere quello che ha scritto. Artisti ci vogliono».

Altro è recitare altro è dire dei versi. Anche senza essere dell'opinione di chi afferma che i peggiori dicitori di versi sono gli attori, perché di troppe altre cose si preoccupano e non del ritmo, riteniamo di poter affermare che non tutti gli attori possono essere considerati dei buoni dicitori. Dei buoni ce ne sono: basta ricordare Ruggeri, Tumiati, Mari, Becci, la Gramatica, la Melato, la Franchini, ecc., attori e attrici che gli ascoltatori della Radio conoscono già favorevolmente anche come lettori di poesia.

I l rag. Luciano Mondellini da Milano: «E' finito ora il bellissimo concerto trasmesso dal Teatro Comunale di Firenze. E' voglio ringraziare l'Eiar per le due ore deliziose che mi ha fatto passare. Nello stesso tempo vorrei chiedere un favore. Io non sono musicista né, tanto meno, ho mai studiato musica. Ciò non toglie però che mi piacciono moltissimo i concerti (soprattutto quando son belli come quello d'oggi). Senonché per meglio gustarli bisognerebbe che io conoscessi il pensiero, l'animo, sapere cioè quello che l'autore ha voluto esprimere nel suo poema sinfonico. Ho notato che quando sul Radiocorriere c'è qualche parola introduttiva al concerto stesso, la trasmissione mi piace di più. Perciò rivolgo preghiera a questa giornale affinché non lesini mai note e commenti sulla musica in programma. Ve ne saranno grati con me tutti coloro che, come me, non hanno nessuna educazione musicale. Anzi, già che ci sono, vorrei farvi una proposta che credo potrebbe essere presa in considerazione. Se cioè fosse possibile far dedicare

un'ora alla settimana all'insegnamento musicale. Son certo che moltissimi l'ascolterebbero volentieri».

Il compianto Ciampelli aveva iniziato e stava svolgendo una interessantissima serie di conversazioni sulla storia della musica: stroncate bruscamente dalla morte, queste conversazioni saranno riprese da altri e speriamo trovino lo stesso consenso. Dare sempre maggiore spazio alle illustrazioni dei concerti e delle opere è proprio quello che ci studiamo di fare; intensificheremo, secondo il suo desiderio.

L 'ABONNATA A. R. da Milano: «Le radioaudizioni sono una grande distrazione ed un sollievo spirituale per chi rimane molto in casa e tra questi stanno in prima linea le persone attente per le cose che per la loro età, difficilmente la sera escono per recarsi ad un concerto oppure a teatro, e, come i bimbi, amano ciondolare per tempo. Perciò è rarissimo il caso che essi possano gustare un'opera per intero; un atto, due atti al massimo e poi... bisogna chiudere. Perché dunque non si potrebbero avere delle trasmissioni di opere nel pomeriggio festivi? Tutte le Stagioni liriche fanno le loro matinée domeniche da un teatro o l'altro, dunque, si potrebbe ascoltare e gustare qualche opera senza affaticarsi e perdere delle ore di sonno».

Di questo desiderio l'Eiar ha sempre tenuto conto: certo non può occupare tutti i pomeriggi domenicali con delle trasmissioni d'opera (anche perché non sempre tali trasmissioni possono farsi), ma le alterna con la trasmissione di concerti sinfonici, anche questi richiesti da persone che alla sera vogliono o debbono andare a letto presto.

D A Velletri l'abbonato Sparlaco Morini, a nome di altri trenta ascoltatori, tutti firmati. Premesso che dal giorno in cui si è iniziata la Stagione lirica nei grandi Teatri, l'Eiar non ha trasmesso che delle opere per niente interessanti, scrive: «Mi si dirà: Se le opere che non piacciono a lei e ai suoi amici sono rappresentate nei grandi Teatri, è segno che sono gradite da una parte del pubblico e soddisfano i desideri culturali della folla. Rispondo: Lasciamo stare le imprese teatrali: sanno ciò che si fanno; mettono nei loro cartelloni qualche opera per accontentare le minoranze di intellettuali, ma abbandonano nelle altre, quelle popolari, che piacciono a tutti. Così è venuto a questo. L'Eiar dovrebbe fare, mentre invece siamo al 13 gennaio e le opere popolari non abbiamo avuto che la *Sonnambula*. Chiede poi perché è stata trasmessa una sola opera nel pomeriggio della domenica e lamenta che il numero delle trasmissioni d'opera sia stato quest'anno inferiore a quello dello scorso anno. «Dal 27 dicembre '33 al 28 gennaio '34 sono state trasmesse tre opere e quest'anno nello stesso periodo solo sette».

Tredici opere in confronto di sette? Niente da osservare, se si guardi solo al numero delle opere trasmesse; non così se si prende a considerare come è logico, non il numero delle opere trasmesse dai due gruppi di Stazioni, ma il numero delle trasmissioni d'opera effettuate. L'Eiar trasmette, di norma, due opere alla settimana da tutte le Stazioni: così ha fatto lo scorso anno, così ha fatto quest'anno. Tra il '34 e il '35 c'è stata una differenza: che quest'anno, a causa della Celebrazione belliniana, della prima esecuzione del Nerone di Mascagni, ripetute volte sono state collegate, per una stessa trasmissione, tutte le Stazioni italiane e ne è venuto per conseguenza che, pure rimanendo inalterato il numero delle trasmissioni liriche, è risultato minore il numero delle opere trasmesse. Sforzi del Radiocorriere, riveda i programmi e se ne renderà ragione. Per quanto poi riguarda la scelta delle opere da trasmettersi, non sappiamo che cosa aggiungere a quanto più volte abbiamo scritto: i Teatri hanno dei compiti artistici e culturali da assolvere; uguali compiti, ma con maggiore responsabilità per la più vasta e più complessa sfera d'azione, ha la Radio. Col trasmettere le opere nuove e le opere poco o male conosciute, l'Eiar non mira soltanto a soddisfare quelle che lei considera come le minoranze intellettuali, ma anche quanti aspirano ad elevare la loro cultura artistica e musicale, vogliono raffinare il loro gusto e la loro sensibilità. Trasmissioni liriche pomeridiane se ne sono fatte e se ne faranno, ma lei tenga conto, rispetto al numero, che quest'anno la Stagione lirica nei grandi Teatri si è iniziata con qualche giorno di ritardo.

MUSICHE DI HAEDEL

NELLA GIORNATA ANNIVERSARIA

I caratteri religiosi della riforma luterana appaiono evidenti nella produzione di Bach e di Haendel. L'oratorio, la cantata, il corale, che hanno stretto rapporto col rito protestante, furono le forme coltivate di preferenza da questi grandi compositori, i quali però, all'influenza di questi caratteri comuni, si differenziarono spiccatamente. Bach è più profondo e più austero; Haendel più brillante e più drammatico.

Bach non uscì mai dalla Germania, visse nel suo affetto per la famiglia, tutto dedicato alla sua carriera di organista e di maestro di cappella; Haendel invece fece lunghi viaggi, conducendo una vita mondana e avventurosa; conobbe i grandi pubblici e le grandi masse di esecutori; ebbe applausi ed onori. Compose circa cinquanta opere teatrali, mentre Bach si tenne sempre lontano da questo genere di musica. Bach fu più tedesco di Haendel che subì l'influenza musicale dei paesi nei quali visse: dell'Italia (per ciò che riguarda il melodramma) e dell'Inghilterra. La grandezza di Haendel risiede specialmente negli oratori, forma di musica cui egli si dedicò nella sua età più matura e dei quali il più celebre di tutti è il Messia; vengono in seguito Giuda Macabeo, Israele in Egitto e molti altri. Ma egli ha una grande importanza anche per la musica strumentale; per le sue suites, sonate per organo e clavicembalo e i concerti grossi.

Infine a lui appartiene anche una categoria di lavori strumentali, nella quale egli appare come un precursore della musica da eseguirsi all'aria aperta. Alle porte di Londra abbandonano i giardini «dove» — come disse Pèguy — i concerti di voci e d'istrumenti si univano ai concerti degli augelletti».

A Vauxhall, a Ranelagh sul Tamigi, a Marylebone, avevano luogo delle esecuzioni musicali e le composizioni di Haendel vi erano assai apprezzate. Già nel 1738 il proprietario del Vauxhall, Jonathan Tvers, faceva innalzare una statua di Haendel in mezzo ai suoi giardini; ed i concerti grossi furono i pezzi preferiti nei concerti di Marybone Vauxhall e Ranelagh.

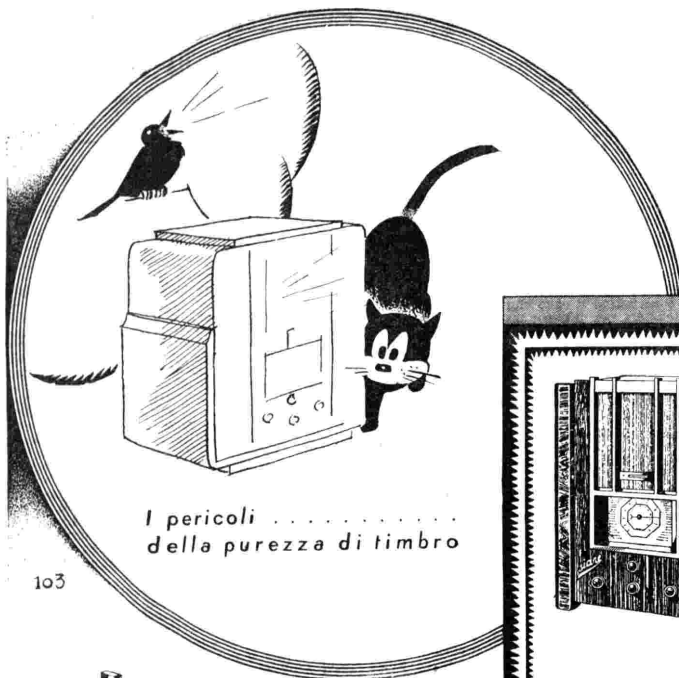
Questo geniale improvvisatore, abituato durante la sua vita a parlare dall'alto della scena a grandi pubblici misti, dai quali era necessario farsi comprendere subito, è paragonabile agli antichi oratori che avevano il culto della forma e l'istinto dell'effetto immediato...

Per questa potenza d'azione sulle masse Haendel appartiene alla robusta stirpe che ha prodotto Cavalieri e Gluck. Ma si sorpassa. Solo Beethoven ha camminato sulle sue larghe tracce ed ha seguito la via ch'egli aveva aperta.

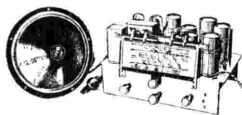
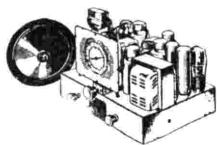
Haendel amava far uso di tutti i mezzi sonori che poteva avere a sua disposizione. Si racconta che ad una esecuzione di un suo coro, egli abbia esclamato: «Oh! se avessi un cannone!» Il poeta inglese Sheridan in una sua burlatina giovanile, Giove, fa dire da uno dei suoi personaggi, allorché un colpo di pistola viene sparato a scopo di far rumore: «Ho preso quest'effetto da Haendel! Una caratura! Haendel! Haendel!» Gouny, lo rappresentò, e l'ha fatto avvenire con una gran testa di cinghiale con enormi zanne. Nella camera intorno a lui sono sparsi alla rinfusa corni, trombe e tamburi; più lontano è visibile un asino che raglia ed una batteria d'artiglieria, che è messa in azione dalla musica focosa dell'organista.

Sarebbe assurdo pretendere di trovare in queste opere lo stile severo, rigoroso e serrato di J. S. Bach; esse sono dei brillanti divertimenti in cui facilità, luminosa e festosa, conserva il carattere d'improvvisazione oratoria mirante all'effetto immediato.

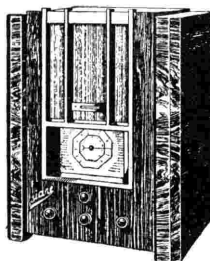
Haendel scrive che i concerti di «Haendel» cominciano, generalmente, con un libero preludio lungo e solenne, in cui l'armonia è di un tessuto spesso e compatto; l'insieme, sempre perfettamente comprensibile, conserva inalterato l'aspetto di una grande semplicità. Poi viene il concerto, in cui la grandezza e la dignità dello stile, la pienezza d'armonia dell'orchestra, contrastanti con gli eloquenti passi a solo del concertista, che prolungano le cadenze e mantengono l'orecchio in una gradevole attesa, sono di un effetto meraviglioso».



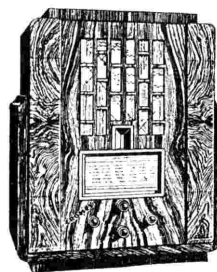
103



La tecnica più progredita e il buon gusto estetico danno valore a questi apparecchi che hanno un timbro di voce inimitabile.



SIARE 641-A
Onde Corte e Medie. 6 valvole americane. Scala parlante. Indicatore visivo di sintonia. L. 1375



CROSLY 174A
Onde Corte, Medie e Lunghe. 7 valvole americane. Scala parlante. Indicatore visivo di sintonia. L. 1575

RADIO SIARE CROSLY RADIO

Piacenza-Siare, Via Roma, 35 - Tel. 25-61
Milano-Siare, Via C. Porta, 1 - Tel. 67-442
Roma-Refit, Via Parma, 3 - Tel. 44-217
Catania-A.R.S., Via De Felice 22 - Tel. 14-708

Concessionaria esclusiva della produzione 1935 della CROSLY RADIO e dei radiofonografi originali STROMBERG-CARLSON, supereterodine a 12 valvole.

CRONACHE

Le radiotrasmissioni per l'Estremo Oriente.

Domenica scorsa è stato inaugurato il servizio di radiocomunicazioni con l'Estremo Oriente con una trasmissione in collegamento radiofonico con la stazione di Sciangai.

Il programma inaugurale comprendeva la radiodiffusione di un messaggio dell'Ambasciatore Cinese a Roma, S. E. Lion Von Tao, e un messaggio di S. E. il conte Galazzo Ciano di Cortellazzo, Sottosegretario alla Stampa e Propaganda il quale, come è noto, fu nostro ministro a Sciangai, durante il difficilissimo periodo delle ostilità cino-giapponesi, rivelando in quell'ardua circostanza un tatto e una fermezza che gli hanno acquistata, nella grande città marittima della Cina, le più cordiali simpatie. Dopo i messaggi sono stati trasmessi il secondo atto dell'«Otello» ed altre musiche italiane.

La bontà dell'emissione è confermata dal fatto che il programma da Sciangai ha potuto essere ritrasmesso in tutta la Cina.

Il collegamento è stato eseguito con la collaborazione della Società Italo Radio e l'ascolto è riuscito chiarissimo anche con gli apparecchi di piccola potenza atti a ricevere le stazioni locali. La trasmissione è stata accolta in tutta la Cina con molto interesse e vivo entusiasmo non soltanto tra i nostri connazionali ma anche negli ambienti e nei circoli culturali ed economici della grande Repubblica. Da Hankow, da Harbin sono pervenuti telegrammi di compiacimento e di ammirazione e tutta la stampa cinese ha esaltato con parole calorosissime lo straordinario avvenimento che inizia un'era nuova nelle comunicazioni dirette tra l'Italia e l'Estremo Oriente.

Il «Nerone» sulle scene liriche.

Quante volte, la figura dell'imperatore famoso ha tentato liricamente la fantasia e l'ispirazione dei musicisti? Nel mese di gennaio abbiamo pubblicato in proposito un interessante articolo di A. Jacono. Oggi il prof. Raffaele Gurreri aggiunge all'elenco delle produzioni liriche citate dal nostro collaboratore altre sei opere musicali su Nerone, dovute a Jacopo Antonio Perti (Venezia 1693), Carlo Pallavicino (Venezia 1679), Giuseppe Maria Orlandini (Venezia 1721), Egidio R. Duni (Roma 1731), Riccardo Rasori (Torino 1888), Augusto Roche, senza data né luogo di esecuzione. Come si vede Boito e Mascagni hanno parecchi sebbene sfortunati predecessori.

Per un monumento a Donizetti.

Occupandosi del centenario della Lucia che cadrà il 26 dicembre del corrente anno, la signora Ginevra Paolucci vedova Lombardi rileva che la casa di Donizetti, la casa di Napoli dove fu composto il capolavoro, è stata rasa al suolo. Anche la lapide che ricordava il grande avvenimento artistico, a detta della scrivente, è stata relegata

in un oscuro locale. La signora propone di erigere «un monumento a Donizetti ed alla sua Lucia nello spiazzo dove sorgeva la casa, e che fortunatamente risulta accennato per tale fabbrica, poichè resta proprio al centro della piazza davanti al monumentale ingresso del nuovo palazzo delle Regie Poste».

Contro i radioparassiti.

A Berlino si è adunata una Commissione internazionale che studia precipuamente i mezzi efficaci di lotta contro i radioparassiti. La Commissione cita come esempio il decreto del prefetto brasiliano di Passo Fundo il quale vieta, dopo le 18 di sera e dalle 12 alle 13, l'uso di qualsiasi apparecchio elettrico che possa disturbare le ricezioni radiofoniche, sotto pena di un'ammonda di 100 lire. In caso di recidiva, al trasgressore verrà tagliata la corrente elettrica. Tutte le nuove installazioni elettriche dovranno inoltre essere munite di antiparassitari. Gli apparecchi così difesi, e naturali, non sono colpiti dal decreto.

Notizie americane.

La prima stazione radiofonica di Chicago è stata messa fuori servizio e sostituita con una più moderna di 50 kW. La vecchia era entrata in onda nel novembre 1921 ed era, dopo la KDKA, la più vecchia degli Stati Uniti. La N.B.C. ha organizzato una interessante esposizione che dimostra lo sviluppo della radio americana. L'esposizione sarà in seguito trasformata in Museo della radio. Vi sono esposti tutti i tipi di lampade da quella minuscola riceitrice al tubo trasmissente gigante; una collezione di microfoni e di apparecchi ricevitori.

La trasmissione di un terremoto.

I radiomatori americani hanno potuto captare un reportage sensazionale di un terremoto. Questo reportage fu improvvisato sul luogo da un dilettante che ebbe l'audace iniziativa di trasmettere ad una stazione radio le sue impressioni sul terremoto. Si tratta del terremoto che ha sconvolto recentemente Santiago de Cuba. Il direttore della locale centrale telefonica, appassionato radiomatore, ebbe l'idea di telefonare alla stazione di Avana un resoconto della catastrofe. L'Avana lo ritrasmise per onde corte a Nuova York dove le stazioni della C.B.S. lo collegarono e lo ritrasmisero a tutta la catena.

S.O.S.

In Olanda le stazioni radio diffondono gratuitamente gli S.O.S. per conto dei privati, ma le condizioni di accettazione sono severissime. Bisogna che si tratti di raggiungere una persona alla quale non si può arrivare altrimenti e soltanto in caso di malattia grave, autenticata da un certificato medico. Per tutti gli altri casi — oggetti rubati o smarriti, animali perduti, ecc. — i privati si debbono rivolgere alla Direzione della Radio che studierà caso per caso ed esigerà una retribuzione per ogni appello inviato nelle vie dell'etere.

CRONACHE

Cori.

In un'epoca in cui l'insegnamento per corrispondenza è diventato d'ordine comune, le lezioni al canto per radio non dovrebbero stupire alcuno. Tuttavia un'innovazione della Radio danese ha causato grande sensazione negli ambienti radiofili. La Radio danese ha infatti iniziato una serie di trasmissioni intitolate: «Cantate con noi». Sotto la direzione di un professore di canto un scelto coro eseguisce delle arie popolari danesi ed alla fine di ciascun ritornello il professore invita gli ascoltatori a fare coro.

Marconi e il «Times».

Quando, nel 1901, Marconi realizzava i primi esperimenti per fare attraversare la Manica e quindi l'Atlantico ai segnali radio, incontrò grandi entusiasmi ma anche molti scettici. I più aspramente di questi ultimi erano alcuni fisici che dimostravano cifre e calcoli alla mano, l'assurdità dell'esperimento del giovane inventore. I sostenitori in gran parte erano uomini di cuore ma incompetenti. Soltanto un giornale, il Times, si schierò a fianco di Marconi dicendo che era onesto attendere prima i risultati del grande esperimento e poi pronunciarsi. Bisognava accreditare tutta la fiducia al giovane, ecc. Giorni sono il Times celebrava il suo 150° anno di vita e riceveva le felicitazioni dalle personalità più in vista del mondo intellettuale, politico, artistico. Tra le altre, una lettera di Marconi che ricordava il «grande atto morale che il giornale gli aveva dato nel momento più critico della sua carriera».

Novità nell'etere.

In Belgio saranno tra breve iniziate le costruzioni di tre nuovi impianti radiotrasmettenti. La base al Piano di Lucerna il Belgio è autorizzato ad usare tre onde, e al presente non ne utilizza che due. La terza è riservata ad una nuova stazione del Belgio orientale. La stazione di Rennes è stata portata a 40 kW ed intitolata Radio P. T. T. Ovest, denominazione che verrà ancora mutata in quella Rennes-Bretagna.

La Stazione della Lega delle Nazioni.

La stazione della Lega delle Nazioni — che era destinata in origine ad un servizio esclusivamente di cronaca — ha, da un po' di tempo, iniziato dei programmi di concerti di musiche ispirate alle diverse nazionalità. L'iniziativa ha ottenuto successo soprattutto nell'Europa orientale, perciò ogni lunedì la trasmissione viene realizzata su diverse lunghezze d'onda.

120 parole al minuto.

Secondo un'esperienza tentata negli Studi di Varsavia, il miglior modo di leggere un testo al microfono è quello che consiste nel pronunciare 120 parole al minuto.



Mentre si recita «Orione» di Morselli. Al centro Gualtiero Tumati. - I «Rozzantini pavani» negli auditori dell'Eiar.

ANTONIO CIPPICO

Conversazione di Lucio d'Ambra

VISSE nobilmente di tre amori, Antonio Cippico, che improvvisamente ci ha lasciati in questi giorni: la poesia, la patria, la famiglia. E forse l'amore era uno solo, la poesia, che questo erano nel suo spirito anche patria e famiglia. E moriva dopo una vita spesa a ben operare, il premio giusto dei patriarchi: contemplare in una serena vecchiaia le conquiste della giovinezza operosa, le realtà felici dei grandi sogni lontani. E questo era per lui la grande e bella casa di via Bellini tutta piena di libri vari, d'antichi ritratti e di fiori, e sempre nuovi, ora vuota di figli: la casa del riposo. Con dolore aveva veduto uscire dalla sua casa i due solidi e quadrati figliuoli: diplomatico il primo e marinaio il secondo. Non solo amava quei figli; ma gli piacevano. Li aveva costruiti giorno per giorno, ora per ora, lucido e prezioso artiere che foggia le anime, e su immagini e somiglianze; gentiluomini e galantuomini; soldati e poeti: italianissimi e universali; pronti, come lui fin dalla prima giovinezza fu pronto, a fondare una casa, a dar vita a una famiglia, a reggere il governo d'una nazione umana, senza abbandonare alla serenità dei cieli, ma senza paura di possibili tempeste. Occhio pronto a prevedere; cervello attento a dirigere; cuore forte nel reggere, per la vita, contro la vita. E così egli aveva retto, senza battere ciglio, anche contro il dolore di staccarsi dai suoi figliuoli. Nei primi tempi aveva cercato d'attirare il maestro del distacco. Uno ne aveva più volte seguito in Germania, all'ambasciata di Berlino. Poi s'era convinto della necessità umana della lontananza. Aveva, poeta sempre, chiesto allo spirito di dargli ancora ciò che la presenza fisica più non gli dava. Credo che mai abbia spiritualmente amato la sua casa come da quando in essa era rimasto solo, con la sua nobile e fedele compagna.

L'amore che aveva trovato ai suoi primi anni di adolescenza l'aveva accompagnato fino al giorno supremo. Non c'erano state, nella vita, incertezze o contraddizioni. Prima dei suoi vent'anni, nato a Milano, era italiano in terra italiana; da ancora allo straniero, aveva visto l'Italia, sua patria, madre sua, dall'altra parte dell'Adriatico ed era venuto a servirlo. Né più da quel servizio della patria, assunto da giovinetto, staccò un istante il cuore suo. E anche quando, prima della grande guerra, sembrando ancora lontano il sogno di un'Italia spezzata nell'Adriatico da due opposte rive, il poeta di Zara, portolani dai suoi studi di inglese e dall'amore coniugale, andò a vivere in Inghilterra, il servizio italiano, vigilante, operoso, continuo, non devì un solo istante dalla disciplina d'una vita. Professore su una cattedra inglese, scrittore nelle riviste o nei giornali di Londra, vantò l'Italia, esaltò l'Italia, volle per l'Italia l'amore delle più illuminate anime straniere. Tornò dall'Inghilterra in Italia per combattere, ai grandi giorni. Cittadino iscritto su le liste di leva del nemico, correva il rischio che fu la gloria di martiri come Battisti. Ma ciò non valse a sminuire l'ardore. E la guerra vittoriosa per lui continuò anche dopo la pace. Fu così tra i primi uomini a dare l'ordine. Tene il gruppo dei soldati fascisti che Mussolini mandò al Senato, questo scrittore-soldato, questo poeta-cittadino, quest'Italiano d'oltrespazio due volte italiano, fu dei primi, in un universale consenso, nel rispetto e nell'ammirazione d'ognuno.

Senatore, uomo politico, relatore di leggi, presidente di opere, uomo di nuove parole, amministratore, Antonio Cippico restò poeta. Per lui, a cinquantacinque anni, dopo la vita con le sue procelle, dopo la guerra coi suoi orrori, dopo le rivoluzioni con le loro rudi realtà, il mondo rimase tutto poesia, così come gli appariva al suo vicino, Tito Martone, per il teatro. Argo sillaba da sillaba, come se si sciasse, tutto col cuore innamorato delle musiche verbali accarezzandolo nel suono, in un gran salone rosso d'un palazzo romano ci leggeva i versi dell'*Orestide* di Eschilo da lui tradotta con infinito amore, come se la creasse, in compagnia d'un poeta giovane come lui, Tito Martone, per il teatro. Argo sillaba da sillaba, in memorande serate, dovevano stupendamente rappresentarla le generosità artistiche e le coscienze di poesia che, nell'arte drammatica e nella critica, ebbero nome Ferruccio Garavaglia ed Eduardo Boubert.

Scrittore politico, letterario, saggista e poeta, tutta la vita volle che fosse poesia in sé e fuori di sé: amò le cose sagge, le vite chiare, le belle stampe ordinate, i poeti di limpido canto, gli

uomini di sereno e onesto cuore. E tale egli era, nell'arte, nella vita, nella nazione sua famiglia grande e nella famiglia nazione piccola ed ugualmente retta dalla disciplina e dalla legge. Tale egli era: ordine, limpidezza, serenità. Rileggeva libri, con profonda commozione, le ultime righe dettate da lui, prima di morire, per una rivista. Tempo nostro, che ha voluto comporre un numero unico per Giovanni Pascoli. Gravi e poche parole testamentarie: «Senso delle nostre più profonde radici nazionali e senso del mistero che ne circonda possono apparire espressioni

d'arte passata solo a chi, scevro di musica il cuore, sia intimamente estraneo dall'Italia di Mussolini. Che Mussolini ha onorato e onora da par suo la poesia del Pascoli». E son le ultime parole dell'italianissimo nostro Cippico contro chi «calunnia tuttavia fra noi, con le sue balbe querule, l'Italia maggiore e maggiore, che sognata e voluta anche dal Pascoli, s'è finalmente oggi tutta quanta ridesta». Ultima parole di Antonio Cippico in terra, ultimo suo atto di fede e d'amore, ultimo pensiero di poesia nel cuore generoso e fiero d'un grande poeta.

RITRATTI QUASI VERI

DINA GALLI



scelare il posto alla donna, all'amica, a una creatura direi di famiglia, la più gioconda.

Se vado indietro colla mente ho l'impressione che il teatro e lei nascano in un contemporaneo con richiami di festevolezza e di ingenuità quali non ho mai conosciuti dopo. La rivedo sorridere di sotto un cappellone di paglia, nella nube d'oro dei capelli, fra corimbi di fiori in una infinità di grandi manifesti incollati ai muri della città per le cui strade trascinavano indrappellato la mia malinconia di collegiale. Forse allora (e soprattutto in provincia) non era ancora la Dina ma era già soltanto la Galli, e il nome squillava con la limpidezza e l'iridescenza di quel sorriso, che non sapevi se più aperto sulle labbra o più effuso negli occhi. In quei pomeriggi il ritorno alle camerette del collegio appestate dall'odore dei cavoli con fluttuazioni fresche d'incenso era anche più penoso. Come il custode lercio e sciancato chiudeva alle nostre spalle il grande portone nero, noi ragazzi sentivamo di lasciar fuori, nelle strade che assumevano l'invitante animazione della prima sera, una gioia ignota, la promessa di una festa da sognarsi, e ci addormentavamo la notte col sorriso del desiderio stampato sotto le palpebre. E poi ne parlavano i parenti, gli amici, i conoscenti con esclamazioni e inni che apparivano alla nostra fantasia addirittura favolosi. Ne parlavano anche i giornali, ma noi non lo sapevamo. Ora, questa atmosfera primaverile il teatro di Dina Galli non l'ha perduta mai. Passati molti anni, quando il sedere in una platea dinanzi a una ribalta illuminata, in luogo d'essere il compimento di un desiderio ardentemente pensato, si era tramutato in dovere professionale, ritrovammo che l'attrice, che ci aveva sorriso dai muri tra i colori sgargianti delle tricornie, aveva proprio detto da quei cartelloni la sua parola essenziale, accendendo in noi quelle sensazioni di scintillante allegria e di carezzevole malinconia che sono il potere centrale dell'arte sua. La quale è il frutto prezioso di una grazia non mai arzigogolata e voluta, ma di fonti in cui senti la misteriosa spontaneità di un bene che ti viene dal profondo. La donna l'artista l'attrice formano

unità assoluta, cosicché nessuna fra le nostre grandi attrici ha come lei suscitato vivo nel pubblico il desiderio, vista l'attrice, di conoscere la donna. E credo non esistano ormai spettatori che non l'abbiano amica.

Dire qui che la Galli è un po' magra (e visto che dobbiamo farne un ritratto quasi vero diremo un pochino soltanto) sarebbe superfluo, se di tale sua magrezza ella non si valesse in scena per salvare al momento opportuno situazioni critiche. Più di una volta infatti l'atmosfera stagnante sorda insidiosa di un teatro pronto ad accogliere con gli urti una novità, per un po' colante, fu d'un tratto chiarita dall'intervento inatteso e diretto della Dina col brusco accenno alla propria... formosità, che ella sa tirare in ballo sempre, a proposito e a sproposito, ma sempre con effetto sicuro. Una sera la scena era lunga, monotona, maciullagnosa. Da molto, da troppo tempo gli spettatori non ridevano. Il primo attore si era perduto nella nebulosa di una dichiarazione d'amore che la Dina non sentiva, intenta com'era ad ascoltare il silenzio minaccioso del pubblico. Ed ecco una battuta venire in salvamento: «I vostri seni, signora...». L'attrice spezza la frase in bocca al suo spasmatismo con un soggetto, ribattendo tra scandalizzata e divertita: «Per carità, signore, non parliamo degli asenti...». E tutto fu salvo. Alla fine dell'atto chiamarono fuori anche l'autore.

La Dina ha mani di ragna, musicallissime. Le sue braccia son tutte mani. Recita con le mani. La sua voce non è che un modularsi, un attorcigliarsi, uno scivolare, un salire e scendere, un annodarsi e sciogliersi intorno al gioco elcoidale e scarabillante delle mani. Le quali operano sull'animo del pubblico come una carezza nei capelli. Ma la sua attrattiva maggiore è sempre stata quel non so che di infantile, di candido, di ingenuamente felice che traslucce alla superficie di ogni sua interpretazione, che la rende mossa in ogni parte, con atteggiamenti e uscite e impuntature capaci di piegare lo spettatore più pessimista, più tetra, più restio. Il pubblico s'abbassando infatti alla Galli con liberalità che non si trova in altra attrice, e un po' di bontà ha anche creata a sua immagine e somiglianza, che l'anima delle folle è per l'appunto bambina. Scampolo, quel suo stracotto di vestito, quella mela, quel desiderio continuo della strada, di finestre aperte, di sole — il sole che scalda le pietre e i fiori e i monelli in piazza di Spagna — quella di timidezza spavalda di bontà ribelle, di tenerezza puntigliosa, quel sapore di lagrime di capriccio di moccio di cuore, concorrono a formare l'immagine di lei più esatta, sono le gioie che faranno per sempre fiorita la tomba del povero Nicodemmi.

In questi tempi, che Dina Galli sembra stanca (e forse lo è, e ha tutti i diritti), che le ribatte la ospitano di rado, eccola per contro attrice radiofonica felice, dalle sfumature delicate, dagli accorgimenti sottili, con una stupenda facoltà evocatrice di tutta se stessa, sì che l'altoparlante la rivela intera. E quando non è voce che si trepida in questo o quel dato, si riempie di musica mattutina la stanza, ecco venirci incontro quella stessa Galli dei tempi lontani, solatia, dal sorriso che promette festa, che stempera la vita reale in illusioni di favola e di leggiadria. Le scene ce l'avevano invecchiata, il microfono ce la ridona giovane, come ci riempie di vita anche in questo. Scusi lei, la Dina, che non vuole né a invecchiare. Qualche volta la voce si fa roca, spesse l'esilità patita del collo e fin troppo palese, curve le spalle sottili, ma basta una scollata energica della zazzera bionda ed inanelata, una piroetta rimbalzante, un armonioso accento d'accento, e tutto è danzo, e la voce è irresistibile, perché — quando ritorni ed ella c'incasa una volta ancora — Dura lotta la sua, ma così bella, così umana, così sentita da chi le vuole bene, che ella può cantare tuttavia, anche se la stanchezza è molta, il teatro freddo e gli amici lontani, con le memorie.

EUGENIO BERTUETTI.

UMBERTO GIORDANO E IL SUO TEATRO

Come il primo Concorso per un'opera in un atto bandito nell'aprile del 1883 dal Teatro illustrato della Casa Sonzogno era valso a far notare, sebbene non ancora vincitore, Giacomo Puccini, il Concorso del luglio del 1888 dal quale era uscita trionfante la *Cavalleria rusticana* rivelava un'altra bella e fervida giovinezza d'Arte, intorno alla quale, buon profeta, Filippo Marchetti, l'autore del *Ruy Blas*, facente parte della Commissione esaminatrice delle opere, quello stesso che col D'Arcais sostiene le sorti della *Cavalleria*, espresse la nota frase: «Quando s'incomincia così, si finisce molto bene».

Umberto Giordano era ancora studente nel Conservatorio di Napoli quando, cedendo alle lusinghe del Concorso sonzogno, vi mandava la sua prima opera: *Marina*. E' facile immaginare la gioia del giovanissimo concorrente quando un telegramma dell'arcigna Commissione lo invitava a recarsi a Roma per la lettura del lavoro. Esito della gita del maestro di Foggia, oggi celebre e popolare e ante in seno alla Reale Accademia d'Italia la più divina delle Arti, la musica, esito di quella gita, dicevamo, fu l'incarico affidatogli, seduta stante, dal Sonzogno, di scrivere un'opera nuova che fu *Mala vita* su libretto del Daspuro, tratto da un dramma di Salvatore Di Giacomo.

L'opera andata in scena all'Argentina di Roma nel febbraio del 1892 — interpreti grandi e appassionati Gemma Bellincioni e Roberto Stagno che erano già stati gli interpreti della prima opera di Pietro Mascagni — vi riportava un successo calorosissimo. Ma l'opera, da Roma passata al «San Carlo» di Napoli, trovò avversario quel pubblico, nonostante le lodi non lesinate dalla critica al giovane musicista. Il mezzo fiasco di Napoli non interruppe però il cammino festoso di *Mala vita*, finché, facendo ritorno a Napoli col titolo mutato in *Il voto* e con alcune ritoccature nel libretto, offrì il destro al pubblico partenopeo di modificare il primo giudizio.

Ma la vera, la grande rivelazione dell'Arte di Umberto Giordano doveva avvenire alla «Scala» la sera del 26 marzo del 1896 con la prima dello *Chénier*. «Successo immenso», dicono le cronache dei giornali di quel tempo. Forse non tutti sanno che il libretto dell'*Andrea Chénier*, che è certamente uno dei più belli di Luigi Illica, era stato scritto per il maestro Franchetti. Ma l'autore dell'*Asrael* che non sapeva decidersi di porsi all'opera, amico ed estimatore com'era di Umberto Giordano, offerse a questi il libretto. Il Giordano lo lesse rapidamente e ne fu preso sino allo spasimo. Nel gennaio del '96 il Maestro segnava le ultime note del lavoro.

Quello che avvenne quella sera del 26 marzo 1896 alla «Scala» lo sanno tutti. Rare volte il pubblico del massimo teatro nazionale era stato visto accendersi di tanto delirio. L'opera, interpretata dal Borgatti, dalla Carrera e dal Sammarco, fu rappresentata per 36 sere consecutive, trasportando seralmente il pubblico alle più alte vette dell'entusiasmo. Da quel ciclo memorabile di rappresentazioni l'*Andrea Chénier* iniziò il suo giro trionfale attraverso le più grandi città, poi vennero le più piccole, della Penisola, e attraverso le metropoli dell'estero: cammino di fortuna, di degna e meritata fortuna, che ancora non è stato interrotto. Il buon Filippo Marchetti non si era sbagliato giudicando del giovinetto che... incominciava così bene.

Poi, poco più d'un anno, la volta della *Fedora*. Altro grande e indimenticabile successo alla «Scala». All'ampio quadro di sfondo storico il giovane musicista contrapponeva ora il dramma d'amore e di passione che già lo aveva tentato rima di scrivere lo *Chénier* e che, solo dopo il successo trionfale di questo, Vittorino Sardou, assai poco propenso a veder musicare le sue opere, aveva permesso di trasformare in

melodramma. Concessione di cui il Sardou non dovette pentirsi se, vari anni dopo, in occasione di certe celebrazioni svoltesi in suo onore a Parigi, fu scelto proprio il secondo atto della *Fedora* di Umberto Giordano, quel magnifico secondo atto che è tutto un fremito della più trascinante passione, per lo spettacolo che doveva radunare attorno al celebre drammaturgo che si festeggiava tutta la folla dei suoi adoratori.

La *Fedora* è tutta un'altra cosa dello *Chénier*. Ma il Maestro è sempre lo stesso. Melodico, sincero, caldo, appassionato. Loris non è — né doveva esserlo — il tragico e soave poeta della rivoluzione. Ma quale dolcezza nel suo «Amor ti vieta», quale accento nel suo drammatico racconto, quanta verità toccante nei singhiozzi che velano in questo il ricordo della mamma, quale fiotto di passione in quel fremente «Fedora, io t'amo» del duetto con cui si conclude il secondo atto dell'opera! Così Fedora non ha gli accenti di Maddalena di Coigny. Ama anch'essa, si sacrifica anch'essa per l'adorato del suo cuore, ma è un'altra donna, un'altra creazione. E così sostanzialmente diversi tutti gli altri particolari del quadro. Quella che non muta è la voce del cantore. La quale è sempre la stessa, tessuta di sentimento e di passione. Voce saldamente e supremamente italiana, che non conosce infingimenti e distorsioni, che la sua ispirazione trae dalle azzurrità del nostro cielo che conobbe il volo dei canti più belli che Dio concede ai prediletti per la gioia e la consolazione degli umani.



S. E. Umberto Giordano.

Dopo Maddalena e Fedora ancora un'altra donna: Stephana. Ancora un cuore dolce e appassionato di donna martire e amante. Intorno, non più l'ardore vermiglio della rivoluzione in cui si staglia, ferma e serena, la figura del poeta che andrà alla ghigliottina con la carezza d'una rima e con l'ultimo bacio della sua adorata; non più il cupo sfondo di sospetti, di spionaggi, di crudeli rappresaglie da cui erompe magnifico e immenso l'amore della principessa fatale e bellissima, ma la gelida miseria della Russia delle deportazioni. Ma anche fra l'urlo più straziante del dolore umano la divina fragranza d'un fiore divino: l'amore di Stephana.

Tutt'altra quadro dei precedenti. Tutt'altra figura quella della martire che si vota all'angoscioso pellegrinaggio fra le steppe della Siberia, pur che le sia concesso di sentire presso il suo cuore il tepido battere del cuore del suo diletto. Ma Umberto Giordano è sempre lui. Vario, diverso nell'espressione, ma sempre fedele a se stesso, al suo «credo» artistico; e il caldo e appassionato duetto fra i due amanti, al secondo atto, vi prende, vi commuove, vi trasina come il duetto dello *Chénier*, come quello in cui, in un perimento di gioia e d'amore, Fedora si gitta fra le braccia di Loris.

Verranno poi i tre piccoli episodi della *Marcella* — oh! la levità e la grazia di alcune delle sue pagine, i due preludi, l'«O mia Marcella» in cui affiora il morbido ricordo dell'«Amor ti vieta», la romanza di Marcella «Son tre notti a questa sera» — e il dramma del *Mese mariano*, un gioiello. Anche qui un cuore di donna, di popolana che sanguina per il bimbo che hanno strappato al suo amore e che hanno rinchiuso in quell'asilo di trovatielli. E' l'espiatione del suo peccato. Da dentro la chiesetta giungono, col profumo delle rose che il maggio ha gittato ai piedi della Madonna, le voci fresche e pure dei bimbi, fra le quali la povera mamma credea di riconoscere quella del suo piccino che è morto ed essa non lo sa. E se ne va la mamma singhiozzando ma serena, lasciando fra le mani della suora, che pietosamente le aveva mentito, la sfogliatella che aveva sperato di porre lei stessa fra le mani piccole del suo bambino.

E verranno ancora la *Madame Sans-Gêne*, la *Cena delle beffe*, il Re. Evidenti progressi di tecnica, maggiori preziosità stilistiche, più squisite raffinatezze orchestrali. Ma sempre la voce chiara e limpida del Maestro italianissimo, sempre il battito dello stesso cuore da cui erano saltati i primi e freschi canti giovanili. Ed è questo il segno più caratteristico dell'arte di Umberto Giordano, quel segno per cui l'autore dello *Chénier*, di *Fedora* e di *Siberia* è l'adorato delle nostre folle che sanno resistere al torrenziale torbido di certa alchimia che vorrebbe esser musica e si commuovono ancora quando sentono, putacaso, la *Traviata* e il *Rigoletto*. Musica di ieri? Ma è quella che ha gridato nel mondo: «Io sono l'Italia» e dinanzi alla quale il mondo si è prosternato adorando.

Per concludere. Chi aveva cominciato così bene non smentì dunque le promesse che l'autore del *Ruy Blas* aveva scorto nel primo lavoro giovanile del maestro di Foggia. E le feste che il popolo di Bari ha teste rivolto al Maestro amato ed illustre in occasione della rappresentazione della sua *Siberia*, sono l'espressione della gratitudine e dell'amore del popolo verso l'artista purissimo che in cima a tutti i suoi ideali non ebbe che un solo pensiero: mantenere saldamente italiana la musica sua. Ma negli applausi trionfali che hanno salutato a Bari la *Siberia*, che parve brillare di una luce tutta nuova, era anche il balenio di una speranza: quella di poter presto festeggiare il Natale d'una nuova opera di Umberto Giordano, quale dalla sua perenne giovanilità ci è lecito ancora aspettare. E quel giorno segneremo una nuova affermazione italiana, perché l'autore dello *Chénier* non potrà darci che un'opera forte e sanamente nostra.

NINO ALBERTI.

Manon - Turandot - Adriana Lecouvreur - I Pagliacci

PUCCHINI, CILEA, LEONCAVALLO: tre maestri, diversissimi di temperamento, con quattro opere che ne esprimono l'anima e l'attitudine a che, nella storia della musica dell'Ottocento, avranno un degno risalto: *Manon Lescaut*, *Turandot*, *Adriana Lecouvreur*, *I Pagliacci*. Notevolissimo programma di trasmissioni liriche che l'Eiar si appresta a realizzare nell'entrante settimana.

Benché le opere citate siano molto popolari ed anche l'ultima in ordine cronologico di composizione e di esecuzione, *Turandot*, sia ormai nota alla massa degli ascoltatori, riteniamo utile, agli effetti di una buona preparazione, accennare sommariamente alla trama e agli argomenti dei libretti. Ne diamo quindi un rapidissimo riassunto.

La giovane Manon è inviata dai genitori in un ritiro, perché troppo amante del lusso e dei piaceri. Ad Amiens, dove la corriera fa una sosta, Manon si trova col sergente Lescaut, suo fratello. Lasciata sola ad aspettare, è corteggiata dal vecchio Geronte, e poi dal cavaliere Renato des Grieux, che s'innamora della fanciulla e fugge con lei.

A Parigi, il vecchio Geronte riesce a strappare Manon a Des Grieux. La fanciulla però non lo ha dimenticato e quando il cavaliere, che per raggiungere l'amata si è fatto frequentatore di bische, viene a rimproverarla, egli è ripreso dalla passione. I due giovani si abbracciano e Geronte li sorprende. Il vecchio giura di vendicarsi. Geronte è disposta a lasciare il palazzo di Geronte ma non le ricchezze e si carica di quanti gioielli può portar via. Entrano gli arcieri, chiamati da Geronte, e trascinano via la fanciulla difesa invano da Des Grieux. Manon è condannata alla deportazione in Celestina. In prigione all'Haye può parlare a Des Grieux attraverso all'inferriata, dopo che passò un lampione cantando la sua canzone. Il piano per far evadere la fanciulla fallisce. All'alba vien fatto l'appello, e Manon è tra le disgraziate che debbono imbarcarsi. Des Grieux sguaina la spada, minacciando di morte chi oserà toccare la sua donna. Ma comprende l'osto d'esser folle, e s'inginocchia ai piedi del capitano, supplicando di prenderlo a bordo sia pure per i più umili servizi. Questi ha un palpito di pietà e lo accetta come mozzo. I due amanti si raggiungono e si stringono in un abbraccio pieno di passione.

Sull'arida landa della Calenna Manon appare estenuata al braccio di Des Grieux, che cerca di farla fuggire. La sete e la febbre hanno pressoché ucciso la fanciulla che, lasciata un momento sola, delira. Des Grieux ritorna senza aver trovato nulla e grida la sua disperazione nel vasto deserto. Manon gli spira tra le braccia, dicendo che le sue colpe sarebbero presto state travolte dall'oblio, ma non così il suo amore, forte come l'istinto e sempre profumato di grazia.

Il libretto di *Turandot* è invece desunto dalla nota fiaba di Carlo Gozzi, fratello di Gaspare. La esponiamo brevemente.

Dagli spalti della Gran Muraglia, un bandito annunzia che la principessa cinese Turandot sarà sposa di chi, di sangue regio, spieghi tre enigmi ch'essa proporrà; se no, avrà troncata la testa, come sarà tra poco del principe di Persia. I moti incomposti della folla fanno cadere un vecchio cieco, Timur, accompagnato dalla giovane schiava Liù. Un giovane si slancia in soccorrendo il vecchio cieco, il principe che in Timur riconosce il proprio padre, ramingo in segreto, dopo la sconfitta che lo privò del trono. Un funebre corteo si snoda, guidando al patibolo, al sorgere della luna, il principe di Persia, di cui la folla invoca grazia. Ma Turandot, apparsa sul terrazzo della reggia, è implacabile. Calaf, tra la folla, s'innamora fulmineamente di lei, e invano richiama al senno dal padre e dalla piccola Liù, innamorata di lui, e poi da tre curiose maschere, Ping, Pong e Pang, suona il «gong» fatale dei pretendenti alla mano di Turandot.

Il secondo atto s'apre con un colloquio delle tre maschere, che imprecano alla tristezza del tempo, e che segna la prima vittoria. Nel secondo quadro l'Imperatore, padre di Turandot, dopo aver cercato invano di persuadere Calaf, ordina la cerimonia, durante la quale Calaf risolve i tre enigmi e sfida, a sua volta, la crudele Prin-



Un famoso ritratto di Adriana Lecouvreur (da una stampa dell'epoca).

ciessa, acconsentendo a morire se essa saprà dirgli com'egli si chiama.

Invano l'Impero è messo a rumore: nessuno riesce a conoscere il nome del giovane principe, quando le tre maschere, ricordando d'aver visto il giovane parlare con la schiava, pongono questa alla tortura. Ma Liù resiste ai tormenti, trovando nell'amore la forza, finché le riesce di strappare a un soldato il pugnale e di darsi la morte. Turandot, presente alla scena, ha la rivelazione d'un sentimento ignoto. Comprende la poesia dell'amore, e, allorché Calaf dice a lei il nome suo, disposto a morire, essa non approfitta del segreto, ma, dinanzi al padre, dice che il nome dello sconosciuto è Amore, e s'abbandona, vinta, nelle braccia di lui.

Il libretto dell'*Adriana Lecouvreur* è stato scritto da A. Colautti, un poeta nel più alto senso della parola. L'azione s'inizia nel «foyer» della «Commedia Francese».

Entrano il maturo principe di Bouillon e l'abate di Chazeuil. Il Principe è amante dell'attrice Duclos, e, quando viene a sapere da Michonnet, il buon direttore di scena, ch'essa nel camerino sta scrivendo un biglietto, ordina ingelosito all'abate d'impadronirsi di questo, mentre Michonnet, rimasto solo un momento con Adriana Lecouvreur, la celebre attrice, cerca invano di farle capire d'esser pazzo di lei. Adriana è innamorata di Maurizio di Sassonia di cui ignora la vera personalità. Come Adriana entra in scena e Maurizio nel palco, ritornano il Principe e l'abate, che è riuscito a impadronirsi del biglietto della Duclos, nel quale è fissato un appuntamento alle undici, nel solito villino, presso la Senna, con l'indirizzo: «Terzo palchetto a destra». In tal palchetto si trova Maurizio, che il Principe sospetta subito esser il nuovo amante della Duclos. A lui fa recapitar il biglietto da un servo, mentre per vendicarsi ordisce con l'abate d'invitar tutta la compagnia al villino. Maurizio non osando non recarsi al villino ove potrebbe esser trattato la sua promozione, scrive alcune parole sul rotolo di pergamena che Adriana deve leggere in scena. L'attrice legge e il dolore le fa recitare la scena in modo sublime. Come rientra, anch'essa viene invitata dal Principe al villino e riceve la chiave per entrarvi.

Salotto esagonale nella «villetta» dell'abate Duclos. La Principessa di Bouillon si serviva di tal villa per ricevere Maurizio. Innamorato di Adriana, egli vorrebbe ridiventare libero, ma così non la pensa l'amante, terribilmente gelosa. L'arrivo di una carrozza interrompe la scena. Sono il Principe, che crede sempre trattarsi della

Duclos, e l'abate. Maurizio fa entrar la Principessa nella camera vicina e si presenta al Principe che lo ringrazia del servizio reso, poiché egli era già stanco dell'attrice, non sapeva come disfarsene. Giunge intanto Adriana, innamorata più ancora di Maurizio dopo che riconobbe in lui non più un umile ufficiale, ma l'eroe della guerra di Curlandia e il Conte di Sassonia. Adriana crede dapprima che la donna nascosta nella camera vicina sia la Duclos ma crede tosto alla parola di Maurizio che promette d'aiutare. Rimasta sola, spegne i doppieri, s'avvicina alla porta e dice all'incognita d'uscire, in nome di Maurizio. La Principessa esce ed è accompagnata ad un uscio segreto; ma poche parole, pronunziate sommesse, fanno comprendere alle due donne, che non riescono a vedersi in volto, d'essere rivali. Esplode l'odio furibondo, ma all'entrare di gente con lumi la Principessa fugge, smarrando un braccialetto.

La galleria dei ricevimenti nel palazzo Bouillon. La Principessa è triste e furente insieme per non esser ancor riuscita a riconoscere la donna che le portò via l'amore di Maurizio. Ma, durante la recita, riconosce Adriana alla voce e riesce ad aver conferma dell'amore dell'attrice per Maurizio. Le due donne fremono d'odio ancora più perché Adriana riesce a ravvisar la Principessa, il braccialetto della quale, perduto nel villino, vien riconosciuto dal Principe. La recita diventa un pretesto per insultare la rivale, che giura di vendicarsi.

La casa d'Adriana. L'attrice più non vuol recitare e non ascolta i paterni consigli di Michonnet, né quelli dei compagni d'arte, che vengono ad offrire doni per l'onomatico. Le vien portato un piccolo cofano, con un biglietto che dice: «Da parte di Maurizio», e contiene un mazzolino di violette che Adriana diede all'amante quella sera nel «foyer». L'attrice ritiene che l'invio sia stato fatto da Maurizio, e piange sul mazzolino che esala uno strano profumo. Ma non fu Maurizio che l'invio. Egli entra, sempre più innamorato dell'attrice cui propone il matrimonio. Il mazzolino fu spedito dalla Principessa, dopo aver impregnato i fiori di veleno per vendicarsi. Ogni soccorso è inutile e la celebre attrice spira, stretta al suo Maurizio.

Il libretto de *I Pagliacci*, sceneggiato e verseggiato dallo stesso Leoncavallo, trasse ispirazione per quanto si racconta da un fatto accaduto davvero, e cioè da un comico geloso che uccise la moglie sul palcoscenico. Se questo spartito (come del resto la *Cavalleria*) giovò a diffondere all'estero la convinzione che l'italiano ricorre infallentemente al coltello quando la moglie lo tradisce, gli va riconosciuto il merito d'esser uno tra i più caratteristici del verismo portato nel campo del melodramma, e di parlare dalla prima all'ultima scena un linguaggio sincero, immediato e gagliardo, che non poteva non renderlo popolare in sommo grado.

Inutile indicare le sue pagine più vive, che tutti ricordano, dall'originale prologo, che contiene l'estetica dell'Autore (egli ha per massima sol che l'artista è un uomo e che per gli uomini scrivere è detto), a un canto che merita di essere commemorato, il passaggio «Un nido di memorie», fino al drammatico «No, pagliaccio non son!», in cui grida un dolore vero. Tutto il piccolo dramma è vivo, abilmente sceneggiato e inquadrato nel Ferragosto d'un villaggio calabro, fra il 1865 e il '70, fra commenti d'una folla festosa, echi di malinconiche zampogne e squilli di campane a festa. Una scena che merita di essere ricordata, perché in generale le si dà poca importanza affidandone la parte maschile a un esecutore infelice, è il duetto tra Nedda e Silvio, improntato a una calda sensualità, davvero meridionale. Il «Vesti la giubba» è la più popolare tra le melodie del Leoncavallo: non si può negare che il sentimento di Canio sia stato colto con rude sincerità ed espresso con sincera dell'effetto. La piacevole serenata d'Arlecchino e l'elegante gavotta di Colombina danno un tono di leggerezza galante alla rappresentazione, che dovrà chiudersi tanto drammaticamente, riscattando alcune rozzezze, che non guastano però la fisionomia del breve spartito, tanto ricco di vita semplice e schietta.

«La forza del destino»

A Siviglia il marchese di Calatrava dà la buona notte alla figlia Leonora che egli ama teneramente. Non sa, padre infelice, che la figlia è innamorata di don Alvaro e che gli ha promesso di fuggire con lui nella notte. Don Alvaro la condurrà in India dove spera di riconquistare il trono del padre che morì decapitato e della madre che lo mise alla luce in una prigione. Ma il marchese sorprende i giovani mentre stanno per fuggire. Minacciato dai bravi del marchese, don Alvaro, che ha l'intenzione di arrendersi soltanto al vecchio, getta via la pistola di cui era armato. Malauguratamente l'arma, picchiando per terra, spara da sé e la palla va a colpire il marchese che muore maledicendo la figlia. Nella prima parte del secondo atto siamo nella cucina di un'osteria del villaggio d'Hornachuelos. Si balla la seguidilla, il vino scorre, le facczie s'incrociano. La zingara Preziosilla predice lieto avvenire a quegli Spagnoli che andranno in Italia a combattere contro i Tedeschi. Il malattiere Trabuco se la prende con uno studente che, invitato a raccontare la propria storia, mesce il vero al falso. Nello studente, Leonora, fattasi per un momento sulla soglia, ravvisa don Carlos, suo fratello, che la insegue, e si conferma più che mai nella decisione di fuggire. Nella seconda parte dell'atto la profuga giunge davanti al cancello del convento della Madonna degli Angeli, in alta montagna. E' notte. Vincendo le riluttanze del portinai, il bizzarro fra Melitone, ella riesce a parlare con il Padre Guardiano, dal quale invoca protezione. Il Padre le fa indossare il saio penitenziale e le assegna come rifugio uno speco dove egli stesso le porterà il cibo. Nell'atto terzo siamo in Italia, presso Velletri, durante la guerra. Don Alvaro, che pensa con straziante nostalgia a Leonora di cui ha, dopo la notte fatale, perduto le tracce, è capitano dei granatieri del Re. Ha la fortuna (o la sventura) di salvare da un agguato don Carlos, che milita nelle stesse file. Spinti da una reciproca prudenza, entrano in contatto sotto falso nome e, non essendosi mai visti prima, non si riconoscono e si promettono eterna amicizia. In un combattimento don Alvaro resta gravemente ferito, morendo il giorno stesso. Il ferito si confida con l'amico, gli addita un plico e lo prega di bruciarlo dopo la sua morte. Ma don Carlos ora ha qualche sospetto. Per confortare il ferito gli aveva promesso l'ordine equestre di Calatrava. Al nome di Calatrava don Alvaro è impallidito, ha trasalito, lo ha rifiutato. Perché? Don Carlos, che cerca ostinatamente le tracce della sorella e del seduttore, che egli ritiene colpevole della morte di suo padre, è tormentato dal sospetto che il ferito possa essere l'uccisore del marchese. Non osa però manomettere il plico che contiene le lettere di Leonora. Malauguratamente, fuori del plico, scorge il ritratto della sorella. Nessun dubbio, ormai. Non appena don Alvaro è guarito, lo sfida e lo provoca, ma Alvaro, che rifiuta il combattimento con il fratello dell'amata, fugge nella speranza di trovar pace in un chiostro.

Il secondo atto si chiude con vivaci scene al campo in cui agiscono Petrosilla, Trabuco, diventato rivendugliolo, e fra Melitone che con una predica piena di giochi di parole si tira addosso lo sdegno dei soldati e riesce a stento a salvarsi dalle buche.

Anche l'ultimo atto è diviso in due parti. Appare, da prima, l'interno del convento della Madonna degli Angeli. Melitone distribuisce la minestra ai mendicanti, perdendo presto la pazienza di cui non abbonda. Rimasto solo con il Padre Guardiano mormora intorno alle bizze di un certo fra Raffaele, del quale egli diffida nonostante le apparenti edificanti prove di contrizione, di umiltà e di penitenza. Fra Raffaele altri non è che don Alvaro che don Carlos viene a cercare e a provocare anche nel chiostro. Invano don Alvaro protesta la propria innocenza e gli giura che non ha ucciso il marchese, né offesa la purezza di Leonora. Don Carlos, irragionevole, lo provoca con insulti sempre più oltraggiosi che lo obbligano finalmente ad impugnare la spada. Lo scontro avviene presso il convento e don Carlos cade ferito a morte. Don Alvaro, nel cercare assistenza per il moriente, giunge fino allo speco di Leonora che finalmente ritrova. La fanciulla si slancia in soccorso del fratello che, raccogliendo le ultime forze, la trafugge mortalmente. Accorre il Padre Guardiano e nelle sue braccia Leonora spirata tra la disperazione di Alvaro.



ATTO I. Scena 1.



ATTO I. Scena 3.



ATTO I. Scena 4.



ATTO 2. Scena 2.



ATTO 2. Scena 8.



ATTO 2. Scena 9.



ATTO 3. Scena 10.



ATTO 3. S. 2.



ATTO 3. S. 4.



ATTO 3. S. 8.



ATTO 3. S. X.



ATTO 3. S. XIII.



ATTO 4. S. 2.



ATTO 4. S. 7.



S. 9.

«La forza del destino»
film del pittore Bini.

«La forza del destino»
film del pittore Bini.

IL CONCERTO DI GUGLIELMO MENDELBERG

GUGLIELMO MENDELBERG è universalmente riconosciuto come uno dei primissimi direttori d'orchestra viventi.

Nato a Utrecht nel 1871, fece i suoi studi musicali prima nella sua città natale, poi a Colonia. Dato alla direzione dell'orchestra sinfonica, dal 1892 fu a Lucerna quale direttore della musica fino al 1895, quando fu chiamato ad Amsterdam a dirigere quella « Concertgebouw Orkest » che è la maggiore istituzione musicale del Paese Bassi ed una delle migliori di Europa. A quel posto egli rimane ancora benché nei mesi invernali gli sia consentito assentarsi. Così nel 1898 fu a Bergen a dirigere quell'orchestra; nel 1900 nel Belgio, nel 1903 a Londra, dal 1907 al 1917 ripetutamente a Francoforte, poi in Francia, a Roma a Milano a Pietrogrado e Mosca a Berlino, e spessissimo a Nuova York ospite di quella Orchestra Filarmónica.

Chiarezza, nobiltà di stile, buon gusto e signorilità sono le sue peculiari caratteristiche.

La Quinta sinfonia in mi minore fu composta da Pietro Iljitsch Tchaikowski (nato a Wotkinsk il 7 maggio 1840 e morto a Pietroburgo il 6 novembre 1893) a Proslowsko nel 1888. In quell'anno prese in affitto una casetta per essere libero e tranquillo e poter dedicarsi al lavoro.

« Sapete? » (scriveva ad un'amica). So scrivendo una nuova Sinfonia. Intendo di provare con essa, tanto agli altri, quanto a me stesso, che ancora è viva e fresca in me la vena del compositore ».

La Sinfonia ebbe la sua prima esecuzione il 17 novembre 1888 ad un concerto della Filarmónica di Pietroburgo, sotto la direzione dell'Autore. E successe una strana cosa. Mentre il pubblico aveva accolto entusiasticamente il lavoro, Tchaikowski ne era rimasto tutt'altro che soddisfatto. Solo dopo averlo diretto in due altre occasioni ed in altro ambiente; dopo che il pubblico gli ebbe rinnovata la più entusiastica accoglienza, si persuase che poteva esserne contento.

Un fatterello curioso è narrato da Nicolas Kashkin, biografo ed eccellente amico di Tchaikowski. Pare che questi, pur essendo in amichevoli relazioni con Brahms, non ne amasse affatto la musica. Ora accade che dovendosi eseguire a Lipsia questa Sinfonia, Brahms, che avrebbe dovuto partire per Amburgo, ritardò la sua partenza per ascoltarne la prima prova. Si trovarono poi insieme a colazione e Brahms, con tutta semplicità, ma con altrettanta franchezza gli disse chiaro e netto che il lavoro non gli piaceva. Tchaikowski non ne fu urtato affatto, né offeso. Però dal candore con cui Brahms gli aveva parlato, si sentì incoraggiato a dirgli a sua volta ed in tutta confidenza che a lui non era mai piaciuta la musica di Brahms. Questa reciproca confessione non turbò affatto la loro relazione. Anzi si separarono amici rimasti, benché in seguito non avessero più avuto occasione di trovarsi insieme.

Qualche scrittore ha opinato che nella Sinfonia in mi minore aleggi quasi il presentimento di una oscura tragedia interiore e la visione di un destino senza speranza. Potrà essere così. Ma Tchaikowski mai fece cenno di aver avuto per la Quinta Sinfonia una qualsiasi idea ispiratrice, come avvenne invece per la Quarta e per la Sesta.

Essa è composta di quattro movimenti. Il primo ha un'introduzione in tempo 4-4 che contiene come il « motto » di tutto il lavoro cioè un

tema cupo e misterioso, affidato ai clarinetti che ritornerà poi durante lo sviluppo dei movimenti seguenti e su di essi incomberà come una oscura minaccia. Segue poi l'« Allegro con anima » il cui tema è tratto da una canzone popolare polacca.

Il secondo è un « Andante cantabile, con alcuna licenza » in 12-8. Dopo alcuni gravi accordi affidati agli archi, il corno canta una melodia di carattere lirico-romantico. Ad essa segue un'altra affidata ai flauti. Ambedue sviluppandosi passano poi agli archi ed accoralandosi assumono a tratti un carattere molto drammatico. Il « motto » apparisce affidato agli ottoni ed il movimento volge alla fine diminuendo e malinconicamente.

Un tempo di « Valzer » prende il posto del classico « Scherzo » nel terzo movimento. Notevole il reappearance del « motto » verso la fine.

L'ultimo movimento si apre in tempo « Andante maestoso » 4-4 e presenta ancora il « motto » ma in modo maggiore. Segue subito un energico « Allegro vivace » in 2-4 che nel bel mezzo del suo sviluppo è interrotto dall'improvvisa ripartizione del « motto ». Riprende il tema vivace, ritorna poi un'ultima volta il « motto » questa volta presentato da un formidabile « fortissimo » di tutta l'orchestra. Una coda « Presto » porta alla esultante conclusione di tutto il lavoro.

Mario Castelnuovo Tedesco, nato a Firenze nel 1895, è uno dei più attivi e prolifici compositori che vanti oggi l'Italia. Tutte le forme, dalla romanza da camera al quartetto al concerto, al poema sinfonico, all'opera, sono state da lui ripetutamente tentate e con fortuna.

Il 2° Concerto per violino ed orchestra « I Profeti » fu composto nell'estate del 1931 ed è dedicato a Jascha Heifetz che lo eseguì a Nuova York, sotto la direzione di Toscanini.

Il titolo « I Profeti » vuole solo indicare che si tratta di una composizione ispirata dalla Bibbia. La voce del violino solista suggerisce (nelle intenzioni dell'autore) l'infiammata voce dei Profeti proclamanti la parola di Dio al cospetto del popolo e della Natura. Il primo tempo ha carattere drammatico con qualche momento di sosta lirica e contemplativa; il secondo ha il carattere di un'ampia « lamentazione » nella quale il violino alterna la sua voce con quella dell'orchestra che ha quasi funzione di coro; il terzo è pieno di impeto guerriero e di gioioso rapimento.

L'idea di comporre « I Preludi » balenò alla mente di Franz Liszt, mentre egli era a Marsiglia nel 1845. Però, distratta la sua attività da una serie infinita di altri impegni non poté terminare questo bello e pensato poema sinfonico che nel 1850 a Weimar. Gli fu suggerito dalla lettura delle « Méditations poétiques » di Lamartine e volle mettersi una « Prefazione » che suona press'a poco così: « La nostra vita è forse altra cosa che una serie di Preludi a quell'ignoto canto cui la morte intona la prima e solenne nota? L'amore forma l'aurora incantevole di ogni esistenza; ma quale è il destino del quale la più

ottima idea è stata questa del maestro Mendelberg di farci ridire una delle migliori composizioni di Liszt, grandissimo artista, ma incomparabilmente più grande e nobile spirito. E' un doveroso omaggio reso a quest'uomo che, decenne, era già celebre; che, quattordicenne, vedeva una sua opera, « Don Sancho », rappresentata, dall'Opera di Parigi; che, venticinquenne, era proclamato il Paganini del pianoforte, aveva conosciuto tutti i trionfi, sgominato tutti i rivali e conquistato tutti i pubblici più arciigni di Europa.

Eppure questo grande che, come tanti altri avrebbe potuto egoisticamente dedicarsi ad amare ed esclusivo beneficio, ecco che lo vediamo dedicare tutta la sua attività a lottare strenuamente per rivelare al mondo geni e loro capolavori ignorati o spregiati o mal compresi fin allora.

E furono, tra gli altri: Beethoven, del quale si fece l'apostolo, dando concerti a decine dedicati ad innalzargli un monumento a Bonn, e dirigendo egli stesso, o facendo eseguire per la prima volta la « Nona Sinfonia » in numerose città della Germania ed a Weimar il « Fidelio » sino allora poco conosciuto; Schumann, alle composizioni del quale per primo dedica tutto un concerto e poi dirige al teatro di Weimar il « Faust » e la « Danza di Faust », « Benvenuto Cellini », « La Danza di Faust », « Romeo e Giulietta », la « Harold Symphonie », le ouvertures del « Re Lear », del « Waverley » e de « La Captive », ed è Berlioz che, combattuto e disanimato, gli scrive: « Io non ho fede che in te »; e sarà Saint-Saëns, del quale farà eseguire per la prima volta il « Sansone e Dalila » a Weimar, e saranno Grieg, César Franck, Hans von Bülow, Glinka e tutta la scuola russa, Sgambati e mille altri che egli aiuterà, consiglierà, per i quali si prodigherà affinché si facciano largo ed abbiano il riconoscimento che meritano.

Ma tutto questo (che pur sarebbe sufficiente a far classificare Liszt tra i geni benefici della musica) è poco in confronto di quello che egli fece per Riccardo Wagner. « Mai — dice uno squisito scrittore e critico d'arte — un'anima si è data ad un'altra con maggiore devozione che quella di Liszt a quella di Wagner ». Ed è un fatto positivo che senza l'influenza amorosa, assidua, instancabile, tetragona ai colpi che dal capricci e, diciamo pure, dalle cattiverie e dall'ingratitudine spesso le arrivavano, e che non fu troncata che dalla morte, senza quest'influenza, il genio di quest'ultimo molto difficilmente avrebbe potuto schiudersi completamente e dare al mondo la gigantesca opera che resta come una delle meraviglie dell'umana posanza.

Francesco Liszt nacque a Raiding (Ungheria) il 22 ottobre 1811 e morì a Bayreuth il 31 luglio 1886, vicino al suo Wagner.

Egli fu carità ed amore, ignorò l'invidia, mai odio; all'ingratitudine più nera rispose radiando i suoi benefici, perdonò sempre a tutti, meno che a se stesso; poteva essere ricchissimo e morì povero perché tutto aveva dato per beneficiare ed innalzare gli altri. Sia sempre onorato il suo nome!

ATTILIO PARELLI.



profonda felicità non venga turbata da qualche tempesta, e quale è l'anima crudelmente ferita che, uscita da una di queste tempeste, non cerchi di rifugiarsi nella dolce calma dei campi? Ma non appena la tromba abbia lanciato il suo segnale di allarme, l'uomo corre a riprendere il suo posto, comunque pericoloso, per ritrovare nella battaglia la piena coscienza di se stesso ed il completo possesso delle sue forze ».



Il concerto di Adolfo Busch all'«Augusteo»

A COMPAGNATO dall'orchestra dell'«Augusteo» diretta dal M° Mario Rossi, il celebre violinista Adolfo Busch terrà all'«Augusteo», nel pomeriggio di domenica 17, un importante concerto che viene ritrasmesso da tutte le stazioni italiane.

Adolfo Busch, nato a Siegen (Westfalia) nel 1892, ha avuto per maestro in Colonia Guglielmo Hess, allievo di Joachim. Nel 1912 fondò il *Quartetto* che porta il suo nome e con esso e da solo, come concertista, compie da parecchi anni giri artistici in tutta Europa, onorato da altissima fama d'interprete profondo e di virtuosismo impeccabile.

Il programma che egli eseguirà domenica è imperniato su tre nomi: Elgar, Mozart e Beethoven e... tanto basta!

Il *Concerto in si minore*, op. 61 per violino ed orchestra di Edward Elgar è stato composto nel 1910 ed è dedicato a Fritz Kreisler che ne fu, nello stesso anno, il primo interprete alla «Queen's» di Londra. Esso inizia con un «tutti» orchestrale che presenta il primo tema, il quale è composto di parecchie idee ben distinte. La prima è affidata ai violini, viole e clarinetti; segue una seconda idea espressa in una figurazione di quartine di semiminime che alla 15ª battuta origina una terza idea largamente sfruttata nelle successive parti del movimento. Al primo tema, ampiamente sviluppato, segue la proposta, negli archi gravi, dell'idea che originerà il secondo tema. Dopo una ripresa del clarinetto entra il solista che ripete successivamente i due temi, sostenuto dalle delicate armonie degli archi, e sviluppa, in passaggi di doppie corde, il primo tema. Ecco ritornare «fortissimo» la terza idea del primo soggetto che, con un «riferando» conduce alla ripresa del primo tema in tempo più stretto. Nel secondo tempo (andante) il soggetto principale è annunciato delicatamente e con grande semplicità dagli archi; il solista entra con una seconda idea che dialoga con la prima, sempre svolta dagli archi, quasi come un duetto. Un passaggio di transizione introduce un «riferando» e un'ulteriore figura ritmica, esposta in re minore, maggiore del solista. I due temi sono ripresi, ora dall'orchestra ora dal solista in differenti figurazioni ritmiche, quindi il primo tema leggermente modificato riporta alla tonalità originale di si bemolle. Il tempo termina in sonorità morbide e tranquille. Nel terzo tempo, dopo una battuta d'introduzione il solista propone subito il tema principale. Un passaggio a corde doppie porta alla seconda idea annunciata «fortissimo» da tutta l'orchestra e ripresa poi dal solista. Segue un «molto maestoso» che a sua volta è seguito da un'ampia melodia, cantabile e vibrata, affidata al solista. Lunghi sviluppi modulanti in tonalità vicine all'originale che sfociano in un «diminuendo» portano alla *cadenza accompagnata*. Un curioso effetto è ottenuto all'ottava battuta, da un «pizzicato tremolante» che l'autore indica da eseguirsi tamburellando con i polpastrelli delle quattro dita della mano sinistra su le corde. La «cadenza» termina con un accenno al primo tema affidato al solista. Un ricordo della seconda idea, stretta in diminuzione, conclude la composizione.

Florito in un periodo in cui l'arte musicale universale portava (tanto nel campo vocale che nello strumentale: in quest'ultimo per l'influenza ancora fresca dei nostri gloriosi organisti, cembalisti e violinisti) indiscutibilmente l'impronta italiana, Mozart, con quella piacevolezza propria del genio, assume, con mirabile limpidezza, questa impronta e le sue opere presentano tutta l'armoniosità del nostro linguaggio unita alla gaiezza e alla festevolezza latina.

Nel *Concerto in sol maggiore*, che Busch ha compreso nel programma, domina un sentimento di tenerezza affettuosa, che si eleva nell'*Andante* ad espressione di delicatissima passione, mentre acquista nel *Rondo* finale un carattere più gaio.

Chiude il programma il *Concerto in re maggiore* di Beethoven: questa composizione si può paragonare, per lo spoglio e per i *Concerti* grossi dell'intero periodo italiano, destinati a mettere in evidenza, al di sopra di un complesso strumentale-base, le parti di qualche strumento solista non tanto perché dovessero brillare virtuosamente, quanto perché idealizzassero maggiormente coll'eloquenza di una voce più dolce e



Il violinista Adolfo Busch.

di una elaborazione più fine, l'espressione di quello completandone, per così dire, l'intimo senso. Lo stato d'animo da cui procede la musica del *Concerto* è quello d'una serenità pura, d'una bontà semplice ed affettuosa che, come in tante altre opere di Beethoven, si eleva gradatamente, ma sicuramente ad alta significazione di spiritualità.

Il primo tempo, dal punto di vista architettonico, è un edificio dalle linee armoniose e robuste che poggia tutto sulla base di un ritmo unico: le cinque note ribattute dal timpano all'inizio; primordiale elemento da cui tutto il movimento del tempo trae vita. Ma questa forte struttura organica e l'euritmia classica delle forme generali a nulla varrebbero, artisticamente parlando, se lo spirito del musicista non ne avesse saputo trarre, nella formulazione dei temi, nel loro sviluppo, nell'impiego particolare dello strumento concertante, espressioni d'intima bellezza.

Nella parte d'orchestra che precede l'entrata del violino, dai due temi principali agli elementi secondari di transizione e di cadenza, c'è già tutta la materia musicale costitutiva del tempo; tuttavia la voce del violino entrando si eleva dalla compagine orchestrale come quella di una nuova e più penetrante espressione. Così è per la ripesizione del secondo tema, canzone di una limpidezza e purezza inimitabili; così per tutto lo sviluppo di cui troppo lungo, ma non certo inutile, sarebbe qui analizzare i particolari mettendone in ogni punto in evidenza la grandezza.

Il tema del *Larghetto* — semplice nella ripetizione costante del brevissimo disegno iniziale — passa dal quartetto d'archi ad alcuni strumenti a fiato; e il violino ne riempie le simmetriche pause e abbella il canto con fioriture eleganti. Dopo una ripetizione del tema stesso in una forma puramente orchestrale il violino, preludendo in lenti arpeggi, salta pacato e raccolto, ridiscende mollemente e intona una nuova melodia che si svolge più a lungo, richiamando ad un certo punto quella iniziale. Gli strumenti dell'orchestra diradano man mano sommersamente le loro voci, come ritirandosi innanzi al limpido innalzarsi e diffondersi di quell'unica alla quale tutti sono subordinate, e che da sola esprime la più compiuta dolcezza d'un sovrano abbandono. Il canto sembra infine volersi disperdere in regioni eterie; ma il ritmo del tema iniziale risorge con forza nel quartetto d'archi; elemento di cadenza da cui il violino, come richiamato improvvisamente dal cielo in terra, muove per l'attacco del terzo tempo. E' questo un rondo classico nella forma e nello spirito, ma ricco d'una grazia robusta, per quanto non possa considerarsi alla stessa altezza espressiva dei tempi precedenti.

Accenneremo tuttavia all'episodio in re minore, in cui dal violino al fagotto passa una melodia appassionata che potrebbe chiamarsi di canzone o di serenata italiana e che ci fa pensare, per il suo carattere espressivo, ad un tema dello Scherzo del *Selbstquellchen*, e qualche momento del *Finale dell'Undicesimo*, op. 95. Il concerto fu composto nel 1806 ed è dedicato a Stefano Breuning, amico del Maestro dell'epoca della sua adolescenza in Bonn.

INTERVISTE

Caminare per le strade da soli è sempre uno dei modi di conversazione, che mi sono più graditi. C'è chi preferisce parlare nei salotti, chi preferisce parlare alla folla, c'è chi nei Consigli d'Amministrazione, chi parla solamente con se medesimo; queste ultime spesso per mancanza di contraddittori per cui parlano, ma non parlano più e si chiudono in un silenzio tombale.

A me piace di fare discorsi anche con le perrine, coi marciapiedi, coi manifesti.

Ieri, davanti ai Wagons Lits mi chiedevo perché le agenzie di viaggi, non sanno trovare forme più acute per invitare il prossimo a visitare le Piramidi o il Polo Nord.

Uno dei più begli inviti al viaggio è un vecchio manifesto, dove si vedono nitide rotte, che partono per non si sa dove. E' un manifesto generico, e per questo tutti ci fondano illusioni e speranze. Ognuno ha qualche cosa da affidare a due rotte, che se ne vanno.

Molta gente viaggia solamente per viaggiare. E' un modo malinconico, inquieto, sguato, in un metodo costoso di rinnovarsi, come quelli che si nutrono d'abito quattro volte al giorno. Anzi questo genere di viaggiatori che se ne vanno in cerca di non si sa che, uniscono i due modi perché mutano di città e d'abito continuamente. Il viaggio, quel che conta, è un metodo costoso, tanto è vero che è quello che hanno scelto certe categorie sociali per istruirsi. «Viaggiando s'impara» è l'insegna di chi ha inventato le crociere di prima classe.

Altri viaggiano per partire, che è già un proposito diverso. Vogliono staccarsi da qualche cosa. Godere quell'ebrietà del tutto particolare, che consiste nel fare le valigie, nel chiudere le porte, nel salutare, nell'abbassare il ricevitore telefonico per l'ultima volta, e dimenticarsi di tutto per un mese, per una settimana. Questa è gente pratica e meno angosciata. Conosce il sollievo e la liberazione di chi ha rotto un legame, senza conseguenza irreparabile. E' il piacere di finire un'avventura con la coscienza tranquilla, anzi, il colmo della vita, un'avventura che riprenderemo quando vorremo. Intanto si corre verso la stazione, senza confessare che le strade della nostra città per la prima volta ci sembrano piccole, invecchiate, fastidiose. Siamo scaturiti quasi ricominceremo presto ad amarle.

Questo stesso piacere si può raggiungere, aiutando il temperamento, anche solamente facendo le valigie! Per questo e non per ragioni di ordine, le valigie non vanno fatte all'ultimo momento.

Qualcuno ostenta di buttare tutto alla rinfusa nel baule, come un superiore dislancio dalla pederanteria del catalogo cose tanto modeste e utili come le proprie camicie e le proprie cravatte. Ecco un uomo privo di fantasia!

Preparare con ordine le valigie vuol dire godersi tutte le tappe del distacco: godersi due volte il piacere della partenza. Un fischio, un panorama di periferia e di sobborgo, senza punti d'appoggio. Nessun arrivo può esser pari a quello stato leggero e rarefatto, di chi per un momento si sente disassorbito da tutto. Di chi comincia un itinerario alato ed astrale, un ritorno di gioventù, quel desiderio di dire le parole più lontane e inusitate: cielo, mare, e poi anche canne da zucchero, brodo di tartarughe... Pare che ci si apra dinanzi un favoloso album di francobolli: nomi di paesi, di donne, di regnanti, di colori diversi da quelli veri: rosa, celesti, coi limbi ed aromi profumati.

Ecco, forse le agenzie di viaggio dovrebbero sostituire i loro manifesti sgargianti di buffe piramidi, e di fior di colore di lattemie con dei vecchi album di francobolli.

Questo farebbe pensare veramente alla gratuita ebrietà dell'andarsene. Tutti si affrettarebbero a comperare un biglietto di viaggio. E il far sacchi e bagagli, pratica già eroica, che ora si adopera come ricetta per istruirsi, per dire, per sostituire i calmanti, diventerebbe una pratica del vivere civile.

Poiché ora di viaggiatori veramente civili, che adoperano il viaggio come un libro stampato, come un'amicitia, come un incontro, non ci sono infine se non quelli che viaggiano per ritornare.

ENZO FERRIERI.

RADIO RURALE

LA FUNZIONE POLITICA DELL'«ORA DELL'AGRICOLTORE». — L'EDUCAZIONE MILITARE NELLE TRASMISSIONI SCOLASTICHE. — 411 APPARECCHI DISTRIBUITI IN GENNAIO.

Chi ha ascoltato l'«Ora dell'Agricoltore» domenica 10 corrente, vi ha notato per la prima volta una nota di carattere politico: la rubrica di vulgarizzazione, della quale detiene l'annuncio l'on. Starace nel momento stesso di assumere la presidenza dell'Ente Radio Rurale. Non si tratta di addentare gli agricoltori nei più intricati meandri della politica internazionale, né di aggiornarli sulle premesse dottrinarie di questo o quell'avvenimento economico; ma di informarli sulle faccende di casa nostra, quelle che tutti dobbiamo conoscere per farci una ragione del perché e della metà del nostro cammino. In questa rubrica, di schietta intonazione popolare, troviamo un'edizione vulgarizzata delle seroline «Cronache del Regime», ristretta per giunta alla questioni che toccano più da vicino gli interessi rurali.

Non è il caso di insistere sull'utilità e sulla necessità dell'iniziativa. E' da rilevare invece con compiacimento che la scelta del redattore, fatta dal Segretario del Partito nella persona dell'on. Ermanno Amicucci, assicura a questa trattazione settimanale intonazione opportuna, unità di indirizzo e senso rigile della misura: i fattori più essenziali del successo.

La trasmissione dell'altro giorno, organizzata da bordo di un «mas» in manovra nel porto di Genova, rivela un deciso orientamento dei radioprogrammi scolastici verso quella educazione militare che è giustamente raccomandata come la migliore garanzia per la difesa della pace. La collana di queste trasmissioni, che ha avuto origine lo scorso anno con la «visita ad una caserma» e con la «visita ad un sommergibile», da moltissimi ricordata per il suo colore e la sua originalità, ha continuato quest'anno con esaltazioni di eroismi, con episodi della nostra storia fatti rivivere verisimilmente davanti al microfono, con la celebrazione del XII Anniversario della fondazione della Milizia, ed ultimamente con questa visita a un «mas», effettuata nell'anniversario della Befra di Buccari. Sono già annunciati come imminenti una trasmissione sulle armi da fuoco e una visita a un carro armato. L'allestimento di questi programmi si svolge sotto il controllo e con la diretta collaborazione dei Ministri Militari, del Comando Generale della Milizia e con la partecipazione di reparti armati. Un così autorevole intervento conferisce all'educazione militare dei fanciulli rurali, insieme ad un carattere di ufficialità, anche una consistenza realistica di alta utilità didattica, in quanto esclude ogni trucco o ripiego. I cannoni, i moschetti e le bombe che i badili rurali sentono rumoreggiare attraverso l'altoparlante, sono autentici: e ciò aumenta a dismisura la suggestione dell'ascolto e la sua stessa efficacia.

Il nuovo presidente del Comitato dei radioprogrammi scolastici — che il Segretario del Partito ha designato nella persona del prof. Guido Mancini, Fiduciario Nazionale della Sezione Universitaria dell'Associazione fascista della scuola — prendendo possesso della carica ha ribadito la necessità di insistere su questa via, anche per la ragione che gli insegnanti rurali potranno trarne enorme giovamento, non disponendo ordinariamente dell'indispensabile materiale didattico. Ciò, se fosse possibile, aumenta il valore dell'apparecchio radiocorrente come strumento integrativo dell'insegnamento primario e conferma una volta di più la necessità che esso sia presente in ogni scuola rurale.

A proposito di apparecchi nelle scuole: essi sono aumentati, alla fine di gennaio, a 4178, segnando nel mese un incremento effettivo di 411 unità, pari a una media giornaliera di 13 apparecchi. Il ritmo, inutile dirlo, è ancora lentissimo. Il Segretario del Partito lo ha rilevato

a chiare note in un recente «Foglio di disposizioni» ed è certo che i Segretari federali, impaginandosi a fondo a loro volta, riusciranno ad ottenere risultati notevoli. Lo stesso on. Starace ha d'altra parte invitato i Provveditori agli Studi a richiamare il dipendente personale ispettivo e direttivo a una più adeguata valutazione della importanza educativa e politica della radiofonìa

rurale. Vi è motivo di credere che i Direttori didattici, specie quelli che fin qui si sono dimostrati i meno zelanti, non vorranno perdere questa occasione per dimostrare non solo la loro capacità organizzativa, ma anche e soprattutto la loro perfetta sintonia con lo spirito e il progresso della civiltà fascista.

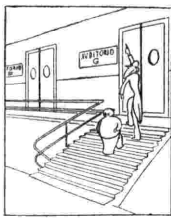
LAMBRO.

PER CHI AMA SAPERE CHE COS'È LA RADIO

(Terza puntata)



«Come le ho detto, signor Condensino, le correnti «musicali» generate dai microfoni nei vari auditori, per effetto delle onde sonore, sono tutte inviate in un'unica sala, detta sala centrale degli amplificatori». «Ma come mai, signor Fano, non si vede alcun filo elettrico?» «Perché i fili conduttori che collegano le cassette di presa negli auditori



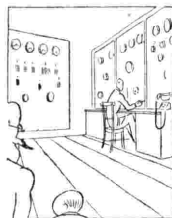
con la sala centrale corrono entro cunicoli sotto il pavimento e sotto gli uffici nei quali serve il lavoro dei servizi artistico, tecnico ed amministrativo, si elevano di piano in piano, come un enorme sistema nervoso. Le correnti musicali prodotte dai microfoni sono così deboli che il più piccolo disturbo dovuto a vicinanza di altre linee elettriche



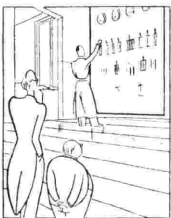
può essere sufficiente ad inquinare. Le linee microfoniche sono quindi accuratamente protette e schermate, ma ciò non sarebbe ancora sufficiente se le correnti dovessero fare un percorso molto lungo ad esempio qualche centinaio di metri. Con una intensità così debole. Gli amplificatori della sala centrale hanno appunto per scopo di elevare la potenza delle correnti



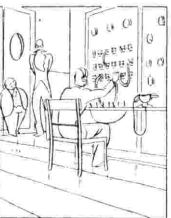
musicali ad un livello sufficiente perché esse possano percorrere anche di molte decine di chilometri in ottime condizioni. Ecco qui appunto nella sala degli amplificatori centrali. Qui tutte le correnti musicali sono debitamente amplificate ed il valore dell'amplificazione è regolato da tecnici che siedono in permanenza di fronte ai pannelli degli amplificatori. Per la massima ampli-



ficazione, la potenza delle correnti musicali all'uscita dell'amplificatore è parecchi milioni di volte superiore alla potenza all'entrata: la tensione, che all'ingresso è dell'ordine del millesimo di Volt, all'uscita è di qualche Volt. Questa grande amplificazione avviene senza che la corrente elettrica subisca alcuna deformazione. Qui grandi quadri di metallo con interruttori e strumen-



ti servono per distribuire le correnti di alimentazione degli amplificatori. Invece quei tecnici con la cuffia sulla testa svolgono l'intenso servizio telefonico con le altre stazioni italiane per le necessità delle trasmissioni simultanee dello stesso programma da più stazioni (il cosiddetto «relais»). All'uscita degli amplificatori le correnti musicali prendono diverse strade: una parte viene invia-



ta sui cavi di collegamento interurbano per le trasmissioni in «relais», una parte prosegue la sua strada verso il trasmettitore locale, una parte viene eventualmente inviata agli apparati di registrazione elettrica, ed infine una parte aziona gli apparecchi di misura e gli altoparlanti per i controlli. Quel signore che osserva gli strumenti ed ascolta all'altoparlante è appunto un ingegnere addetto al



controlli. Quest'altro tecnico seduto dinanzi ad un amplificatore eseguisce il controllo dell'amplificazione del secondo programma della stazione, quello destinato al trasmettitore locale n. 2. Come lei vede, Condensino, tutto passa attraverso la sala centrale di amplificazione. Qui convergono le linee elettriche in arrivo, che portano le correnti musicali non solo dagli auditori, ma anche



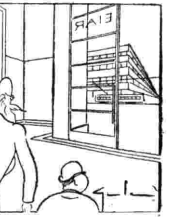
dalle macchine di riproduzione elettrica, dai cavi che si collegano con le altre stazioni, dai teatri e dai vari locali cittadini dai quali si trasmette. Le correnti musicali sono amplificate, misurate, controllate e poi inviate ai trasmettitori, alle altre stazioni, alle macchine registratrici. Quindi nella sala centrale convergono anche tutte le linee in partenza destinate a far pro-



seguire le correnti musicali, attraverso altre apparecchiature, verso il telefono radioabbonato». «Molto interessante, signor Fano. Lei mi ha detto che nella sala centrale arrivano anche le linee musicali dai teatri e dai locali cittadini. Ora che ho visto come si trasmette dagli auditori, sarei molto curioso di vedere come si trasmette dai teatri».



«Ma io l'ascolterò subito. Andiamo al Teatro dell'Opera dove vi è «matinée» e si stanno facendo le prove per la trasmissione d'opera di domani sera. Lei vedrà come si procedono i microfoni e come si procede per assicurare una buona trasmissione». «Grazie, signor Fano; io sono le trasmissioni dei teatri costituiscono un primato italiano e sono veramente felici dell'opportunità che lei mi offra».



(Segue).

RADIOCORRIERE

Haendel nell'anniversario della nascita

La grandiosità delle concezioni e il dono di creare con la semplicità e con la potenza delle energie naturali, togliendo i maggiori effetti dai contrasti d'ombre e di luci, meritarono al musicista di Halle il confronto con l'arte di Rubens. Un semplice sguardo ad uno dei suoi ritratti ci dà l'idea che la principale caratteristica della musica di G. F. Haendel debba essere la grandiosità. Statura gigantesca, un ventre e un petto che sembrano spaccare gli abiti, braccia smisurate, mani formidabili, e una testa enorme, ingrandita ancora dall'ampia pappagorgia e dall'abbondante parrucca. Si comprende che i contemporanei lo chiamassero l'orso, il grande orso; e non si stenta a credere nell'aneddoto che dice con quell'entrando un giorno in un albergo, ordinasse un pranzo per tre, e all'oste, che gli chiedeva ove fosse la compagnia, rispondeva: «La compagnia sono io!». Per il formidabile appetito gli fu dato anche dell'orco, ma il Burney seppe vedere oltre l'esteriorità, e paragonò l'allegria che schiariva il volto di Haendel a quella del sole quando si libera dalle nubi.

Fanciullo e giovinetto fu a Berlino, ove conobbe il Bononcini, e ad Amburgo, ove una contesa col Mattheson lo portò ad un duello. Di gran lunga più importante fu però il suo soggiorno in Italia, e soprattutto nelle città di Firenze, di Roma e di Venezia, ove fece eseguire con successo parecchie opere, e dove strinse amichevoli rapporti col Lotti, i due Scarlatti e il Corelli. «S'impegno per ogni fibra dell'anima emanando dal soffio dell'italica melodia», scrive di lui un critico, tanto che quando si recò poi a Londra, ove spose il più e il meglio della sua attività, il pubblico inglese lo considerò, e non a torto, come un campione della più schietta italianità. Anche il Combarieu è costretto a riconoscere che ad ogni istante, nell'analisi un po' minuta delle opere di Haendel, «il faut faire intervenir les compositeurs italiens dont il s'est inspiré».

Ritornato dall'Italia ad Hannover, vi restò poco, perché gli parvero convenienti le proposte di Londra, rimasta senza Purcell fin dal 1695. Vi giunse nel 1710, e godè subito del favore della regina Anna, clavicembalista intelligente, riuscendo a farsi strada coi concerti privati nel palazzo di Tommaso Britton e nel teatro di Haymarket, per il quale compose il «Rinaldo», su scena e versi di Giacomo Rossi. La partitura (che più che un'opera organica era una felice improvvisazione) fu stesa in quindici giorni, e ceduta senza riserve all'editore, che ne tolse lauti guadagni, tanto che Haendel gli disse poi più d'una volta: «Tu avresti poi scrivere le opere, e io le stampo».

Con la morte di Anna e l'assunzione al trono dell'Elettore d'Hannover, che diventò Giorgio I, le cose sembrarono mutare. Haendel non si era comportato troppo bene, quando aveva piantato in asso, per inseguire la fortuna a Londra, la Corte d'Hannover che, con tanta fiducia in lui, lo aveva chiamato dall'Italia. Ma, specialmente per l'intervento di Lord Burlington, le cose si misero presto bene, e la dedica del «Radamisto» al re fu il segno della riconciliazione. Più gravi furono le contese di Haendel col Bononcini e col Por-



G. F. Haendel.

pora, chiamati entrambi a Londra contro di lui, e nelle quali soffiarono bizze e gelosie di cantanti, sostenute da veri e propri partiti. Ma il Maestro continuò a comporre, a dirigere, ad allestire, finché un attacco apoplettico non lo prostrò, a 52 anni, togliendogli l'uso della destra e abbandonandolo all'ira di numerosi creditori. Si riebbero, però, grazie alla robustissima costituzione, e riprese il lavoro, abbandonando Londra, diventatagli ostile, per Dublino. Nella capitale inglese non ritornò se non più tardi, e la riconquista con alcuni oratori d'argomento patriottico. Ebbe di nuovo fama e ricchezza, ma perdette la vista, e lasciò le partiture per l'organo. Nell'aprile del 1759 scense durante un'esecuzione del «Messia». Riportato a casa disse, poiché era imminente la settimana santa, d'augurarsi di morire il venerdì santo, con la speranza di raggiungere il Salvatore nel giorno di Pasqua. E il venerdì santo, 14 aprile, del 1759 chiuse gli occhi per sempre. Molto numifico dicemmo di aver Dio attraverso i po- veri, aveva fondato la «Society of Musicians» per assistere i musicisti bisognosi, e il «Foundling Hospital» per i bimbi abbandonati. Aveva adottato una orfanella cui diede il nome di Maria Augusta. Non lasciò memorie, e anche per questo si conosce ben poco della sua vita intima. La forza del carattere, l'amore del lavoro e il suo spirito benefico basterebbero però a renderlo simpatico, quand'anche egli non avesse lasciato tanta musica bellissima, nella quale spiccano gli oratori (il Fuller Maitland scriverà, sia pure con troppa assolutezza, che «l'ultimo grande scrittore di oratori, come il primo, fu Haendel»), e fra tutti il «Messia», eseguito per la prima volta a Dublino nel 1742. V'è in lui del pomposo, dell'esuberante, del mondano (specialmente s'egli venga confrontato con Bach, tanto austero e sacerdotale), ma sono i caratteri d'un tardo Rinascimento, d'un pingue autunno che può avere ed ha una grande bellezza. Il discorso sulla sua musica porterebbe, del resto, troppo lontano, data la vastità e la varietà dell'opera. Qui è che Haendel può esser considerato come una sintesi del periodo in cui visse, e non sono molti gli artisti ai quali dalla storia può venir concessa tanta importanza.

CARLANDREA ROSSI.

Vi consigliamo di ascoltare...

DOMENICA

Ore 15: TRASMISSIONE DELL'INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO ITALIA A-FRANCIA A, dallo Stadio del Partito di Roma. - Da tutte le Stazioni italiane.

Ore 17: CONCERTO SINFONICO diretto da MARIO ROSSI, con la partecipazione del violinista BUSCH, dall'«Augusteo» di Roma. - Da tutte le Stazioni italiane.

Ore 21: I PAGLIACCI, opera in due atti di Leoncavallo con Rosetta Pampalini, Aureliano Pertile, Carlo Galeffi, FIOR DI SOLE, ballo di Vittadini (dal Teatro «Alla Scala»). - Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze-Bolzano-Roma III.

LUNEDÌ

Ore 20,15: CONCERTO DEDICATO A VINCENZO BELLINI diretto da Bernardino Molinari. - Praga.

Ore 20,45: LA FONTANA DI GIOVINEZZA, commedia lirica in tre atti di Ettore Romagnoli. - Milano-Torino-Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.

MARTEDÌ

Ore 19,30: IL VASCELLO FANTASMA, opera in tre atti di Wagner (dal «Reale» di Budapest).

Ore 20,45: LA SCHIAVA IN ARABIA, opera in due atti di Alfred J. Silver. - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.

MERCOLEDÌ

Ore 20,50: ACCADEMIA CHOPINIANA (dal «Museo» di Varsavia).

Ore 21: MANON LESCAUT, opera in quattro atti di G. Puccini (dal Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste). - Roma-Napoli-Bari-Trieste-Firenze-Milano II-Torino II.

GIOVEDÌ

Ore 21: ADRIANA LECOUVREUR, opera in 4 atti di Francesco Cilea (dal Teatro «Carlo Felice» di Genova). - Milano-Torino-Genova.

Ore 21,25: MUSICHE DI CHOPIN. - Al piano Johann Strauss.

VENERDÌ

Ore 21: CONCERTO SINFONICO diretto da GUGLIELMO MENGELBERG, col violinista Giulio Bignami. - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.

SABATO

Ore 20,55: CONCERTO DEDICATO A G. F. HAENDEL. - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.

Ore 21: TRASMISSIONE D'OPERA (dal Teatro «Reale» di Roma o dal Teatro «San Carlo» di Napoli). - Roma-Napoli-Bari-Milano II-Torino II.

ABBONATEVI AL
RADIOCORRIERE

L'Abbonamento
annuo costa **L. 25**

I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTI

STAZIONI ITALIANE

PER IL NORD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
2 RQ - m. 49.30 - kHz. 6085

LUNEDÌ 18 FEBBRAIO 1935.XIII

24 ora italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Blanc: *Glorinezza* - Annuncio di apertura in inglese

Conversazione di S. E. ALFONSO ROCCO su «Nuovi codici e nuove legislazioni fasciste».

CONCERTO VARIATO

Musiche di: Respighi, Albeniz, Grieg e Debussy eseguite dall'orchestra dell'Eiar.

Quattro arie per soprano con accompagnamento di organo (soprano Alba Anzellotti): a) *Somma: Ave Maria*; b) *Handel: Aria*; c) *Livabella: Notte di Natale*; d) *Bach: Aria della Pentecoste*.
Musiche di Max Bruch e Popper per violoncello con accompagnamento di orchestra (violoncello M.^o Tito Rosati).

Lezione di lingua - Canti folcloristici - Notiziario

MERCOLEDÌ 20 FEBBRAIO 1935.XIII

24 ora italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Blanc: *Glorinezza* - Annuncio di apertura in inglese

Conversazione di S. E. GIANCARLO VALLAURI, Vice-Presidente della R. Accademia d'Italia, su «Lo sviluppo dell'Industria radioelettrica in Italia».

Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera del secondo atto dell'opera

FEDRA

di ILDEBRANDO PIZZETTI

Interpreti principali: Giuseppina Cobelli, Nino Bertelli, Armando Dado, Maria Benedetti, Fernando Autori, Saturno Meletti.
Direttore: TULLIO SERAFIN.

Lezione di lingua - Canti folcloristici - Notiziario

VENERDÌ 22 FEBBRAIO 1935.XII

24 ora italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Blanc: *Glorinezza* - Annuncio di apertura in inglese

Programma speciale dedicato all'anniversario della nascita di Giorgio Washington e alla Pedagogia internazionale delle donne professioniste e artiste col concorso della artista ADA RUATTA SASSOLI.

Trasmissione dall'Accademia di Santa Cecilia di una parte del Concerto eseguito da Livio Bont (violoncello) e Arturo Satta (pianoforte). Esecuzione di un Trio inedito del maestro americano VITTORIO GIANNINI.

Notiziario.

PER IL SUD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
2 RQ - m. 30.67 - kHz. 9780

MARTEDÌ 19 FEBBRAIO 1935.XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Trasmissione di un CONCERTO VARIATO

Musiche di: Respighi, Albeniz, Grieg e Debussy eseguite dall'orchestra dell'Eiar.

Quattro arie per soprano con accompagnamento di organo (soprano Alba Anzellotti): a) *Somma: Ave Maria*; b) *Handel: Aria*; c) *Livabella: Notte di Natale*; d) *Bach: Aria della Pentecoste*.
Musiche di Max Bruch e Popper per violoncello con accompagnamento di orchestra (violoncello M.^o Tito Rosati).

Notiziario - Canzoni regionali italiane.

GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO 1935.XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Parte prima:

Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera del secondo atto dell'opera

FEDRA

di ILDEBRANDO PIZZETTI

Interpreti principali: Giuseppina Cobelli, Nino Bertelli, Armando Dado, Maria Benedetti, Fernando Autori, Saturno Meletti.
Direttore: TULLIO SERAFIN.

Parte seconda:

Trasmissione di musica leggera (opere e ballabili)
Notiziario letterario e commerciale.

SABATO 23 FEBBRAIO 1935.XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Trasmissione dalla Sala di Santa Cecilia del

CONCERTO

di LIVIO BONI e ARTURO SATTA.

Seguirà un concerto variato dalla Sede di Roma dell'Eiar.

Notiziario letterario e commerciale.

STAZIONI ESTERE

DOMENICA

Budapest (m. 955).

Trasmissione di prova
Ore 14.15: Radiobronca
Tutti: Musica leggera
(canto e orchestra)

Città del Vaticano. - Ore 11.15: Letture per gli ammalati.

Daventry. - Ore 8.15: Funzione religiosa da una chiesa. - 9: Con-

versazione sportiva. - 9.15: Musica brillante.

10.10.15: Notiziario.

11.30: Concerto orchestrale. - 14.30: Soli di piano. - 14.45.15: Notiziario.

15.15: Concerto bandistico con soli di cello. - 16: Funzione religiosa da una chiesa. - 16.45: Quintetto d'archi e tenore.

17.30: Notiziario. - 17.45: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

18.30.18.45: Concerto bandistico. - 19: Notiziario.

19.15: Musica da camera con arie per soprano. - 19.45: Orchestra della R. B. C.

20.15: Violino e piano per barilano. - 21: Funzione religiosa da una chiesa. - 21.45: Notiziario.

22: Concerto orchestrale con arie per barilano da un albergo. - 22.30.45: Sottetto e contratto. - 24: Funzione religiosa da una chiesa. - 24.45: Violino, piano e l'armonio. Musica canadese. - 1.45.2: Notiziario.

Mosca (VZSPS). - Ore 4: Conversi. In inglese.

11: Conversi. In inglese. - 14: Conversazione in svedese. - 16: Conversi. In inglese.

21: Conversi. In spagnolo. - 22.5.23.5: Relais di Mosca L.

Parigi (Radio Coloniale). - Ore 13.17.21.21.1 e 5: Informazioni. - 13.30: Trasmissione di un concerto.

14.30.15: Trasmissione di un concerto.

15.15: Trasmissione di un concerto.

16.15: Trasmissione di un concerto.

17.15: Trasmissione di un concerto.

18.15: Trasmissione di un concerto.

19.15: Trasmissione di un concerto.

20.15: Trasmissione di un concerto.

21.15: Trasmissione di un concerto.

22.15: Trasmissione di un concerto.

23.15: Trasmissione di un concerto.

via provinciale - conversazione). - 16.15.

22.45 e 5.30: Conversazione economica e sociale. - 18.30: Concerto

Pasdeloup. - 15.30.20.24.5 e 5.45: Cronaca marittima.

19.15.23.30.1.45 e 5.30: Cronaca marittima.

15.50.18.30 e 2.45. - La via parigina (conversazione). - 15.19.45 e 2.45: Conversazione sportiva.

15.50.16.55: Concerto strumentale e vocale (quintetto, sassofono, soprano).

16.15.18.30.1.45 e 5.30: Cronaca marittima.

15.50.18.30.1.45 e 5.30: Cronaca marittima.

15.50.18.30.1.45 e 5.30: Cronaca marittima.

15.50.18.30.1.45 e 5.30: Cronaca marittima.

15.50.18.30.1.45 e 5.30: Cronaca marittima.

15.50.18.30.1.45 e 5.30: Cronaca marittima.

15.50.18.30.1.45 e 5.30: Cronaca marittima.

15.50.18.30.1.45 e 5.30: Cronaca marittima.

15.50.18.30.1.45 e 5.30: Cronaca marittima.

15.50.18.30.1.45 e 5.30: Cronaca marittima.

15.50.18.30.1.45 e 5.30: Cronaca marittima.

15.50.18.30.1.45 e 5.30: Cronaca marittima.

15.50.18.30.1.45 e 5.30: Cronaca marittima.

15.50.18.30.1.45 e 5.30: Cronaca marittima.

15.50.18.30.1.45 e 5.30: Cronaca marittima.

15.50.18.30.1.45 e 5.30: Cronaca marittima.

15.50.18.30.1.45 e 5.30: Cronaca marittima.

15.50.18.30.1.45 e 5.30: Cronaca marittima.

15.50.18.30.1.45 e 5.30: Cronaca marittima.

15.50.18.30.1.45 e 5.30: Cronaca marittima.

15.50.18.30.1.45 e 5.30: Cronaca marittima.

15.50.18.30.1.45 e 5.30: Cronaca marittima.

13.30: Concerto variato da una chiesa. - 14.30: Intervento variato.

14.40.15: Notiziario. - 15.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

16.15: Concerto variato da una chiesa.

15.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.

16.15: Concerto dell'orchestra della R. B. C.



Sarebbe certamente «fischiato» con vivo sdegno un tenore che storpiasse con orribili stecche una canzone E perchè allora, in molte case, da molti radioamatori, è tollerato ed ascoltato con rassegnazione un apparecchio radio dotato di limitata potenza, di voce non pura, alterata e disturbata da continue distorsioni?

Perchè, quando con la sola applicazione del **MANENS SERBATOIO** è possibile aumentare grandemente purezza e potenza di «voce» in ogni apparecchio radio?



Fate applicare sul vostro apparecchio radio il

MANENS SERBATOIO

è un prodotto SSR DUCATI

Rivolgetevi per informazioni e per l'applicazione ai negozi ed ai radiotecnici autorizzati per la Vostra città

Chiedete l'opuscolo sul «MANENS SERBATOIO»

FIORDISOLE

DI FRANCO VITTADINI

Il nuovo ballo Fiordisole, che le stazioni settentrionali trasmettono dal teatro «Alta Scala» domenica sera, è una fantasia coreografica in sei quadri. Il libretto è di Gino Cornali, la musica di Franco Vittadini, il popolare autore dell'opera Anima allegria e del ballo Vecchia Milano che tanta fortuna ebbe sul palcoscenico scaligero e altrove. Il maestro Vittadini ama, di quando in quando, interrompere l'ispirazione lirica per dedicarsi alla grazia e alla festosità dell'estrosa musica per ballo. Questa volta il tema offerto dal librettista è fiabesco e fantasmagorico.

La trama richiama certe avventure famose di bimbi portati sulla scena nel paese delle meraviglie. Qui i bimbi non diventano grandi e si sono sposati: si chiamano Fiordisole e Giannetto, e la prima ha nel cuore la luminosità del nome. Ma son poveri, e in una malinconica sera d'autunno se ne vanno in cerca di fortuna salutando la vecchia mamma, salutati dalla vecchia campana del villaggio.

Cammina, cammina... Li ritrovano sulla piazza della capitale di Uffalandia, paese che, dal nome, non somiglia certo a quello ghiotto di Cuccagna e neppure a quello mirabolante dei Balocchi. Ma quel giorno Uffalandia è in piena giocondità. L'Arciconte della capitale fidanzza la figliola Fiordisole col Baron Pomposo. E' festa grande. Fiordisole e Giannetto, che hanno già messo su una bottega di coralli, offrono alle belle purpure collane e ghirlande e vezzi. La folla si muove intorno in fermento: si attende la fidanzata, la leggiadra Fiordisole. Ecola che si avanza circondata dalla sua corte di damigelle; ma non è giuliva. Il Baron Pomposo non le piace. Sognava l'amore e non quel belardo burlesco. Ma non può rifiutare la sua mano. L'Arciconte suo padre non ammette querimonie: vuole quel fidanzamento e Fiordisole deve far buon viso a cattivo fidanzato.

Fiordisole, intanto, s'avvicina alla neta fanciulla e indovinando il padre le offre la più bella collana della sua bottega. E Fiordisole la bacia per riconoscenza. In quel mentre sopraggiunge l'Arciconte seguito da Pomposo e dal corteo. Pomposo bacia, secondo la legge, in fronte Fiordisole; ma il bacio è così compassato che Fiordisole e Giannetto, in segno di protesta e in nome dell'amore, si baciano rumorosamente sulla bocca. Scandalò! Arresto dei due malcapitati, accusa e difesa, eloquio, bacio, composizione della folla, severità dell'Arciconte. Fiordisole e Giannetto, incatenati, sono cacciati nella torre.

Nella buia prigione dormono sulla paglia. Ma un raggio di luna e il canto dell'usignolo li risvegliano. Le loro anime esultano d'amore e di dolcezza... Se non fossero in carcere, sarebbe così bella la vita! Fiordisole viene per liberarli, ma solo, ma per fuggire insieme, perché di Pomposo non ne vuol sapere. Il carcere pare debba sorprendere i tre congiurati, ma la fortuna è con loro, e scappano.

Scappano su una montagna di confine di Uffalandia dove si stanno svolgendo gare di sciolo. Il vincitore è Giorgio. Ci meraviglieremo se Fiordisole e Giorgio se la intendono subito? Pensate che l'Arciconte, la signorilezza e le guardie alle calcagna dei fuggiaschi. L'udiale di Fiordisole e Giorgio rischia di finir male. Su di loro, sui valligiani che intorno tessono canzoni e danze si rovescia una bufera di neve.

Tra i nembi e il vento irrompono anche le guardie di Uffalandia; ma la tempesta le tranne mentre i quattro eroi Fiordisole e Giorgio, Fiordisole e Giannetto trovano scampo in un rifugio. La sorte li ha protetti. Quando li rivediamo sono felici. Hanno raggiunto la casa di Giorgio sul mare. Fiordisole rimane in quel nido d'amore. Fiordisole e Giannetto non resistono alla nostalgia della loro terra natia e salpano su una paranza dalle grandi vele rosse. Arrivano al loro paese in piena festa agreste, in un solatio di spighe. E' la sagra dellamietura, e Fiordisole è portata in trionfo dalle schiere tripuanti delle mietitrici attraverso l'oceano del grano.

(Dal «Corriere della Sera» dell'11 febbraio 1935).

DOMENICA

17 FEBBRAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: R. 713 - M. 420,8 - K.W. 50

NAPOLI: R. 110 - M. 371,7 - K.W. 1,5

BARI: R. 160 - M. 283,3 - K.W. 20

MILANO II: R. 1357 - M. 241,1 - K.W. 20

TORINO II: R. 1366 - M. 219,6 - K.W. 0,2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,45

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12: Lettura e spiegazione del Vangelo.

(Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè;

(Bari): Monsignor Calamita.

12,30-13: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,40-14,15: DISCHI di CEBERITA' (Vedi Milano).

15: Trasmissione dallo Stadio del Partito Nazionale Fascista dell'incontro di calcio

Italia - Francia

(La trasmissione è effettuata anche dalla stazione di Roma II; m. 23,49; kc. 11,810).

Nell'intervallo: Notizie sportive.

17: Trasmissione dall'«Augusteo»:

Concerto sinfonico

diretto dal M^{re} Mario Rossi con il concorso del violinista ADOLF BUSCH

1. Elgar: Concerto per violino e orchestra.

2. Mozart: Concerto in sol magg. per violino e orchestra.

3. Beethoven: Concerto in re magg. per violino e orchestra.

Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino dell'Ufficio presagi.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20,20: Dialogo di Armando e Dino Falconi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - P. T. Marinetti: «Futurismo mondiale: Il poeta Corrado Govoni, vincitore della Gara di Genova, ed il mio poema fuori concorso», conversazione.

Nell'intervallo: Notizie sportive.

17: Trasmissione dall'«Augusteo»:

20,30: Dialogo di Armando e Dino Falconi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - P. T. Marinetti: «Futurismo mondiale: Il poeta Corrado Govoni, vincitore della Gara di Genova, ed il mio poema fuori concorso», conversazione.

Nell'intervallo: Notizie sportive.

17: Trasmissione dall'«Augusteo»:

20,30: Dialogo di Armando e Dino Falconi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - P. T. Marinetti: «Futurismo mondiale: Il poeta Corrado Govoni, vincitore della Gara di Genova, ed il mio poema fuori concorso», conversazione.

Nell'intervallo: Notizie sportive.

17: Trasmissione dall'«Augusteo»:

20,30: Dialogo di Armando e Dino Falconi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - P. T. Marinetti: «Futurismo mondiale: Il poeta Corrado Govoni, vincitore della Gara di Genova, ed il mio poema fuori concorso», conversazione.

Nell'intervallo: Notizie sportive.

17: Trasmissione dall'«Augusteo»:

20,30: Dialogo di Armando e Dino Falconi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - P. T. Marinetti: «Futurismo mondiale: Il poeta Corrado Govoni, vincitore della Gara di Genova, ed il mio poema fuori concorso», conversazione.

Nell'intervallo: Notizie sportive.

17: Trasmissione dall'«Augusteo»:

20,30: Dialogo di Armando e Dino Falconi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - P. T. Marinetti: «Futurismo mondiale: Il poeta Corrado Govoni, vincitore della Gara di Genova, ed il mio poema fuori concorso», conversazione.

Nell'intervallo: Notizie sportive.

17: Trasmissione dall'«Augusteo»:

20,30: Dialogo di Armando e Dino Falconi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - P. T. Marinetti: «Futurismo mondiale: Il poeta Corrado Govoni, vincitore della Gara di Genova, ed il mio poema fuori concorso», conversazione.

Nell'intervallo: Notizie sportive.

17: Trasmissione dall'«Augusteo»:

20,30: Dialogo di Armando e Dino Falconi.

20,45:

Dall'ago al milione

Operetta in tre atti di LUIGI DALL'ARGINE

Direttore M^{re} CARLO BRUNETTI.

Personaggi:

Amelia, sartina Carmen Roccabella
Amelia, sartina Minia Lyses
Escamillo, torero Guido Agnoletti
Corallino, marinaio Tio Angeletti
Bibi, facchino Ubaldo Torricini
Cav. Cantonata Romeo Vinci
William Enzo Ruggeri
James Guido Agnoletti
Giorgio Harry Arturo Pellegrino
Il capo dei cinesi Romeo Vinci
Principe Ossian Alfredo De Petris
Kert Sahib

Negli intervalli: Notiziario cinematografico - Francesco Sapori: «Arte coloniale», conversazione.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: R. 814 - M. 368,6 - K.W. 50 - TORINO: R. 110

M. 282,2 - K.W. 7 - GENOVA: R. 986 - M. 303,3 - K.W. 19

TRIESTE: R. 1222 - M. 255,5 - K.W. 10

FIRENZE: R. 610 - M. 401,8 - K.W. 20

ROMA III: R. 1258 - M. 238,5 - K.W. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

9,40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12: Spiegazione del Vangelo: (Milano):

P. Vittorino Facchinetti; (Torino): D. Giocondo.

Fino: (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste): Padre Petazzi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,40-14,15: DISCHI di CEBERITA' (Vedi Milano).

15: Trasmissione dallo Stadio del Partito Nazionale Fascista di Roma dell'incontro di Calcio

Italia - Francia

(La trasmissione è effettuata anche dalla stazione di Roma II; m. 23,49; kc. 11,810).

Nell'intervallo: Notizie sportive.

17: Trasmissione dall'«Augusteo»:

20,30: Dialogo di Armando e Dino Falconi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - P. T. Marinetti: «Futurismo mondiale: Il poeta Corrado Govoni, vincitore della Gara di Genova, ed il mio poema fuori concorso», conversazione.

Nell'intervallo: Notizie sportive.

17: Trasmissione dall'«Augusteo»:

20,30: Dialogo di Armando e Dino Falconi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - P. T. Marinetti: «Futurismo mondiale: Il poeta Corrado Govoni, vincitore della Gara di Genova, ed il mio poema fuori concorso», conversazione.

Nell'intervallo: Notizie sportive.

17: Trasmissione dall'«Augusteo»:

20,30: Dialogo di Armando e Dino Falconi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - P. T. Marinetti: «Futurismo mondiale: Il poeta Corrado Govoni, vincitore della Gara di Genova, ed il mio poema fuori concorso», conversazione.

Nell'intervallo: Notizie sportive.

17: Trasmissione dall'«Augusteo»:

20,30: Dialogo di Armando e Dino Falconi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - P. T. Marinetti: «Futurismo mondiale: Il poeta Corrado Govoni, vincitore della Gara di Genova, ed il mio poema fuori concorso», conversazione.

Nell'intervallo: Notizie sportive.

17: Trasmissione dall'«Augusteo»:

20,30: Dialogo di Armando e Dino Falconi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - P. T. Marinetti: «Futurismo mondiale: Il poeta Corrado Govoni, vincitore della Gara di Genova, ed il mio poema fuori concorso», conversazione.

Nell'intervallo: Notizie sportive.

17: Trasmissione dall'«Augusteo»:

20,30: Dialogo di Armando e Dino Falconi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - P. T. Marinetti: «Futurismo mondiale: Il poeta Corrado Govoni, vincitore della Gara di Genova, ed il mio poema fuori concorso», conversazione.

Nell'intervallo: Notizie sportive.

17: Trasmissione dall'«Augusteo»:

20,30: Dialogo di Armando e Dino Falconi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - P. T. Marinetti: «Futurismo mondiale: Il poeta Corrado Govoni, vincitore della Gara di Genova, ed il mio poema fuori concorso», conversazione.

Nell'intervallo: Notizie sportive.

17: Trasmissione dall'«Augusteo»:

20,30: Dialogo di Armando e Dino Falconi.

DOMENICA

17 FEBBRAIO 1935 - XIII

21: Trasmissione dal
TEATRO ALLA SCALA:

I PAGLIACCI

Opera in due atti di R. LEONCAVALLO

Personaggi:

Nedda Rosetta Pampanini
Canto Aureliano Pertile
Tonio Carlo Galleffi
Silvio Piero Biasini
Arlecchino Gino Del Signore

FIORDISOLE

Fantasia coreografica di G. CORNALI

Musica di FRANCO VITTADINI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
GIUSEPPE ANTONICELLI

Negli intervalli: Conversazione scientifica di
Ernesto Bertarelli - Notiziario teatrale - Gio-
rnale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

9,40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario
della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo
(Padre Candido B. M. Penso O. P.).
12,30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R. - (Vedi Milano fino alle ore 23).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto
Caronia).

12,15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Fran-
cesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.

13-14: MERIDION JAZZ ORCHESTRA.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

15: Trasmissione dallo Stadio del Partito Na-
zionale Fascista di Roma: Incontro di Calcio
ITALIA-FRANCIA.

Nell'intervallo: Notizie sportive.

17,30-18,10: Trasmissione dal Tea Room Olim-
pia: Orchestra Jazz Fexica.

20: Comunicazioni del Dopolavoro.

20,20-20,45: Dischi e Notizie sportive.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R.

20,45:

La Principessa della Czardas

Operetta in tre atti del M^e EMERICO KALMAN
diretta dal M^e FRANCO MILITELLO

Personaggi:

Silva Marga Levial
Edvino Angelo Virino
Stasi Olimpia Sall
Boni Emanuele Paris
Feri Gaetano Tozzi
Leopoldo Maria Masino La Puma
Ilda Amelia Uras

Negli intervalli: G. Foti: « Aneddoti intorno a
Gioacchino Rossini », conversazione - Notiziario.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

17,45: Radio Parigi (Dir.
Mitropoulos) - 20,5: Fran-
coforte - 21,30: Lyon-la-
Doua (Banda Republi-
cana) - 20,55: Hilver-
sum (Con Magda Taglia-
ferro, piano) - 21: Bru-
xelles II - 22: Stoccol-
ma - 22,10: Bruxelles I
(Dal Conservat. Reale).

CONCERTI VARIATI

20,15: Monte Ceneri -
20,45: Bratislava - 20,50:
Lubiana - 20,55: Copena-
ghen (Musica polacca e
russa) - 21: Stoccolma,
Radio Parigi, Parigi T. E.
(Dischi) - 21,25: Mo-
ravsk-Ostrava - 21,30:
Budapest (Orch. e can-
to) - 22,15: Copenaghen
- 22,30: Lipsia - 23:
Droptwich (Sestetto), Bu-
dapest - 23,50: Hilversum.

OPERE

19,30: Lipsia (Lortzing
« L'armalo »).

OPERETTE

19,15: Koenigsberg
(Strauss: « Il Pipistrel-
lo ») - 20,5: Vienna (A.

braham: « Il fiore di
Hawaii »).

MUSICA DA CAMERA

19: Breslavia (Marteau).

SOLI

19,10: Berlino (Violino e
piano) - 19,30: Buda-
pest (Piano) - 21,10:
Beromuenster (Organo) -
21,30: Tutte le Stazioni
tedesche (Organo: Gun-
ter Rumm) - 21,50: Bru-
xelles II (Organo) - 22:
Lubiana (Fisarmonica),
Madrid (Piano).

COMMEDIE

20: Radio Parigi - 20,30:
Parigi T. E. (Un atto) -
21,35: Bordeaux (Com-
media in tre atti).

MUSICA DA BALLO

19,15: Francoforte - 20:
Madrid - 21: Barcellona
(Jazz) - 22: Parigi T. E.
- 22,30: Stoccarda, Bre-
slavia - 22,40: Praga
(Jazz), Colonia - 22,45:
Koenigsberg - 22,55: Co-
penaghen - 23,15: Vien-
na - 23,30: Radio Pa-
rigi, Lyon-la-Doua.

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18,10: Canti lituani.
18,40: Conv. e letture.
19,15: Giornale parlato.
19,25: Concerto com-
p. - 20,5: Abraham: *Il pare di
Hannu*, operetta in tre
atti - In un intervallo:
Notiziario.
22,30: Cronaca sportiva.
22,45: Giornale parlato.
23,15: Musica da ballo.
0,30-1: Dischi vari.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483,9; kW. 15

19: Concerto di dischi -
Negli intervalli: Con-
versazioni.
20,30: Giornale parlato.
21: Rievocazione della
morte e dei funerali di
Re Alberto del Belgio.
22,10: Trasmissione del
concerto dal Conserva-
rio Reale: 1. Beethoven:
Marcia funebre dalla 3.
Sinfonia; 2. Brahms J:
Un Requiem tedesco, cori
e orchestra - Alla fine
giornale parlato.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321,9; kW. 15

19: Concerto di dischi -
Nell'intervallo con-
versazione religiosa.
20,30: Giornale parlato.
21: Concerto sinfonico.
1. Franck: Sinfonia in
re min.; 2. Wagner:
Marcia funebre.
22,5: Concerto d'organo.
22,8: Morte e funerali di

Re Alberto del Belgio,
rievocazione radiofonica.
23,10 23,30: Giornale par-
t.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 470,2; kW. 120

17,45: Trasm. in tedesco.
19: Notiziario - Dischi.
19,10: Conversazione.
19,25: Conc. bandistico.
20,10: Progr. variato.
20,55: Moravsk-Ostrava.
21,10: Trasm. da Brno.
21,25: Moravsk-Ostrava.
22: Notiziario - Dischi.
22,25: Notizie in tedesco.
22,40 23,10: Musica da
jazz.

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 296,8; kW. 13,5

18: Trasm. da Kosice.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Trasm. da Kosice.
19,25: Trasm. da Praga.
20,10: Conversazione.
20,23: Concerto variato.
20,50: Cechov: *Lettere
scritte brillanti* (dattati).
21,10: Seguito del conc.
22,20: Not. in ungherese.
22,30: Trasm. da Praga.
22,40 23,10: Da Kosice.

BRNO

Kc. 922; m. 325,4; kW. 32

17,55: Trasm. in tedesco.
19: Trasm. da Praga.
20,55: Moravsk-Ostrava.
21,10: Racconti vari.
21,25: Moravsk-Ostrava.
22,53: Come Praga.
22,55: Trasm. da Praga.
23,10: Concerto variato.

Se potete scrivere
potete **DISEGNARE**



ATILIO LOCATELLI - Carvico Tezza (Bergamo)

(Acquerello)

Ma come è necessario un Metodo
per imparare a leggere o a con-
tare, così è necessario un Metodo
per imparare a disegnare.

Questo ha compreso la nostra Scuola
creando il METODO A. B. C. che,
altrettanto semplice quanto razionale e
pratico, rende ormai possibile a chiun-
que di imparare rapidamente a diseg-
nare e a dipingere.

Qualunque siano la vostra età, residenza
e occupazioni, voi potrete in breve tempo
divenire abile disegnatore e pittore, rice-
vendo per corrispondenza le lezioni
dei professori della SCUOLA A. B. C.
che sapranno intradurvi verso quel ramo
che preferite; **ILLUSTRAZIONE,
MODA, CARICATURA, RITRATTO,
DECORAZIONE**, ecc.

Il nostro programma viene spedito gra-
tuitamente a chiunque ne faccia richiesta.

Indirizzare a:

SCUOLA A. B. C. DI DISEGNO

Ufficio R. 103 - Via Lodovica N. 17-19 - TORINO

ANTENNA SCHERMATA MULTIPLA
ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE
assegno L. 55. - **FILTRO DI FREQUENZA**
OPUSCOLO ILLUSTRATO NOVITÀ RADIO

Si spedisce contro invio di L. 1 ante in francobolli.

Laboratorio specializzato Riparazioni Radio - Ing. TARTUFARI - Via del Mille, 24 - TORINO - Tel. 46-249

sostituisce con vantaggio ogni altra antenna. Si spedisce in assegno L. 35.
ha i pregi della multipla, eliminando anche le noiose interferenze fra Stazioni. I 55.
elimina i disturbi industriali convogliati dalla rete elettrica. Assegno L. 55.
80 pag. testo-schemi e norme pratiche per migliorare l'Apparecchio Radio.

21.10: Trasmiss. da Brno.
21.25: Musica brillante.
22.30: Come Praga.

DANIMARCA

COPENHAGEN
kc. 1176; m. 255.1; kW. 10

15.20: Conversazione.
16.50: Giornale parlato.
20.15: Radio-buzzolo.
20.30: Danza popolare.
20.30: Letture varie.
20.55: Musica polacca e russa.
21.45: Giornale parlato.
22.15: Concerto vocale.
22.35: Letture varie.
22.55-0.30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278.6; kW. 12

18.30: Commedia.
19.30: Giornale radio.
20.45: Cronache.
21.5: Concerto di dischi.
21.35: Blum e Tsché.
21.50: Monodina, commedia in tre atti.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514.8; kW. 15

18.30: Commedia.
19.30: Giornale radio.
20.45: Dischi - Informazioni.
21.30: Come Lyon-La Doua.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 15

18: Flament: *La musique et le baudou*, radiodramma. Roland e d'Her. Villier: *Les assurances*, radiodramma.
19: Concerto di dischi.
20.30: Giornale radio.
20.45: *La dimanche d'Yver*, canzoni.
21.15: Conversazioni varie.
22.30: Concerto della Banda Repubblicana diretta da Dupont: 1. Barroin: *Il principe Igor*; 2. Rivoli: *Il sepolcro di Con-*

perin; 3. Pjenné: *Paratempo su di una tena pastorella*; 4. Pedrotti: *Le musciere*, ouverture; 5. Rimski-Korsakov: *Il volo del catabrino*; 6. Liszt: *Seconda rapsodia*.
23.30: Musica da ballo.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312.8; kW. 100

20: Giornale parlato.
20.20: Conci. di dischi.
21: Intervallo.
21.15: Dizione (Bonde-laire).
21.45: Intervallo.
22: *Mirite et ses amis*.
22.45: Intervallo.
23: Valzer francesi.
23.30: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 215; m. 1395; kW. 13

17.45: Giornale parlato.
19.45: Concerto di violoncello e piano.
20.15: Cronache.
20.30: Gerard: *La tour Saint-Jacques*, commedia in 1 atto.
21: Concerto di dischi.
21.45: Fino alle 22: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1545; kW. 75

17.45: Concerto dalla Sala dei concerti Lamoureux, diretto da Milgros.
20: Criviere: *Il cappello ucraino*, radiocommedia.
20.30: La vita pratica.
21: Concerto di musica leggera e canzoni - Notiziario.
21.15: Musica da ballo, informazioni.
23.30: Musica da ballo.

RENNES

kc. 1040; m. 288.5; kW. 40

Dalle 18: Come Lyon-La Doua.

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

1° ESERCIZIO. - Seduti a terra, Gambe incrociate. Ginecchia lateralmente inferiore. Braccia naturalmente in basso. Punte delle mani a terra. - Flettere il busto avanti avvicinando quanto più è possibile il capo al terreno anastante e quindi ritornare alla posizione di partenza (esecuzione lenta).

2° ESERCIZIO. - Posizione in piedi. Braccia semilente. Braccia appoggiate ai fianchi. - Stanciare successivamente una gamba l'una dietro e quindi abbassarla e avvicinarla all'altra (esecuzione vivace ed energica).

3° ESERCIZIO. - Posizione supina. - Flettere le gambe (avvicinare al massimo le ginocchia al petto) e quindi estenderle (elevare ad angolo retto con il busto) per poi abbassarle lentamente (esecuzione molto lenta a movimenti continui).

4° ESERCIZIO. - Posizione in piedi. Braccia naturalmente in basso. - Elevare le braccia per fuori in alto, estenderle al massimo (dita delle mani distese e divaricate) e contemporaneamente sollevare al massimo i talloni da terra e flettere leggermente il capo indietro. Tornare alla posizione di partenza (esecuzione lenta).

5° ESERCIZIO. - Posizione in piedi. - Esercizio di respirazione.

L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349.2; kW. 15

18.15: Funzione religiosa, protest. da una chiesa.
19.15: Musica da ballo.
19.45: Conv. in tedesco.
20: Conv. sportiva.
20.15: Concerto di dischi.
22.30: Notizie in francese.
20.45: Concerto di dischi.
21: Notizie in tedesco.

21.30: Serata variata in dialetto alsaziano.
23.30: Notizie in francese.
24.10: Musica da ballo.

TOLOSA

kc. 913; m. 328.6; kW. 60

19: Notiziario - Musica viennese - Canzonette - Musica da film.
20.10: Aria di operette.
20.15: Notiziario - Soli vari.
21.15: Brani di operette - Orchestra varie.
22: Rossini: Selezione del *Barbiere di Seta*.
23: Musica varia - Notiziario - Aria di opere - Musica militare.
24: Musica da film - Brani di operette - Melodie - Orchestra argentina.
1-1.30: Notiziario - Canzonette - Musica sinfonica.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331.9; kW. 100

18: Programma variato.
19: Scene varie.
20: Giornale parlato.
20.30: Serata brillante variata di carnevale.
21.20: Trasm. da Lipsia.
22: Giornale parlato.
23.20: Musica da ballo.

BERLINO

kc. 841; m. 356.7; kW. 100

18: Programma variato.
19.50: Conci. di dischi.
19.50: Violino e piano.
19.40: Notizie sportive.
20: Orchestra, violino e tenore: 1. Mozart: Frammenti del *Ratto dal seraglio*; 2. Viotti: Concerto per violino e orchestra in la minore; 3. Canto; 4. Bullerian: Due danze russe; 5. Canto; 6. Smetana: *La Moldava*, poema sinfonico.
21.30: Trasm. da Lipsia.
22: Giornale parlato.
23.20-24: Da Colonia.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315.8; kW. 100

18: Cronaca sportiva.
19: Musica da camera di Henri Marteau.
20: Concerto orchestrale e corale di danze e *Lied* dei popolari tedeschi.
21.30: Trasm. da Lipsia.
22: Giornale parlato.
23.20-1: Musica da ballo.

COLONIA

kc. 658; m. 455.9; kW. 100

19.30: Shakespeare: *Il Lear*, tragedia (scene scelte).
19.45: Notizie sportive.
20: Concerto variato con aria per tenore: 1. Verdi: Preludio dell'*Aida*; 2. Canto; 3. Catalani: Danza delle ondine dalla *Loreley*; 4. Canto; 5. Wolf-Ferrari: Intermezzo dei *Giocelli della Madonna*; 6. Canto; 7. Riemann: Frammento dell'*L'omo del Vangelo*; 8. Strauss: Preludio del 2° atto della *Cenerentola*; 9. Canto; 10. Reinhardt: Intermezzo dell'opera *La dolce fanciulla*; 11. Canto; 12. Nedbal: Melodie da *Sangue polacco*.
21.30: Trasm. da Lipsia.
22: Giornale parlato.
22.40: Convers. sportiva.
23.20-1: Musica da ballo.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 17

19.30: Conci. di dischi.
19.15: Musica da ballo.
19.50: Notizie sportive.
20.5: Concerto sinfonico (dalla Saalbau): 1. Mozart: *Sinfonia* in sol minore; 2. Mozart: *Concerto per piano e orchestra* in mi bem. maggiore.
21: Conversazioni.
21.30: Trasm. da Lipsia.
22: Giornale parlato.
22.45: Musica da ballo.
23.20: Da Stoccarda.

KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kW. 17

19.25: Concerto di un quartetto di cornette.
19.45: Conversazioni.

19.15: Johann Strauss: *Il pipistrello*, operetta

21.30: Trasm. da Lipsia.

22: Giornale parlato.

22.25: Come Breslavia.

22.45-24: Musica da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60

18.30: Programma dedicato ai tedeschi del Volga.
19.15: Notizie sportive.
19.30: Serata variata dedicata alle tradizioni militari della Germania.
21.30: Trasm. da Lipsia.
22: Giornale parlato.
23.30: Danze (dischi).

LIPSIA

kc. 785; m. 382.2; kW. 120

18: Programma variato - Un viaggio sul Reno.
19.30: Programma var.
19.25: Notizie sportive.
19.50: Lortzing: *L'armata*, opera comica in tre atti.
21.30: Gli artisti della radio tedesca (14): Gunther Ramin all'organo; 1. Haendel: *Concerto* per organo e orchestra in si bem. maggiore; 2. Haendel: *Concerto* per organo e orchestra in re minore.
22.30-0.30: Musica brillante.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405.4; kW. 100

17.50: Musica da camera.
18.40: Programma variato.
19.30: Notizie sportive.
20: Serata brillante di carnevale - Carnevale a Monaco.
21.30: Trasm. da Lipsia.
22: Giornale parlato.



anche voi
potete avere una
bella chioma

usando non una lozione qualunque, ma Pro Capillis Lepit che, per essere preparata su formula dell'illustre dermatologo prof. D. Majocchi della R. Università di Bologna, vi dà precisa seria garanzia d'efficacia. Infatti:

disturgle la forfora, rafforza il bulbo
combatte calvizie e canizie precoci

D'uso facile, dura molto: perciò non è cara. Una sola bottiglia normale darà alla vostra capigliatura salute forza bellezza,

una prova semigratis

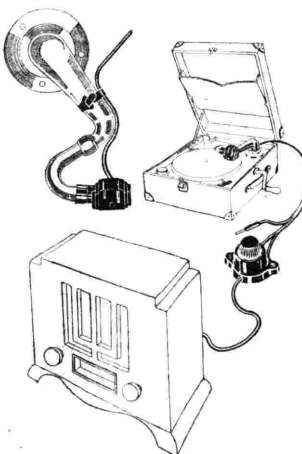
potete farla, costando questo giornale con l'invio di lire 1,50 in francobolli: riceverete, franca di porto, una frizione da lire 2,50.

PRO CAPILLIS
la lozione italiana
al cento per cento

L.E.S.A.

Pick-up - Potenzimetri - Indicatori
di sintonia - Motori a induzione -
Quadranti luminosi - Complessi
fonografici

Grande novità produzione L. E. S. A.



"OMNIA"

Combinazione di *pick-up* magnetico elettronico (Pick-up) modello B. G. ID 5 con il regolatore di voce modello H. - PIR (A.C. - QUISTO RIVOLGERSI AI MIGLIORI INGEGNERI. Prezzo al pubblico L. 66 completo.

Chiunque possiede un qualsiasi apparecchio radio e un comune fonografo può ottenere con l'"OMNIA", una perfetta riproduzione fonografica con una spesa minima. La Ditta L. E. S. A., specializzata nella costruzione di pick-up, mette a disposizione del pubblico questo nuovo articolo allo scopo di diffondere l'uso dei diaframmi elettromagnetici creando la possibilità per tutti di usare il disco con un rendimento di gran lunga superiore di quel che si possa ottenere con i comuni diaframmi acustici. Il pick-up B. G. EDIS può essere usato con tre resistenze diverse e cioè: 500 - 1000 e 1500 ohms c. c.

Per l'applicazione vedansi le istruzioni che accompagnano l'apparecchio.

L. E. S. A. - Milano - Via Cadore, 43 - Tel. 54-342

DOMERICA

17 FEBBRAIO 1935 - XIII

23.30: Concerto sportivo.
23.15.25: Musica da ballo.

STOCCARDA

ke. 574; m. 522,6; kW. 100
18.15: Programma var.
19: Concerto vocale.
19.45: Notizie sportive.
20: La danza degli strumenti - Serata di carnevale.
21.30: Trasno da Lipsia
22: Giornale parlato.
22.30: Musica da ballo.
24.25: Musica popolare.

INGHILTERRA

DROITWICH

ke. 200; m. 1500; kW. 150
18.10: Letture della Bibbia.
18.30: Musica da camera.
19.45: Rassegna libraria.
20.15: Concerto di violino e arpe per baritone: 1. Schubert: *Souvenir* in re, op. 137 n. 1; 2. Canto; 3. Bloch: *Nymph*, Improvvisazione; 4. Canto.
21: Funzione religiosa.
21.50: Giornale parlato.
22: Concerto variato. Trasmissione da un albergo.
22.30: Concerto di un setto con arpe per contralto. Musica ungherese: 1. Liszt: *Balczug*, marcia ungherese; 2. Liszt: *Rhapsody ungherese*, n. 4; 3. Canto; 4. Sante: *Nella vecchia Budapest*; 5. Brahms: *Danza ungherese*; 6. Hubay: *Zephr*; 7. Canto; 8. Kalman: *Vieni, zingaro*; 9. Krish: *Ritorno zingaro*.
23.45: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL

ke. 677; m. 342,1; kW. 50
18.30: Concerto variato.
19.15: Concerto vocale per soprano e baritone.
19.45: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (Section C) con soli di piano: 1. Marschner: Ovv. del *Vampiro*; 2. Weber: *Concerto op. 35*; 3. Strauss: *Argonne delle spere*; valzer; 4. Bizet: *Hamon*, suite di concerto n. 3.
20.55: Funzione religiosa.
21.45: Per la buona causa.
21.50: Giornale parlato.
22.20: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sec. C), diretta da Adrian Boult: 1. Haydn: *Overture* in re; 2. Haydn: *Concerto di violino n. 2* in sol; 3. Schubert: *Sinfonia n. 7* in do.
23.45: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL

ke. 1013; m. 256,2; kW. 50
18.15: Musica da ballo.
18.45: Concerto vocale e orchestrale.
21: Funzione religiosa con accompagnamento di organo.
21.45: Per la buona causa.
21.50: Notizie meteorol.
22: Come London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

ke. 686; m. 437,3; kW. 2,5
18.30: Canfi bulgari.
19: Dischi - Conversaz.
19.30: Conversazione.
20: Concerto bandistico.
22.10.23.30: Notiziario - Danze (dischi).

LUBIANA

ke. 527; m. 569,3; kW. 5
18.30: Convers. - Notizie.
20.10: Concerto corale.

20.50: Orchestra: 1. Wagner: Ovv. di *Fra Diavolo*; 2. Waldfried: *Saga*, valzer; 3. Massenet: *Fantasia su Eros*.
21.40: Giornale parlato.
22: Fisarmoniche - Dischi.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO

ke. 230; m. 1304; kW. 150
18.30: Danze (dischi).
19: Musica brillante e da ballo (dischi).
21.30: Giornale parlato.
22.15: Musica brillante e da ballo (dischi).
24: Musica popolare e brillante (dischi).

NORVEGIA

OSLO

ke. 260; m. 1154; kW. 60
18.45: Conc. per violino.
19.45: Prev. meteorologiche - Conversazione.
20: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da Kraum: 1. Weber: Ovv. del *Franco tiratore*; 2. Ulstrand: *Concerto per piano e orchestra*; 3. Vea: *Il cortigiano e la principessa*.
21.40: Informazioni - Conversazione.
22.30.23.30: Dischi di musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM

ke. 160; m. 1875; kW. 50
18.40: Conversazione.
19: Musica brillante.
20.10: Conc. di dischi.
20.30: Musica brillante.
20.40: Giornale parlato.
20.55: Concerto orchestrale con soli di piano: 1. Maeda: *Tagliatore*; 2. Fauré: *Pelleas et Melisande*, suite d'orchestra; 3. Frank: *Variazioni sinfoniche* per piano e orchestra; 4. Saint-Saëns: *Musica militare francese*.
21.40: Giornale parlato.
21.55: Concerto vocale.
22.25: Danze (dischi).
23.40: Giornale parlato.
23.50.0.40: Orchestra: 1. Weber: *Preciosa*, ouverture; 2. Schumann: *Canzone della sera*; 3. Dvorak: *Indica strada*; 4. Ciaikovski: *Canto triste*; 5. German: *Tre danze dal Folclore della Russia*; 6. Delibes: *Suite di balletto da Sylphide*.

HUIZEN

ke. 995; m. 301,5; kW. 20
18.40: Funzione religiosa.
20.25: Convers. - Notizie.
20.55: Concerto corale.
21.55: Concerto dell'orchestra municipale di Maestricht.
22.55: Conc. di dischi.
23.10: Notiziario - Dischi.
23.20.23.40: Epilogo per coro.

POLONIA

VARSAVIA I

ke. 224; m. 1339; kW. 120
18: Una commedia.
18.45: Conversazione.
19: Musica brillante.
19.45: Giornale parlato.
20: Programma variato.
20.30: Giornale parlato.
20.55: Per gli ascoltatori.
21: Intervallo.
21.30: Trasmissione da Budapest.
23.5: Danze (dischi).

PER RADERVIBENE



N 608

IBBS

SAPONE PER BARBA AL COLD CREAM

★ adoperatela nuova lama GIBBS SOTTILE

facilmente

facilmente

perfettamente

perché l'azione altamente emolliente della sua schiuma, ammorbidisce istantaneamente il pelo anche più duro, e consente di radersi passando anche una sola volta il rasoio.

perché l'astuccio Brevettato vi consente di adoperare con la massima comodità, e sino all'ultima particella, il sapone Gibbs per Barba.

perché, grazie alla sua base di Cold Cream, il Sapone Gibbs per Barba lascia l'epidermide fresca e vellutata, evitandole ogni rossore, od escoriazione.

S. A. STABILIMENTI ITALIANI GIBBS - MILANO

ROMANIA

BUCAREST I

ke. 823; m. 364,5; kW. 12
18.15: Musica brillante.
19: Convers. - Dischi.
20: Concerto orchestrale: Mus. di Johann Strauss: *Nell'intervallo*; Conv. 22.25: Musica brillante e da ballo (dischi).
23.45.24: Per i giocatori di scacchi.

SPAGNA

BARCELONA

ke. 795; m. 377,4; kW. 5
18.30: Conc. di dischi.
19: Radiorchestra.
20: Concerto vocale.
20: Radiorchestra: 1. Delibes: *Coppelia*, suite; 2. Mendelssohn: *Ritorno in patria*, ouverture.
20.30: Concerto vocale.
21: Musica da jazz.
23.45.24: Per i giocatori di scacchi.

MADRID

ke. 1095; m. 274; kW. 7
18: Concerto variato.
19: Conversazioni - Notiziario - Concerto di mezzanotte.
20: Musica da ballo - In un intervallo: Conversaz.

22: Concerto di piano: 1. Mozart: *Concerto in la maggiore*; 2. Tartini: *Kreutzer*; 3. M. L. Chevalier: *Requies*; 4. M. L. Chevalier: *Artigianato*; 5. Sarsasate: *Aragnone*.

23: Canto e chitarra.
24: Musica da ballo.
21: Campana - Fine.

SVEZIA

STOCKOLMA

ke. 704; m. 426,1; kW. 55
18: Funzione religiosa.
19.30: Stjernstedt: *Uttahella*, commedia.
21: Concerto variato.
22.23: Concerto sinfonico: 3. Schubert: Ovv. del *Amorecanto*; 4. Rosenberg: *Due fantasie per orchestra*.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

ke. 556; m. 539,6; kW. 100
18.30: Conversazione.
19: Giornale parlato.
19.55: Musica brillante.
20.30: Conversazione.

20: Orchestra e soli: Composizioni di Dittersdorf.
21: Giornale parlato.
21.10: da una chiesa: Concerto di organo (transmissione speciale per il microfono).
22.15: Notizie - Fine.

MONTE CENERI

ke. 1167; m. 257,1; kW. 15
18: Primi risultati sportivi - Selezione del *Barbiere di Sigmund* (dischi).
19: Poesie distaccate di autori ticinesi scomparsi.
19.15: Melodie interpretate dai Tre Menestrelli.
19.45 (da Berna): Notizie.
19.55: Risultati sportivi della giornata.
20: L'ora dell'autore.
20.15: Concerto della Radiorchestra. Direz. maestro Leopoldo Castelli.
20.30: *Il bauto magico*, ouverture (orchestra); 2. Mozart: *Panis omnipotens*; 3. Schubert: *Sinfonia n. 5*, in si bemolle maggiore (orchestra); 4. Duane: *Phidias*; 5. Rabaud: *La processione notturna* (orchestra); 6. Wagner: *La Valchiria*, un *Lied*; 7. Wagner: *Idillio di Sigfrido* (orchestra); 8. Wagner: *I Maestri Cantori*.

«Am stillen Herd»; 9. Wagner: *I Maestri Cantori* di Norimberga; ovv. 21.30: Musica da ballo (dischi).
22: Lo sport della domenica - Risultati e commenti - Fine.

SOTTESI

ke. 677; m. 443,1; kW. 25
18: Conc. di dischi.
19: Convers. cattoliche.
19.30: Canto a piano.
19.40: Notizie sportive.
20: Concerto corale.
20.50: Giornale parlato.
21: Rievocazione dei funerali di Re Alberto del Belgio.
22: Notizie varie - Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST I

ke. 546; m. 519,5; kW. 120
18: Musica zigarana.
19: Conversazione.
19.30: Concerto di piano.
20.15: Cynla Somogyváry: *Avvora boreale*, commedia.
21.10: Giornale parlato.
21.30: Concerto vocale, con arc. e orchestra, dedicato alle arie popolari delle opere ungheresi.
23: Musica brillante.

IL FIORE DELLA SETTIMANA CARCIOFO

L'uomo, che — come, del resto, il bambino, pezzetto d'umanità rinnovata — ha cominciato a fare conoscenza della natura con l'assaggiare frutti, foglie, cortecce, radici, tuberi, ha scoperto per questa via i medicinali, i veleni ed i commestibili. Fa onore alla sua intelligenza anche l'aver scoperto in un cardo la vocazione a produrre un fiore commestibile. Il carciofo, difatti, di cui mangiamo il fiore saporitissimo, in origine fu un semplice cardo.

Bellissime conquiste dell'ingegno umano sono l'azoto sintetico, l'arte della stampa e la protesi dentaria, e tante altre invenzioni che deliziano la nostra esistenza. Però anche la trasformazione d'un cardo in carciofo è cosa bella dal medesimo punto di vista. Pensate allo sforzo perseverante di generazioni e generazioni di naturalisti ed orologiai d'abi per ottenere l'impessimento, l'ammorbidimento e la moltiplicazione delle squame protettive del fiore d'un cardo,



per fissare in una pianta assolutamente selvatica tendenze ereditarie nuove e per guidarne le variazioni su un piano programmatico. Quanta operosità, quanta chiarezza! Umile, se vogliamo, il risultato: ma proprio quest'umiltà ci mostra nel genio dell'incivilimento umano un carattere di generalità e di persistenza, che non può non farci diventare ottimisti. Noi scopriamo il progresso della civiltà anche nei lavori quotidiani dell'orologiaio. La favilla di Prometeo ha toccato anche lui. Non c'è uomo, per quanto modesto sia il suo mestiere, che non collabori in qualche modo alla storia della civiltà. E' ben questa comunanza di collaborazione, inserita nei secoli ed attiva in tutti gli strati sociali, che stabilisce l'uguaglianza umana. Siamo tutti operai nella medesima officina: tutti ugualmente degni. Perciò l'orologiaio che coltiva carciofi non ha ragioni morali d'invidiare Pirandello o Marconi.

L'evoluzione, che l'uomo ha imposto al carciofo, ha poi un suo carattere tutto particolare. Essa è talmente progredita che riesce praticamente impossibile scoprire fra le varietà naturali dei cardo selvatici il cosiddetto «anello di congiunzione» con il carciofo. Allo stesso modo è affatto introvabile l'anello di congiunzione fra la gramigna delle brughiere e il frumento, il quale tuttavia è indiscutibilmente non altro che una gramigna. Altrettanto difficile, anche non si scopre l'«Americanthropus Lusa», riuscendo rintracciare tra le scimmie venticinque l'anello di congiunzione che saldasse praticamente l'uomo con il gorilla e le altre scimmie antropomorfe: anche qui si supponeva cosa problematica scoprire una scimmia antropomorfa vivente che impersonasse lo stadio storico evolutivo immediatamente anteriore allo sbocciare dell'uomo.

Per far rispuntare concretamente l'anello di congiunzione fra cardo e carciofo basterebbe abbandonar i carciofi a se stessi, lasciandoli spontaneamente inselvatichire. Essi rifarebbero, in senso discendente, il percorso che adesso li ha condotti a tanto distacco dal cardo; ma non si fermerebbero all'anello di congiunzione: tornerebbero cardo. Sul carciofo che ridiventa cardo si potrebbe comporre un apologo. La cui morale già s'indovina: l'azione educativa non dev'essere mai interrotta, né fra gli uomini, né fra i carciofi; pena, la degradazione.

NOVALESA.

18 FEBBRAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - M. 429,8 - KW. 50
NAPOLI: Kc. 1104 - M. 271,7 - KW. 1,5
BARI: Kc. 1052 - M. 283,2 - KW. 20
MILANO II: Kc. 1357 - M. 291,1 - KW. 4
TORINO II: Kc. 1366 - M. 219,6 - KW. 0,2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butoni per le massae - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) La distribuzione del latte in una metropoli (visita a una «Centrale del latte»); b) Canzoni agresti.

12,30: Dischi.

12,30-13,30 e 13,45-14,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINETTO ESPERIA.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla S. A. Arrigoni di Trieste).

13,10-13,35 e 13,45-14,15 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA LEGGERA.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16,40-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5: Giornale del fanciullo.

17,5: Mezzosoprano AUGUSTA BERTA.

17,30: MUSICA VARIA.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,45 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e per gli inglesi.

19-19,55 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,35-19,55 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Notiziario turistico in lingua francese.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Tenore LUIGI NORMIS.

20,25-21,15 (Bari) PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; Senatore Roberto Forges Davanzati; 4. Notiziario greco; 5. Musica ellenica interpretata dal baritone Demetrio De Caro; 6. Marcia Reale e Giovinezza.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari & C. di Milano.

21,45: Conversazione di Ernesto Murolo.

22:

ORCHESTRA JAZZ OLY MACRY AND UNITED ARTISTES HOT BAND

23: Giornale radio.

"La Casa Contenta.."



CONVERSAZIONE SETTIMANALE
DEDICATA ED OFFERTA ALLE
SIGNORE DALLA SOC. AN.
PRODOTTI ALIMENTARI
G. ARRIGONI & C. DI TRIESTE.

Lunedì alle ore 13,5 da
tutte le stazioni italiane

ARRIGONI



La soprano Rachele Casella che si presenta agli ascoltatori delle Stazioni di Milano-Genova-Trieste-Firenze-Roma III in un concerto di musica da camera.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: Kc. 814 - M. 308,6 - KW. 50 - TORINO: Kc. 1140 - M. 263,2 - KW. 7 - GENOVA: Kc. 986 - M. 304,3 - KW. 10
TRIESTE: Kc. 1222 - M. 245,5 - KW. 10
FIRENZE: Kc. 610 - M. 401,8 - KW. 20
ROMA III: Kc. 1229 - M. 238,5 - KW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Butoni per le massae.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) La distribuzione del latte in una metropoli (visita a una «Centrale del latte»); b) Canzoni agresti.

11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M^{re} I. Colotta; 1. Giar: Più di un bacio; 2. Chesi: Valzer della gioia; 3. Rapsodia napoletana su motivi di Gambardella; 4. Brown: Tentazione; 5. Barizza: Non ti fidar delle rose; 6. Colotta: a) Nanna-nanna all'amore; b) Sole in soffitta dai Quadretti bohémien; 7. Mascagni: Iris, fantasia; 8. Capelletti: Quel bacio; 9. Borgmann: Regalami un attimo (dal film «Oro»); 10. Carlini: Non più a domani; 11. Rizzar: Harlem.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigoni e C. di Trieste).

13,10-13,35 e 13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA.

13,35-13,45: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini (Milano): Favole e Leggende; (Torino): Radiogiornale di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Ballata, a noi». Il disegno radiofonico di Maestro Remo; (Firenze): Il Nano Bagogni; Varie corrispondenza e novella.

LUNEDÌ

18 FEBBRAIO 1935 - XIII

17,5: ORCHESTRA BRUSAGLINO del Salone Garden di Torino.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

19,55: Notiziario turistico in lingua francese.

20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45 (Torino):

Trasmissione a cura dell'Istituto fascista di cultura di Torino

1. Piero Gazzotti, Segretario federale di Torino: «Le funzioni dell'Istituto fascista di cultura», conversazione.
2. Musica italiana. Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M^o Ugo Tansini: a) Rossini: *Il signor Bruschino*, sinfonia; b) Mascagni: *Guglielmo Ralcliff*, il sogno; c) Mule: *Largo*; d) Senigaglia: *Danza piemontese* N° 1.
3. *Liriche di Elio Bravetta*: a) *Adunata di Napoli*; b) *Evista del Duce*; c) *Nel parco*; d) *Ricordo*; e) *Nebbia*; f) *Per un bimbo*; g) *Italia*.
4. Boccherini: *Andante e allegro del Quartetto* n. 2, op. 6 (Quartetto del G.U.F. di Torino).
5. Soprano Clelia Zotti Castellani con accompagnamento di pianoforte.
6. Senatore prof. F. Micheli: «La politica sanitaria del Regime per il popolo», conversazione.
7. Puccini: *Inno a Roma* (coro del G.U.F. di Torino).

20,45 (Milano-Genova-Trieste-Firenze):

La fontana di giovinezza

Commedia lirica in tre atti
di ETTORE ROMAGNOLI

Personaggi:

Fumi, moglie di... Giuseppina Falcini
Giosida, vecchio boscaio

Marcello Giorda
Fucurucugiu, Dio protettore dei vecchi

Ernesto Ferrero
Chimica, fanciulla... Rina Franchetti

Scinto, fratello di... Rodolfo Martini
Cocoro, Chimica... Edoardo Borelli

La fontana... Adriana de Cristofori

22:

Musica da camera

Concerto del soprano RACHELE CASCELLA
accompagnata dal pianista GIORGIO FAVARETTO.

Parte prima:

1. Carissimi: *Piangete, aure...*
2. Mazzaferatta: *Presto, presto, io m'innamoro.*

POLLICOLTURA
CHIEDETE LISTINO GRATUITO
Pollicoltura SOVERA - MOGLIANO VENETO (3)

3. Respighi: *Nebbie*.
4. B. Pratella: *La strada bianca*.
5. Brahms: a) *Al cimitero*; b) *Il fabbro*.

Parte seconda:

1. Rachmaninov: *La moglie del soldato*.
2. Grecianof: *Il mio paese*.
3. M. Krasiev: *La canzone della tessitura*.
4. Fainberg: *Canzone notturna dei pescatori*.
5. Mussorgski: *La canzone di Parassia* (dall'opera *La Fiera di Sorotchinski*).

Dopo il concerto: Dischi.

23: Giornale radio. 23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 m. 559,7 - k.w. 1

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO Rurale): a) *La distribuzione del latte in una metropoli* (visita a una Centrale del latte); b) *Canzoni agresti*.

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - «La casa contenta» (trasmissione offerta dalla Soc. An. G. Arrigoni di Trieste).

13,10-14: (Vedi Milano).

17: Gino Cucchetti: *Conversazione*.

17,10-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.

18,45: (Vedi Milano fino alle ore 23).

PALERMO

Kc. 345 - m. 531 - k.w. 3

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO Rurale): a) *La distribuzione del latte in una metropoli* (visita a una Centrale del latte); b) *Canzoni agresti*.

12,45: Giornale radio.

13: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla Soc. An. G. Arrigoni).

13,15-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Figaro: *Torna valente fior*, intermezzo; 2. Pietri: *Maristella*, fantasia; 3. Canto: 4. Sgrizzi-Tetamo: *Tanti saluti*, fox-one step; 5. Centola: *Réve*, op. 73, per violino e quintetto; 6. Canto: 7. Luetta: *Cuffietta bianca*, tango; 8. Morasca: *Delia*, movimento di valzer.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Koussevitzky: *Concerto per contrabbasso solista e pianoforte* (solista Arturo Caggigi); 2. a) *Quattrocento*; *Mistica*; b) Cottarai: *Addio a Napoli* (tenore Francesco Savarino); 3. Marangoni: *Meditando*, romanza senza parole per contrabbasso e piano (solista Arturo Caggigi); 4. a) Alessi: *Le viole*; b) Buzzi-Pecchia: *Lolita* (tenore Francesco Savarino) - Al piano il M^o Giacomo Cottone.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

L'uomo dai mille volti

Commedia brillante in tre atti
di M. TIRANTI.

Personaggi:

Tommy Horne... Amleto Camaggi
Felix Clarke... Riccardo Mangano
Darmoor... Luigi Paternostro
Glynes... G. C. De Maria
Samuel... Guido Roscio
Bergson... Rosolino Bua
Lir Wooden... Gino Labruzzi
Diana... Eleonora Tranchina
Kate... Anna Labruzzi
Edith... Laura Pavesi

Dopo la commedia: Musica brillante riprodotto.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19,45: Bruxelles I (Mozart) - 20: Beromünster - 20,10: Amburgo - 20,15: Oslo. Koenigswusterhausen (Dir. Havemann) - 20,30: Berlino (Haendel: «Ari e Galatea»), Lyon - Doua, Parigi T. E. (Musique di Ganne) - 21: Varsavia (Dir. Fitel), Bruxelles I (Schumann) - 21,30: Grenoble (Dir. M^o Terrasse), Sirasburgo (Musica francese diretta da Basille) - 22,35: Lussemburgo (Musique di Liégeois) - 24: Francoforte.

CONCERTI VARIATI

20,15: Colonia, London Regional - 21: Praga (Dedicato a Bellini, dir. Molinari) - 22: London Reg., Bruxelles I. Budapest (Taizana).

OPERE

19,30: Monaco (Adams) - «Il postiglione di Longjumeau» - 20: Belgrado.

OPERETTE

19,30: Brno (Weinber-

ger: «Che fa Annetta?» - 21,30: Rennes (Planquette: «Le campanone di Comelyville»).

MUSICA DA CAMERA

20,35: Sottens - 21: Bruxelles II - 21,30: Bordeaux - 22,20: Francoforte (Reger) - 22,45: Koenigsberg (Mozart) - 23: Colonia (Mozart) - Parigi P. P.

SOLI

18,30: Budapest (Arpa) - 20,5: Drotowich (Cembalo) - 22,20: Drotowich (Piano).

COMMEDIE

21: Radio Parigi (Mori) - «Belles» - 21,35: Bruxelles I (Thiry: «La Kermesse»).

MUSICA DA BALLO

23,10: Bruxelles I, London Reg. - 23,25: Budapest (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 23,45: Vienna - 0,20: Drotowich.

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506,8; k.w. 120

18,35: Lez. di inglese.
18,55: Convers. - Notizie.
19,30: Transmiss. da Budapest.
21,30: Giornale parlato.
21,40: Conversazione con Sven Hedin.
22: Musica sinfonica.
22,25: Notizie varie.
22,45: Musica viennese.
22,45: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 453,9; k.w. 15

18: Musica da ballo.
19: Concerto di dischi.
19,15: Conversazione.
19,30: Concerto per quartetto: 1. R. Schumann, *Concerto* n. 86.
19,45: Concerto sinfonico dedicato a Mozart: 1. *Noce di Figaro*, sinf. 2. *Concerto* per violino e orchestra; 3. *Sinfonia* in sol minore.
20,30: Giornale parlato.
21: Concerto sinfonico dedicato a Schumann: 1. *Monfrè*, sinfonia; 2. *Concerto* per violoncello e orchestra.
21,35: Anton Thiry: *La Kermesse*, radiocomm.

22: Musica varia: 1. Luzzi: *Fantasia leggera*; 2. Rubinstein: *Valzer capriccioso*; 3. Massenet: *Menuet*, fantasia; 4. Razi: *Monna di della festa*; 5. Ralf: *Una serata con Schubert nella vecchia Vienna*, suite; 6. Viestemps: *Récher*, per

violino e orchestra; 7. Saint-Saens: *Enrico VIII*, balletto.

23: Giornale parlato.

23,10: Musica da ballo.

BRUXELLES II

Kc. 922; m. 321,9; k.w. 15

18: Concerto di dischi.

Negli intervalli: A solo di pianoforte.

18,45: Cantuccio dei bambini.

19,30: Musica varia - Nell'intervallo: convers.

20,30: Giornale parlato.

21: Concerto strumentale e vocale: 1. De Ross: *Canzona* per flauto; 2. Intermezzo di canto; 3. Boccherini: *Concerto* in si bem. per violoncello; 4. Intermezzo di canto; 5. Evans: *Sul cicalone del bosco*; 6. Tre Canzoni; 7. A soli di violino e di canto: 1. Lohar: *Federica*.

22: giornale parlato.

23,10: Concerto di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 321,9; k.w. 120

18,25: Trasm. in tedesco.

19: Notiziario - Dischi.

19,15: Lezione di russo.

19,30: Trasmis. da Brno.

20,45: Conversazione.

21: (dal Teatro Tedesco): Concerto orchestrale e vocale dedicato a Bellini, diretto da Bernardino Molinari: 1. Frammenti di *Reclia di Truda*; 3. Frammenti del *Partido*; 3. Frammenti della *Soubatmba*.

22: Notiziario - Dischi.

PHONOLA-RADIO

RATEAZIONI - CAMBI
RIPARAZIONI

Ing. F. Tartufari, v. dei Mille, 24-Tel. 46-249
TORINO

22.30-22.50: Notiziario in tedesco.

BRATISLAVA

18: Trasm. da Kosice.
18.45: Concerto di dischi.
19: Trasm. da Praga.
19.30: Conversazione.
19.45: Canto per coro.
20.05: Progr. variato.
20.45: Trasm. da Praga.
22.25-22.40: Notiziario in ungherese.

BRNO

18: 922; m. 325.4; kw. 32.
18.20: Conversazioni varie.
19: Trasm. da Praga.
19.30: Weinberger: *Selezione dell'opere: Che fa Annetta?*
20.45-22.30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

18: 1115; m. 269.5; kw. 11.2.
18.20: Trasm. in tedesco.
19: Trasm. da Praga.
19.45: Dischi - Conversazione.
20.45: Trasm. da Brno.
22.45-23.30: Come Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

18: 1176; m. 255.1; kw. 10.
18.15: L'Espresso in inglese.
18.45: Giornale parlato.
19.15: Musica danese.
20: Discussione su problemi di attualità.
22.30: Giornale parlato.
22.45-23.30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

18: 1077; m. 278.6; kw. 12.
19: Conversazione - Giornale radio - Informazioni.
21.30-23.30: Serata di varietà.
1. Beethoven: *Quintetto*, per piano, clarinetto, oboe, corno, fagotto.
2. Leoncavallo: *Serenata francese*.
3. Duparc: *Phyllis*.
4. Intermezzo di canto.
5. Choe-

pin: *Notturmo e Scherzo*, per piano.
6. Intermezzo di canto e prosa.
7. Duparc: *Quintetto*.
8. Intermezzo di canto e prosa.
9. Choe-

GRENOBLE

18: 583; m. 514.8; kw. 15.
18: Come Rennes.
19: Giornale radio.
20.45: Dischi - Conversazione.
21.30: Concerto sinfonico diretto dal M. Terrasse.
1. Reger: *Sinfonia*, fantasia.
2. Saint-Saëns: *Enrico VIII*, fantasia.
3. Intermezzo di canto a solo e coro.
4. D'Indy: *Liszt*.
5. Saint-Saëns: *Des pas dans l'été*.
6. Intermezzo di canto.
7. Debussy: *Les enfants prodiges*.
8. Debussy: *La fille aux cheveux de lin*.
9. Debussy: *Minstrel*, fantasia in un atto.
10. Massenet: *I misteri di Saint-Merri*, dall'opera "Bacco".

LYON-LA-DOUA

18: 645; m. 465; kw. 15.
19.30-20: Conversazioni - Cronache.
19.30: Giornale radio.
20.30: Concerto dell'orchestra della stazione diretto dal M. Tomasi.

PARIGI P. P.

18: 959; m. 312.8; kw. 10.
19.25: Convers. Dischi.
20.35: Giornale parlato.
20.35: Canto di dischi.
21: Intervallo.
21.15: Trasm. musicistica.
21.45: Intervallo.
22.15: Canzonette napoletane (dischi).
22.35: Intervallo.
22.50: Conc. di dischi.
23: Musica da camera.
De Falla (progr. da stabilire).

23.30-24: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL

18: 215; m. 395; kw. 13.
18.45: Giornale parlato.
20.30-22: Concerto sinfonico dedicato a Gounod.
1. *Maria parigina*.
2. *Le di balletto*.
3. *Sinfonia di Salomon*.
4. *Esodo*.
5. *Il Re*, suite orchestrale.
6. *Tre danze*.
7. *Selezione da Rodopi*.
8. *La soubrette*, danza.
9. *La zingara*.
10. *Collegio orientale*.

RADIO PARIGI

18: 182; m. 1848; kw. 75.
19: Conversazioni - Cronache.
20: La vita pratica.
21: *Mère Béatrice*, radiodramma - Negli intervalli: Informazioni - Cronache.
23.30: Musica da ballo.

RENNES

18: 1040; m. 288.5; kw. 40.
18: Concerto di musica varia.
19.30: Giornale radio.
20: Informazioni - Comunicazioni - Conversazioni.
21.30: *Plaqueettes*, *Le camp de Cornicelle*, opera.
23.30: Musica da ballo.

STRASBURGO

18: 859; m. 349.2; kw. 15.
18: Concerto da Rennes.
19: Conversazioni varie.
20: Musica da camera.
A. H. Meyer: *Quattro pezzi* per violino e piano.
2. Due melodie.
3. Frammenti di *Un valzer de royaume*.
4. *Piccola sonata* per flauto e piano.
5. Tre melodie.
20.30: Notizie in francese.
20.45: Concerto di dischi.
21: Notizie in tedesco.
21.30-23.30: Concerto di musica francese, diretto da P. Bastide.
1. Berlioz:

Carnerate romaino, ouverture.
2. Bizet: Suite n. 1 dell'*Arlesiana*.
3. Saint-Saëns: *Baccanale di Sanseverino*.
4. Massenet: Ouverture della *Fedra*.
5. Bruneau: *L'assoluto al nemico*, suite d'orchestra.
6. Chabrier: *Poésies* dal *Le roi nu*, suite.
7. *Quintetto* di piano.
8. *Il*, suite.
9. *Il*, suite.
10. *Il*, suite.
11. *Il*, suite.
12. *Il*, suite.
13. *Il*, suite.
14. *Il*, suite.
15. *Il*, suite.
16. *Il*, suite.
17. *Il*, suite.
18. *Il*, suite.
19. *Il*, suite.
20. *Il*, suite.
21. *Il*, suite.
22. *Il*, suite.
23. *Il*, suite.
24. *Il*, suite.
25. *Il*, suite.
26. *Il*, suite.
27. *Il*, suite.
28. *Il*, suite.
29. *Il*, suite.
30. *Il*, suite.
31. *Il*, suite.
32. *Il*, suite.
33. *Il*, suite.
34. *Il*, suite.
35. *Il*, suite.
36. *Il*, suite.
37. *Il*, suite.
38. *Il*, suite.
39. *Il*, suite.
40. *Il*, suite.
41. *Il*, suite.
42. *Il*, suite.
43. *Il*, suite.
44. *Il*, suite.
45. *Il*, suite.
46. *Il*, suite.
47. *Il*, suite.
48. *Il*, suite.
49. *Il*, suite.
50. *Il*, suite.
51. *Il*, suite.
52. *Il*, suite.
53. *Il*, suite.
54. *Il*, suite.
55. *Il*, suite.
56. *Il*, suite.
57. *Il*, suite.
58. *Il*, suite.
59. *Il*, suite.
60. *Il*, suite.
61. *Il*, suite.
62. *Il*, suite.
63. *Il*, suite.
64. *Il*, suite.
65. *Il*, suite.
66. *Il*, suite.
67. *Il*, suite.
68. *Il*, suite.
69. *Il*, suite.
70. *Il*, suite.
71. *Il*, suite.
72. *Il*, suite.
73. *Il*, suite.
74. *Il*, suite.
75. *Il*, suite.
76. *Il*, suite.
77. *Il*, suite.
78. *Il*, suite.
79. *Il*, suite.
80. *Il*, suite.
81. *Il*, suite.
82. *Il*, suite.
83. *Il*, suite.
84. *Il*, suite.
85. *Il*, suite.
86. *Il*, suite.
87. *Il*, suite.
88. *Il*, suite.
89. *Il*, suite.
90. *Il*, suite.
91. *Il*, suite.
92. *Il*, suite.
93. *Il*, suite.
94. *Il*, suite.
95. *Il*, suite.
96. *Il*, suite.
97. *Il*, suite.
98. *Il*, suite.
99. *Il*, suite.
100. *Il*, suite.

TOLOSA

18: 913; m. 328.6; kw. 60.
19: Notiziario - Musica viennese - Arie di opere.
20: Musica da film.
20.10: Arie di opere.
20.15: Arie di opere.
20.20: Arie di opere.
20.25: Arie di opere.
20.30: Arie di opere.
20.35: Arie di opere.
20.40: Arie di opere.
20.45: Arie di opere.
20.50: Arie di opere.
20.55: Arie di opere.
21: Arie di opere.
21.05: Arie di opere.
21.10: Arie di opere.
21.15: Arie di opere.
21.20: Arie di opere.
21.25: Arie di opere.
21.30: Arie di opere.
21.35: Arie di opere.
21.40: Arie di opere.
21.45: Arie di opere.
21.50: Arie di opere.
21.55: Arie di opere.
22: Arie di opere.
22.05: Arie di opere.
22.10: Arie di opere.
22.15: Arie di opere.
22.20: Arie di opere.
22.25: Arie di opere.
22.30: Arie di opere.
22.35: Arie di opere.
22.40: Arie di opere.
22.45: Arie di opere.
22.50: Arie di opere.
22.55: Arie di opere.
23: Arie di opere.
23.05: Arie di opere.
23.10: Arie di opere.
23.15: Arie di opere.
23.20: Arie di opere.
23.25: Arie di opere.
23.30: Arie di opere.
23.35: Arie di opere.
23.40: Arie di opere.
23.45: Arie di opere.
23.50: Arie di opere.
23.55: Arie di opere.
24: Arie di opere.

GERMANIA

AMBURGO

18: 904; m. 331.9; kw. 100.
18.20: Conversazione, varie.
19: Concerto variato.
20: Giornale parlato.
20.15: Bruckner: *Sinfonia* n. 6 in fa maggiore.
21.10: Come Colonia.
22: Giornale parlato.
22.25: Conversazione.
22.40: Interni musicali.
23.24: Musica brillante.

BERLINO

18: 841; m. 356.7; kw. 100.
18.30: Conc. strumentale - In un intervallo: Conversazione.
19.45: Conversazione sul Salone - Automobile di Berlino.

Molti malanni hanno origine da irregolarità delle funzioni intestinali.

Usando il **MATHE' DELLA FLORIDA**

del Dott. M. F. IMBERT

lassativo vegetale, per infuso o in cachet, manterrà sempre regolare il vostro intestino.

Inviare questo taloncino alla Farmacia:
Dr. SEGANTINI: Via P. Sottocorno, 1 - MILANO
con 75 centesimi in francobolli: riceverete

franca una busta di prova
Aut. Prof. Milano N. 56.969 del 26-X-34 - XII

BRESLAVIA

18: 950; m. 315.8; kw. 100.
18: Conversazioni varie.
19: Cronaca sportiva.
20: Giornale parlato.
20.15: Serata brillante di varietà e di musica da ballo.
20.45: Automobili, danze e amore.
22: Serata parlata.
22.35: Come Berlino.
24: Intervallo.
1.30-2.15: Trasmissione variata.
L'Espresso.

COLOGNA

18: 658; m. 455.9; kw. 100.
18.30: Come in francese.
19.45: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
19.45: Come Berlino.
20: Giornale parlato.
20.15: Concerto variato.
1. Keler Bela: *Opere* ad una commedia ungherese.
2. Bizet: *Suite* in do minore dell'*Arlesiana*.
3. Liszt: *Rapsodia ungherese*.
4. Rimski-Korsakov: *Il volo del calabrone*.
5. Michele: *Baci nell'oscurità*.
6. Strauss: *Valci di primavera*.
7. Kadek: *Friderico Re*, marcia.
8. Indy: *Musica da ballo*.
21: Giornale parlato.
22.30: Conversazione.
23.24: Musica da camera.
24: Concerto sinfonico.
1. Mozart: *Sinfonia* in re magg., senza minuetto.
2. Brahms: *Sinfonia* in re magg.
1.10-2: Musica popolare.

FRANCOFORTE

18: 1195; m. 251; kw. 17.
18: Conversazione, varie.
19.45: Giornale parlato.
19.30: Concerto variato.
19.45: Come Berlino.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Stoccarda.
22: Giornale parlato.
22.20: Giornale parlato.
22.30: Musica da camera.
Reger: *Lieder* per canto e piano.
2. *Suite* per viola sola in mi min.
3. *Lieder* per canto e piano.
23: Come Lipsia.
24: Concerto sinfonico.
1. Mozart: *Sinfonia* in re magg., senza minuetto.
2. Brahms: *Sinfonia* in re magg.
1.10-2: Musica popolare.

KÖNIGSBERG

18: 1031; m. 291; kw. 17.
18.15: Conversazione, varie.
19.45: Concerto corale con accompagnamento di liuti.
19.45: Come Berlino.
20: Giornale parlato.
20.15: Serata brillante di varietà e di musica da ballo.
22: Giornale parlato.
22.30: Come Berlino.
23: Serata brillante di varietà e di musica da ballo.
23.25: Come Berlino.

KÖNIGSBERG

18: 1031; m. 291; kw. 17.
18.15: Conversazione, varie.
19.45: Concerto corale con accompagnamento di liuti.
19.45: Come Berlino.
20: Giornale parlato.
20.15: Serata brillante di varietà e di musica da ballo.
22: Giornale parlato.
22.30: Come Berlino.

KÖNIGSBERG

18: 1031; m. 291; kw. 17.
18.15: Conversazione, varie.
19.45: Concerto corale con accompagnamento di liuti.
19.45: Come Berlino.
20: Giornale parlato.
20.15: Serata brillante di varietà e di musica da ballo.
22: Giornale parlato.
22.30: Come Berlino.

ANCHE IN PIANURA

godrete dei benefici dell'alta montagna con il

"SOLE ARTIFICIALE"

(ORIGINALE HANAU)

È nota la benefica azione che esercitano i raggi solari sull'organismo umano; essi non solo in molti casi risanano, ma aiutano il corpo a respingere i pericolosi germi delle malattie.

Dove però trovare il sole in qualsiasi momento lo si desidera?

Questa possibilità esiste se vi provvederete di un **SOLE ARTIFICIALE D'ALTA MONTAGNA** - Originale Hanau - i cui raggi ultravioletti manterranno sano e robusto il vostro corpo e quello dei vostri bambini!

Chiedere prospetti gratuiti alla

S. A. GORLA - SIAMA - Sezione B

MILANO - Piazza Umanitaria, 2 - Telefoni 50-032 - 50-712



TUNED

18 FEBBRAIO 1935 - XIII

rieta e di musica da ballo: Un'ora di ressa.
 22: Per i giovani.
 22.30: Concerto di piano: 1. Dohnanyi: *Rapsodia* in fa minore; 2. Chopin: *Valzer* in la bemolle.
 22.30: Giornale parlato.
 22.35: Musica da camera e teorema.
 22.40: *Quartetto* in la minore: 2. Canto; 3. Brahms: *Quartetto* in do minore.
 0.20-1: Musica da ballo.

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342.1; kW. 50
 18.15: Per i fanciulli.
 19.30: Giornale parlato.
 19.30: Da Midland Regional.
 20.15: Concerto orchestrale: 1. Ciaikovski: *Valzer dall'Opuscolo*; 2. Godard: *Canzonetta*; 3. Lacome: *La Verbena*, suite; 4. Urbach: *Fantasia sulle opere di Mozart*.
 21: Organo, cello e tenore: 1. Adams: *Overture* in do (cello); 2. Canto; 3. Bruch: *Kol Nidrei* (cello e organo); 4. Eccles: *Grave e allegro con spirito* (cello e organo); 5. Bridge: *Elegia* (cello); 6. Sarasate: *Zapateado* (cello); 7. Keger: *Nocturno* (organo); 8. Cocker: *Tuba tunc* (organo).
 22: Orchestra della B.B.C. (Sec. El. diretta da Joseph Lewis: 1. German: *The Tempter*, ouverture; 2. Cowen: *Tre danze fugitive antiche*; 3. Mackenzie: *Rapsodia scozzese* n. 1; 4. Sullivan: *Danza gaelica* (Carlo VIII); 5. Elgar: *Scena spagnola*, scivillana; 6. Coleridge-Taylor: *Marcia* (Nerone).
 23: Giornale parlato.
 23.10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296.2; kW. 50
 18.15: Cantuccio del bambino.
 19: Notiziari.
 19.30: Concerto variato.
 20.15: Come London Regional.
 21: Conversazione.
 21.30: Concerto per violino e piano.
 21.30: Concerto per violino e piano: 1. Stravinsky: *Suite su temi di Dvorak*; 2. Prokofiev: *Danza* in sol maggiore; 3. Brahms: *Due danze ungheresi*.
 22: Concerto di musica da ballo del quintetto Wilson.
 23: Ultime notizie.
 23.10-0.20: Come London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
 kc. 686; m. 437.3; kW. 2.5
 18.30: Lezione di tedesco.
 19: Dischi - Conversaz.
 20: Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazion.

LUBIANA

kc. 527; m. 569.3; kW. 5
 18.40: Lez. di sloveno.
 19.10: Conversaz. varie.
 20: Trasm. da Belgrado.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO
 kc. 230; m. 1304; kW. 150
 19.30: Musica brillante e da ballo (dischi).
 20.40: Conc. di dischi.
 41: Giornale parlato.

21.20: Conc. di dischi.
 21.40: Concerto vocale.
 22: Conversazioni.
 22.35: Concerto sinfonico: Musica lituana: 1. Gaikevicius: *Nel bosco verde*; fantasia; 2. Karosas: *Berceuse* per violino e orchestra; 3. Simkus: *Profil*, per piano; 4. Rabinovitch: *Il canto del crepuscolo*, per piano; 5. Naujels: *L'autunno*, poesia sinfonica.
 23.40: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
 kc. 260; m. 1154; kW. 60
 18: Conferenze.
 18.30: Corso di francese.
 19: Informaz. - Cronache.
 20.15: Concerto sinf. diretto da Heide: 1. Brahms: *Overture* in sol; 2. Canto; 3. Ciaikovski: *Sinfonia patetica* in si minore.
 21.40: Informazioni - Conversazioni.
 22.15: Concerto corale.

OLANDA

HILVERSUM
 kc. 160; m. 1875; kW. 50
 18.30: Concerto variato.
 19.10: Conv. musicale con illustrazioni: *Haendel*.
 20.50: Conversazione.
 20.50: Concerto vocale.
 20.40: Conversazione.
 20.45: Concerto corale e soli d'orchestra in un intervallo. Notiziario e dischi.
 23: Radiocommedia.
 23.20-0.40: Dischi vari.

HUIZEN

kc. 995; m. 301.5; kW. 20
 18.40: Musica da camera.
 19.10: Corrispondenza con gli ascoltatori - Conversazioni - Dischi.
 20.55: Concerto variato di una banda militare - Nell'intervallo: Conversazioni.
 23.10-0.10: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
 kc. 224; m. 1339; kW. 120
 18.15: Quartetto d'archi.
 18.45: Per i fanciulli.
 19: Per i soldati.
 19.15: Conversazioni.
 19.45: Giornale parlato.
 20: Orchestra campestre: Danze e melodie polacche.
 20.45: Giornale parlato.
 21: Concerto sinfonico diretto da Fitehberg: *Dvorak: Sinfonia dal nuovo mondo*.
 21.45: Convers. - Dischi.
 22.15: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST I
 kc. 823; m. 364.5; kW. 12
 18.15: Musica da camera.
 18.45: Concerto di piano.
 19: Conv. - Dischi.
 19.45: Conc. vocale.
 20.15: Musica da jazz.
 21.15: Conversazione.
 21.30: Concerto corale.
 22: Giornale parlato.
 22.55: Mus. ritrasmessa.

SPAGNA

BARCELONA
 kc. 795; m. 377.4; kW. 5
 19: Dischi. Notiziario.
 20.45: Quotaz. di Borsa.
 21: Dischi - Notiziario.
 22: Campare - Varieta.
 22.20: Sardanias (Cobla Barcellona).

23: Giornale parlato.
 23.15: Radiorchestra: 1. Wagner: *Ouv. del Maciste* (Cantori); 2. Grétry: *Lacile*; 3. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia Centrale*; 4. Massenet: *Balletto di Frodoe*.
 0.15: Concerto di dischi.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7
 18: Musica brillante.
 19: Conversazioni varie - Notiziario.
 20.45: Concerto vocale.
 21.15: Notiziario - Concerto vocale di canzonette.
 22.15: Programma variato.
 23: Campare - Notiziario.
 23.15: Puccini: Selezione dall'atto I della *Manoscaud* (dischi).
 0.15: Musica da ballo.
 0.45: Giornale parlato.
 1: Campare - Fine.

SYEZIA

STOCOLMA

kc. 704; m. 426.1; kW. 55
 17.55: Conc. di dischi.
 18.55: Cronaca parlamentare.
 19.30: Concerto corale.
 20: Conversazione.
 20.30: Concerto vocale.
 21.15: Radiocabaret.
 22.25: Musica brillante.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kc. 556; m. 539.6; kW. 100
 18: Conversaz. - Dischi.
 19: Notiziario - Dischi.
 19.10: Conversazione - Urico Hoeppli.
 20: Dischi - Convers.
 20: Concerto sinfonico con soli di piano (Backhaus).
 22: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

kc. 1157; m. 257.1; kW. 15

19.14: Annuncio.
 19.15: Vita sportiva.
 19.30: Voci virili (dischi).
 19.45 (da Berna): Notizie.
 20: Retrasmissione dalla Svizzera interna.
 22: Fine.

SOTTENS

kc. 677; m. 443.1; kW. 25
 19.20: Per i fanciulli.
 19: Musica brillante.
 19.40: Conversazione.
 20: Conversazione: «La storia della sinfonia: Beethoven».
 20.35: Quartetto d'archi e soprano: 1. Berg: *Quartetto* n. 1; 2. Stravinski: *Tre pezzi brevi*; 3. Shönberg: *Quartetto* n. 3 con canto - Nell'intervallo: Notiziario.
 21.40: Resoconti sportivi.

21.55: Per gli ascoltatori.

22.15: Notizie varie - Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549.5; kW. 120
 18: Lezione di tedesco.
 18.30: Concerto di arpa.
 19: Conversazione.
 19.40: Concerto variato con canto: 1. Beethoven: *Il re Stefano*, ouverture; 2. Mozart: *Concerto di violino*; 3. Canto; 4. Karacsony: *Suite del Circo*; 5. Hubay: *Valzer parafarsi*; 6. Ravel: *Boleto*.
 21.40: Giornale parlato.
 22: Musica zigena.
 23.10: Rassegna del mese in italiano.
 23.25: Musica da jazz.

Perchè il

PALMOLIVE

è indispensabile
per le carnagioni
delicate?

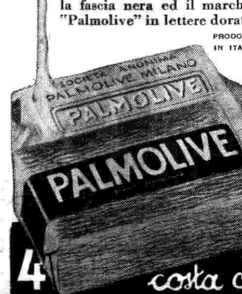






Perchè l'emolliente e tonificante olio d'oliva, contenuto nel Sapone Palmolive, evita le irritazioni sovente prodotte dal gelo o dal calore. Acquistando il Palmolive, esigetelo nel suo involucro verde con la fascia nera ed il marchio "Palmolive" in lettere dorate.

Perchè soltanto un sapone a base di puri oli vegetali può conservare sempre morbida e vellutata la delicata carnagione femminile.




Perchè il Sapone Palmolive pulisce perfettamente senza irritare anche l'epidermide così delicata e così sensibile dei vostri bimbi.

perchè il Palmolive costa ora solo £ 1,40 al pezzo!

CAPOLAVORI MUSICALI

Le sinfonie 5 e 6 di Ciaikovski

Russo di nascita, Pietro Ciaikovski si riallaccia per alcune caratteristiche alla scuola francese e per altre alla scuola tedesca. Non essendo quindi esclusivamente slavo, egli è più vicino ai nostri gusti occidentali.

Le sue numerose composizioni dimostrano la versatilità del suo ingegno. Oltre a molta musica da camera, ad alcune opere teatrali ed alcuni balletti, Ciaikovski compose delle ouvertures, delle suites e sei sinfonie. Di esse la quinta, in mi minore, e la sesta, la Patetica, sono le più conosciute.

La quinta sinfonia si apre con un andante che serve da introduzione all'allegro vivace, che segue. In questo andante si nota un motivo conduttore che riappare sovente nello svolgimento degli altri movimenti. Il carattere di questo tema è di grande tristezza e dà all'ascoltatore un senso di mesto turbamento. Invece l'allegro, costruito su un tema vivace che si direbbe sviluppato da una canzone popolare polacca, ambienta la composizione in un'atmosfera quasi di gautezza spigliata: numerose sincope producono effetti curiosi ed originali, mentre passaggi di strumenti a fiato conferiscono alla melodia maggior agilità, che è accresciuta da un movimento cronometrico e da una brillante frase cantabile del clarinetto, che conduce ad un bellissimo tema esposto dal violino e sviluppato poi dagli strumenti a fiato. Non è difficile riscontrare in questo episodio una certa analogia con quello notissimo della Sesta sinfonia di Beethoven.

Il secondo tempo, andante cantabile, è un lungo canto d'amore delicato e sereno. Il tema iniziale affidato ai corni è una delle più calme e fluenti melodie che Ciaikovski abbia creato; e fu il suo canto del cigno.

In esso ogni strumento emerge volta a volta nella enunciazione di melodie variate e preziose. Un tema fatale, affidato alle note stridenti delle trombe, dà movimento ed accentua il carattere esotico della composizione; ma subito dopo ritorna la calma, ed il tempo finisce con dolce tranquillità.

Il terzo movimento è costituito da un valzer geniale e pieno di grazia, veramente inconfondibile anche per la semplicità squisitamente idilliaca. Tratto tratto però, con gustoso contrasto, il motivo tragico affiora, affidato successivamente a gruppi differenti di strumenti.

L'ultimo tempo ha il carattere di una solenne marcia festosa, e si svolge con pompa grandiosa. Il lungo movimento finale, pieno di fascino e di serena suggestione, finisce con la rievocazione del canto popolare polacco che con il suo tono di giubilo e di splendore corona il trionfo, più bello dopo la dura lotta.

Opera di notevole sviluppo, passa attraverso una grande varietà di movenze e di atteggiamenti: dal carattere lento e cupo dell'introduzione (Adagio) a quello drammatico dell'Allegro non troppo, alla grazia fresca e spontanea del secondo tempo in misura 5/4, alla vivacità strumentale del terzo, al carattere lugubre ed appassionato del Finale che, contrariamente a quanto si riscontra di solito nelle sinfonie, è, invece di un Allegro, un Adagio lamentoso.

La Sinfonia patetica fu eseguita la prima volta il 16 ottobre 1893; nove giorni dopo l'Autore spirava a Pietroburgo, colpito dal colera. La seconda esecuzione avvenne alla fine di quello stesso mese, per la commemorazione dell'illustre scomparso; direttore fu il maestro Sjonoff, suo grande amico ed ammiratore.

Pochi giorni prima della solenne commemorazione, il fratello dell'Autore portò a conoscenza del maestro molte annotazioni trovate a margine della partitura manoscritta; esse contribuirono moltissimo a penetrare l'intimo sentimento che aveva ispirato quella musica.

Solo chi conosce le credenze religiose russe può comprenderne l'intima essenza. Egli riconoscerà nella prima parte il tema del Requiem della liturgia russa. E questo motivo — come un memento della vanità delle umane cose — pur non ritornando più in tutta l'opera, le imprime un carattere di grande pessimismo. E' come il quadro della vita umana, che è aspirazione, che è lotta, che è anche vittoria; ma che inesorabilmente si chiude con la morte.

19 FEBBRAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50

NAPOLI: kc. 1105 - m. 271,7 - kw. 1,5

BARI: kc. 1020 - m. 283,2 - kw. 20

MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4

TORINO II: kc. 1266 - m. 219,0 - kw. 0,2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista Buionti per le masse - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-13,35 e 13,45-14,15: MUSICA VARIA (vedi Milano).

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.
16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.
16,40-17,5: Giornale del fanciullo.
17,5: Marga Sevilla Sartorio: Dizioni di poesie.
17,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.
17,15 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Quotazioni del grano.
18,10-18,15 (Roma): Segnali per il Servizio Radiotelegrafico trasmessi a cura della Regia Scuola Federico Cesi.
18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-19,55 (Bari): Bollettino meteorologico - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.
19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.
19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Notiziario turistico in lingua inglese.
20,5-20,30: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,10-20,45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,30-20,45: OR. EUGENIO COSELSCHI: «La Commissione per l'intesa del Fascismo universale».

20,45:
Concerto vocale e strumentale

con il concorso dell'organista

FERRUCCIO VIGNANELLI

e del QUARTETTO VOCALE ITALIANO.

1. Bach: Toccata e fuga in re minore.
2. Zipoli: Pastorale.
3. Franck: III Corale in la minore.
4. Haydn: Cora della primavera (trascrizione Bossi).
5. Beethoven: Toccata.
6. Quartetto vocale italiano (soprano Alba Anzellotti; contralto Edvige Ricca; tenore Italo Bergesi; basso Guglielmo Bandini): a) Jommelli: Quartetto dall'«Oratorio La Passione»; b) J. J. Rousseau: «Le Devin du village, quartetto»; c) Orazio Vecchi: «Non suo pregare, canzonetta»; d) L. Sinigaglia: «Bergère fidèle» (antica canzone armonizzata a quattro voci).



Artisti della Compagnia d'opere delle Stazioni del gruppo Milano.

7. Rossini-Respighi: *La bottega fantastica*, balletto: a) Danza cosacca; b) Notturmo; c) Mazurca; d) Tarantella; e) Andante moderato; f) Can-can; g) Galoppo (orchestra).

Monologo detto da Delizia Sansone.

8. Musica brillante e da ballo.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1190

m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 956 - m. 304,3 - kw. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 215,5 - kw. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 431,8 - kw. 20

ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buionti per le masse.

11,30: MUSICA RUSSA dedicata a RIMSKI-KORSAKOF: 1. *Scheherazade*, parafrasi di Roger Britz; 2. *Inno al sole* nell'opera «Il gallo d'oro»; 3. *Allegretto alla marcia* nell'opera «Tzar Saltan»; 4. *Danza dei buffoni* nell'opera «La figlia della neve»; 5. *Capriccio spagnolo*.

12,45: Giornale radio.

13,35: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35 e 13,45-14,15: MARIO CONSIGLIO E LA SUA ORCHESTRA: 1. Guldraud: *Carnevate*; 2. Vidale: *Love Song*; 3. Dostal: *Dacapo*, fantasia; 4. Cennigoli: *Baby schera*; 5. Calgari: *Favola orientale*; 6. Goetze: a) *Noi siamo i paggi reali*, b) *Danza pian piano*, dall'opera: «Il paggio del Re».

13,35-13,45: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: Yambo: Dialoghi con Cluffettino.

17,5: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Waldeufel: *Espana*; 2. Knummen: *Rapsodia romana*, fantasia; 3. Cerri: *Andante espressivo*; 4. Cabella: *Suite russa*, fantasia; 5. Chiappina: *Marion*; 6. Mignone: *Il nostro tango*; 7. Penna: *Rataplan*; 8. Stefer: *La canzone del mio cuore*.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,10-18,20: Emilia Rosselli: La donna allo specchio.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana.

MARTedì

19 FEBBRAIO 1935 - XIII

19-20 (Milano II-Torino II): **MUSICA VARIA.**
19,45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,55: Notiziario turistico in lingua inglese.
20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Onle **EUGENIO COSELSCHI**: «La Commissione per l'Intesa del Fascismo universale», conversazione.

20,45:

La Schiava in Arabia

Operetta in due atti di **ALFRED J. SILVER**
diretta dal M° **TITO PETRALIA**

Personaggi:

Layla Gisella Carmi
Badura Nina Artuffo
Fatima Anita Osella
Una schiava Carmen Veroli
Omar Vincenzo Capponi
Zayd Riccardo Massucci
Il Califfo di Bagdad Giacomo Osella
Abdul Giuseppe Bravura
Alt Nino Conti

Nell'intervallo: Conversazione di **Eugenio Bertuetti**: «Ritratti quasi veri - Emma Gramatica» - Notiziario letterario.

Dopo l'operetta: Dischi.

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultimo notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Re. 306 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: CONCERTO DEL QUINTETO.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-14: ORCHESTRA CONSIGLIO (Vedi Milano).

17,5-17,55: ORCHESTRA FERRUZZI (Vedi Milano).

18,45: (Vedi Milano fino alle ore 23).

PALERMO

Re. 365 - m. 131 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. R. Leonardo: *Monte Rosa*, fox-trot; 2. Giordano: *André Chénier*, suntuo alto quarto; 3. Ida Grieco: *Oriente*, danza; 4. Costaguta: *Capriccioletta*, mazurca; 5. Reimero: *Tango del Beso*; 6. Manno: *Bebe danse*, pezzo caratteristico; 7. Angelo: *Reminiscenze*, intermezzo; 8. Laura Garajo: *O mia bambina*, canzone nostalgica; 9. Lunetta: *Non sospirar*, one step.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

CALZE ELASTICHE

“C. F. ROSSI, per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. NUOVO TIPO SENZA CUCITURE, SU MISURE, RIPARABILI, LAVABILI, POROSE, MORBIDE, VERAMENTE CURATIVE, NON DANNO NOIA

GARANZIA DI ADATTABILITÀ PERFETTA

Gratis e riservato catalogo N. 8 con opuscolo sulle vene varicose. Indicazioni per prendere da sé stessi le misure, prezzi.

Fabbriche di Calze Elastiche C.F. ROSSI
Uff. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

17,30: Salotto della signora.
17,40-18,10: Dischi.
18,10-18,30: **LA CAMERATA DEI BALILLA.**
Variazioni ballillesche e capitano Bombarda.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M° **ENRICO MARTUCCI**

1. Cherubini: *Medea*, ouverture.
2. Ciaikovski: Primo tempo della *Sinfonia patetica*.
3. Dvorak: *Danza slava* n. 3.
4. Smetana: *Ultava*, poema sinfonico.
5. Rossini: *Guglielmo Tell*, sinfonia.

Nell'intervallo: Giacomo Armò: «Così nacque Pulcinella», conversazione.

Dopo il concerto trasmissione dal Caffè Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Monte Ceneri (Compositori svizzeri contemporanei) - 20,5: Bucarest - 20,10: Colonia - 20,15: Stoccarda - 20,45: Midland Reg. - 20,50: Koenigsberg (Ballata radiofonica) - 20,55: Huitzen (Hask: «San Domenico», oratorio) - 21: Bruxelles II - 22,20: Lipsia.

CONCERTI VARIATI

19,10: Koenigsberg («Lieder» per soprano) - 19,30: Brno (Fantasia), Strasburgo - 20: Copenhagen, Oslo (Concerto, Enrico Mainardi), Stoccolma - 20,40: Bergamo - 21: Amburgo (Mus. finlandesi), Monte Ceneri (Arie viennesi), Bruxelles I - 21,20: Copenhagen (Musica francese) - 22,25: Bucarest - 22,35: Barcellona, Budapest (Tzigana) - 22,40: Hilversum - 23,45: Barcellona (Selezione di opere).

OPERE

19,30: Budapest (Dal

Teatro Reale: Wagner: «Il Vascello fantasma» - 20,10: Francoforte (Puccini: «Tosca») - Drottich (Strauss: «Il soldato di cioccolata») - 21,45: Radio Parigi (Selezione d'opere).

MUSICA DA CAMERA

19: Barcellona (Trio).

SOLI

19,30: Drottich (Cembalo), Moravska-Strava (Chitarra e canto) - 20,5: Bratislava (Piano), Brno (Violino), Praga (Piano) - 22: London Regional (Piano e violino) - 22,20: Midland Regional (Due piani e organo) - Berlino (Piano) - 23,15: Barcellona (Violino e piano).

COMMEDIE

22: Stazioni francesi (Beer e Verneuil: «Miss France»).

MUSICA DA BALLO

20: London Regional - 23,10: London Regional - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drottich.

AUSTRIA

VIENNA

Re. 592; m. 506,8; kW. 120

18,25: Lez. di francese.

18,45: Conversi - Notizie.

19,25: Trasmissione da stabilire.

19,45: Trasmissione varata dedicata a Andrea Hofer.

21,5: Giornale parlato.

21,15: Concerto di canti popolari e religiosi eseguito dal complesso corale dell'Opera di Vienna.

22: Musica viennese brillante e da ballo.

22,55: Giornale parlato.

23,15: Musica brillante.

23,45-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

Re. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Concerto di dischi.

18,30: Canticcio del bambino.

19,5: Cronache e dischi.

19,30: Concerto di organo.

20: Bollettini e canzoni.

20,30: Giornale parlato.

21: Concerto di musica varia e intermezzi di canto.

1. Gluck: *Alceste*, brani del balletto; 2. Cherubini: *Anacreonte*, fantasia; 3. Tartini: *Variations* per violino; 4. Rossini: *L'italiana in Algeri*, fantasia; 5. Spontini: *Fato da fior*, fantasia. Nell'intervallo: Conversazione.

23,10-21: Dischi richiesti.

BRUXELLES II

Re. 932; m. 321,9; kW. 15

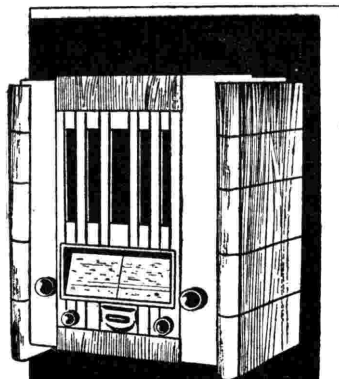
18: Musica varia con intermezzi di dischi.

18,45: Canticcio del bambino.

19,30-20,30: Concerto di dischi.

21: Concerto sinfonico.

1. Rossini: *Tancrède*, fantasia; 2. Intermezzo di canto; 3. Nicolai: *Le élise comari di Windsor*, fantasia; 4. Intermezzo di canto; 5. Mendelssohn: *Atalia*, fantasia; 6. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, fantasia; 7. Intermezzo di canto; 8. Strauss: *Il bel Danubio bleu*, valzer; 9. Intermezzo di canto; 10. Smetana:



55m.

**SUPERETERODINA
A 5 VALVOLE ONDE
CORTE E MEDIE**

**LIRE
•1400**

TASSE RADIOFONICHE COMPRESSE
ESCLUSO L'ABONAMENTO E.I.A.R.

**ALLOCCIO
BACCHINI**



ALLOCCIO BACCHINI & C.
CORSO SEMPIONE N. 98, MILANO

na: *La sposa venduta*, balletto; 11. *Intermezzo* di canto; 12. *Delibes: Sirtia*, balletto.

23. *Giornale parlato*.
23.10.24: *Dischi richiesti*.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 636; m. 470,2; kW. 120

18.20: *Trasm.* in tedesco.

19: *Giornale parlato*.

19.10: *Progr. variato*.

20: *Conversazioni*.

20.30: *Concerto di piano*.

1. Suk: *La primavera*; 2. Dvorak: *Impressioni poetiche*.

21.10: *Concerto di piano*.

1. R. Haydn: *La Franciade*, commedia in 4 atti del 1814.

22: *Notiziario* - *Dischi*.

22.30: *Dischi*; *Notizie* in inglese.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

18: *Trasm.* in ungherese.

18.45: *Conversazione*.

19: *Conc. bandic.*

19.30: *Trasm.* da Praga.

19.50: *Trasm.* da Praga.

20: *Concerto di piano*.

1. Armonie della sera; 2. *Sogno d'amore* n. 3; 3. *Mefisto* valzer.

20.30: *Trasm.* da Praga.

21.15: *Not.* in ungherese.

22.30: *Dischi*; *Concerto di dischi*.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18.20: *Conc.* vocale.

18.25: *Convers.* varie.

19: *Trasm.* da Praga.

19.10: *Un disco* - *Lezione* di francese.

19.30: *Conc.* di fanfare.

19.55: *Lecture varie*.

20.5: *Vranicky: Concerto* di violino in la.

20.30: *Dischi*; *Conc.* Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18.20: *Trasm.* da Praga.

19.10: *Trasm.* da Brno.

19.30: *Canto e chitarra*.

19.50: *Conversazione*.

20.5-22.30: *Conc.* Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 251,1; kW. 10

18.15: *Lex.* di tedesco.

18.45: *Giornale parlato*.

19.15: *Conversazioni*.

20: *Musica brillante*.

20.40: *Un disco*.

20.45: *Una commedia*.

20.50: *Concerto vocale*.

21: *Conversazione*.

22.5: *Giornale parlato*.

22.20: *Conc.* Praga.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18: *Concerto*.

19.21.15: *Conversazioni* - *Giornale radio*.

22: *Conc.* Strasburgo.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18: *Conversazione*.

19.30: *Giornale radio*.

20.5: *Dischi* - *Conversazioni* - *Informazioni*.

22: *Conc.* Strasburgo.

LYON-LA-DOUA

kc. 698; m. 465; kW. 15

18: *Concerto*.

19.30: *Giornale radio*.

20.30: *Conversazioni* - *Cronache* - *Varietà*.

22: *Conc.* Strasburgo.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 100

19.30: *Trasm.* religiosa protestante.

19.50: *Convers.* varie.

20.7: *Giornale parlato*.

20.34: *Progr.* variato.

21.30: *Intervallo*.

21.30: *Radiocronaca dell'estrastr.* della Lott. Naz.

22.30-24: *Mus. brillante* e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 215; m. 1395; kW. 13

18.45: *Cronache* - *Informazioni* - *Conversazioni*.

20.30: *Concerto di piano* e

violino: 1. Haendel: *Quarta sonata* in re maggiore;

2. Chopin: *Tarantella*; 3. Faure: *Terza impromptu*.

4. Sarasate: *Arie bohemienne*.

21: *Convers.* - *Informaz.*

22: *Conc.* Strasburgo.

RADIO PARIGI

kc. 162; m. 1348; kW. 75

19: *Cronache* - *Conversazioni* - *Informazioni*.

20.45: *La vita pratica*.

21: *Conferenza musicale*.

21.45: *Gluck: Ifigenia in Tauride*, opera in 1 atto

Strauss: *Il cavaliere a rosa*, opera del 1. atto - *Nell'intervallo*:

Cronache.

22.30: *Musica da ballo*.

RENNES

kc. 1040; m. 388,5; kW. 40

18: *Concerto*.

19: *Trasm.* drammatica

19.30: *Giornale radio*.

20: *Informazioni* - *Comunicati* - *Conversazioni*.

22: *Conc.* Strasburgo.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 15

18: *Concerto da Granoble*.

19: *Conv.* in tedesco.

19.15: *Conversazione*.

19.30: *Orchestra*: 1. Lortzinger: *Ouverture del Bracconiere*; 2. d'Albert: *Ouverture di Tieffand*; 3. byck: *Sul Volga*, suite

d'orchestra; 4. Levaade: *Balletto degli eretici*; 5. Chabrier: *Marcia allegro*.

20.30: *Notizie* in francese.

20.45: *Concerto di dischi*.

21: *Notizie* in tedesco.

22: *Trasm.* federale: *Jeep e Kennedy: M. France*, commedia in 4 atti.

22.30: *Notizie* in francese.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: *Notiziario* - *Brani di operette* - *Canzonette* - *Soli di piano*.

20.10: *Arie di opere* - *Notiziario* - *Conversazione* medica.

21.15: *Musica* - *rampestra* da film.

22: *Mozart*: *Selezione delle Nozze di Figaro*.

23: *Musica varia* - *Notiziario* - *Orchestra* varia

Arie di operette.

24: *Musica militare* - *Musica da film* - *Chitarra* - *hawaiana*.

1.1.30: *Notiziario* - *Melodie* - *Brani di opere*.

GERMANIA

kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: *Conversazioni varie*.

19: *Danze e Lieder*.

19.40: *Haydn: Concerto* per violino e orchestra

d'archi in do maggiore.

20: *Giornale parlato*.

20.10: *Harbeck: Haut den Esel*, commedia brillante

con musica di Clausius.

21: *Concerto di musica* finlandese; 1. Sibelius: *Finlandia*; 2. Palmgreen: *Lieda nordica*, suite; 3. Merikanto: *Valzer lento*.

4. Sibelius: *Suite di Petrus e Melisande*; 5. Dargomyzskij: *Balletto della milite laghi*, fantasia.

22: *Giornale parlato*.

22.15: *Conversazione*.

22.40: *Intern.* variato.

22.45: *Musica da ballo*.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: *Conversazioni varie*.

18.30: *Concerto corale*.

19: *Radiocommedia*.

19.30: *Conversazioni*.

20: *Giornale parlato*.

20.30: *Musica brillante*.

21: *Harbeck: Attilla il coraggioso*, commedia brillante

21.30: *Musica brillante*.

22: *Giornale parlato*.

22.20: *Concerto di piano*: Mozart: 1. *Sonata* in la

maggiore; 2. *Sonata* in do minore.

22.45: *Conc.* Amburgo.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18.20: *Filarmoniche*, si-

lofono e cori.

18.50: *Notizie varie*.

19: *Concerto corale*.

19.50: *Conversazione*.

20: *Giornale parlato*.

20.10: *Ernst Johansen: Eroi del lavoro*, radio-

revita.

21: *Violino e piano*.

22: *Giornale parlato*.

22.35.21: *Musica da ballo*.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: *Conversazioni varie*.

18.45: *Giornale parlato*.

19: *Concerto variato*.

19.50: *Giornale parlato*.

20.10: *Concerto orchestra-*

le: Schubert: *Sinfonia* n. 7 in do maggiore.

21: *Trasm.* dedicata a Sren Hedra.

21.30: *Musica tedesca* illustrata.

22: *Giornale parlato*.

22.30: *Dischi*; *Conv.* sulla Spagna.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 17

18.15: *Lex.* di italiano.

18.30: *Convers.* - *Notizie*.

18.50: *Concerto variato*.

19.15: *Convers.* - *Notizie*.

20.10: *Ida Darnstadt: Puccini: Tosa*, opera in 1 atti - *Negli intervalli*:

Notiziario.

Negli intervalli: *Notiz.*

22.35: *Danze popolari*.

24: *Concerto corale*.

1-2: *Concerto variato*: 1. Huber-Andermach: *Suite di danze*; 2. Peters: *Sei-za degli artisti*, poema

sinfonico; 3. Strauss: *Rondini del villaggio*.

4. Liszt: *Polacca* in mi maggiore.

KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kW. 17

18.15: *Convers.* varie.

19.10: *Lieder* per soprano.

19.35: *Convers.* - *Notizie*.

20.16: *Conc.* Koenigs-*burg*.

20.50: *Karrasch: Stein,*

gib Brot! ballata radiofonica con musica di W. Gromoslay.

22.5: *Giornale parlato*.

22.40: *Conc.* Breslavia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60

18.20: *Conversazione* su Sven Hedra.

18.40: *Conversazione*.

19: *Musica da ballo*.

20: *Giornale parlato*.

20.10: *Concerto corale*.

20.45: *H. St. Chamberlain: Il vignaiolo*, commedia

(adatt.).

22: *Giornale parlato*.

23.0.30: *Musica da ballo*.

LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18.10: *Musica brillante*.

19.10: *Convers.* varie.

20: *Giornale parlato*.

20.10: *Radiocabaret* (dischi).

20.40: *Gott: Der Schwarz-*

MARTEDÌ

19 FEBBRAIO 1935 - XIII

20. Giornale parlato.
20.15: Orchestra: Berlioz: *Sinfonia fantastica*.
21.15: Radiocantabile - Il saluto dei radiatori.
22. Giornale parlato.
23.30: Musica da ballo.
24.25: Conca Francfort.

INGHILTERRA

DROITWITZ

kc. 200; m. 1500; kw. 150

18.15: Concerto di balalaiche con arie per soprano.
19. Giornale parlato.
19.30: Concerto di musiche: Haendel: *Suite in sol minore*.
19.50: Lez. di francese.
20.30: Dischi: Conversazioni. Oscar Straus: *Il saluto di cinesuola*, opera comica (adatt.).
21.15: Programma variato.
22.50: Notizie varie.
23.15: Quintetto e soprano: 1. Lehar: *Selezione del Conte di Lucerna*.
23.30: *Il barone*.
23.45: *Una romanza*.
24.25: *Madame Butterfly*, valzer.
25. Nachter: *Pensée japonaise*.
26. Canto: 7. Coleridge-Taylor: *Suite d'Inghilterra*.
0.15: Musica da ballo.

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342; kw. 50

18.15: Per i fanciulli.
19. Giornale parlato.
19.30: Concerto di organo.
20. Musica da ballo.
20.45: Da Midland Regional.
22. Musica canadese per piano, violino e baritone in tre numeri: 2. Canto: 3. Gratton: *Il Reclutamento*.
23. Due danze canadesi: 4. Canto: 5. Leo Smith: *La Tarantola*, danza di Tamburino.
23.30: Giornale parlato.
24.15: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296; kw. 50

18.15: Cantuccio del bambino.
19. Notiziario.
19.30: Concerto di dischi.
20. Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154; kw. 60

18.15: Conversazioni - Informazioni.
19.30: Concerto vocale.
20. Concerto dell'orchestra della stazione (solisti: Enrico Malnardi, violoncello); 1. Respighi: *Danza e aria antiche*.
21.30: Concerto di dischi.
21.45: *Informazioni* - Conversazioni - Letture.

OLANDA

HILVERSUM

kc. 160; m. 1875; kw. 50

18.40: Musica brillante.
19.30: Lez. di inglese.
20.40: Giornale parlato.
20.45: *Nedbal: Sangue pulcro*, opera.
21.30: Conversazione.
22.10: Programma variato.
22.40: Concerto variato con soli di violino (A. Moszkowski); 1. Glinka: *Ouv. di Ruslan e Ludmilla*.
23.10: *Concerti di Mosca*; 3. Ciaikovski: *Selezione di Jolanta*.
23.40: 4. Rimski-Korsakov: *Concerti di Boris Godunov*.
24.15: *Informazioni*.
24.30: *Informazioni*.
24.40: *Informazioni*.
24.50: *Informazioni*.
25.00: *Informazioni*.
25.10: *Informazioni*.
25.20: *Informazioni*.
25.30: *Informazioni*.
25.40: *Informazioni*.
25.50: *Informazioni*.
26.00: *Informazioni*.
26.10: *Informazioni*.
26.20: *Informazioni*.
26.30: *Informazioni*.
26.40: *Informazioni*.
26.50: *Informazioni*.
27.00: *Informazioni*.
27.10: *Informazioni*.
27.20: *Informazioni*.
27.30: *Informazioni*.
27.40: *Informazioni*.
27.50: *Informazioni*.
28.00: *Informazioni*.
28.10: *Informazioni*.
28.20: *Informazioni*.
28.30: *Informazioni*.
28.40: *Informazioni*.
28.50: *Informazioni*.
29.00: *Informazioni*.
29.10: *Informazioni*.
29.20: *Informazioni*.
29.30: *Informazioni*.
29.40: *Informazioni*.
29.50: *Informazioni*.
30.00: *Informazioni*.
30.10: *Informazioni*.
30.20: *Informazioni*.
30.30: *Informazioni*.
30.40: *Informazioni*.
30.50: *Informazioni*.
31.00: *Informazioni*.
31.10: *Informazioni*.
31.20: *Informazioni*.
31.30: *Informazioni*.
31.40: *Informazioni*.
31.50: *Informazioni*.
32.00: *Informazioni*.
32.10: *Informazioni*.
32.20: *Informazioni*.
32.30: *Informazioni*.
32.40: *Informazioni*.
32.50: *Informazioni*.
33.00: *Informazioni*.
33.10: *Informazioni*.
33.20: *Informazioni*.
33.30: *Informazioni*.
33.40: *Informazioni*.
33.50: *Informazioni*.
34.00: *Informazioni*.
34.10: *Informazioni*.
34.20: *Informazioni*.
34.30: *Informazioni*.
34.40: *Informazioni*.
34.50: *Informazioni*.
35.00: *Informazioni*.
35.10: *Informazioni*.
35.20: *Informazioni*.
35.30: *Informazioni*.
35.40: *Informazioni*.
35.50: *Informazioni*.
36.00: *Informazioni*.
36.10: *Informazioni*.
36.20: *Informazioni*.
36.30: *Informazioni*.
36.40: *Informazioni*.
36.50: *Informazioni*.
37.00: *Informazioni*.
37.10: *Informazioni*.
37.20: *Informazioni*.
37.30: *Informazioni*.
37.40: *Informazioni*.
37.50: *Informazioni*.
38.00: *Informazioni*.
38.10: *Informazioni*.
38.20: *Informazioni*.
38.30: *Informazioni*.
38.40: *Informazioni*.
38.50: *Informazioni*.
39.00: *Informazioni*.
39.10: *Informazioni*.
39.20: *Informazioni*.
39.30: *Informazioni*.
39.40: *Informazioni*.
39.50: *Informazioni*.
40.00: *Informazioni*.
40.10: *Informazioni*.
40.20: *Informazioni*.
40.30: *Informazioni*.
40.40: *Informazioni*.
40.50: *Informazioni*.
41.00: *Informazioni*.
41.10: *Informazioni*.
41.20: *Informazioni*.
41.30: *Informazioni*.
41.40: *Informazioni*.
41.50: *Informazioni*.
42.00: *Informazioni*.
42.10: *Informazioni*.
42.20: *Informazioni*.
42.30: *Informazioni*.
42.40: *Informazioni*.
42.50: *Informazioni*.
43.00: *Informazioni*.
43.10: *Informazioni*.
43.20: *Informazioni*.
43.30: *Informazioni*.
43.40: *Informazioni*.
43.50: *Informazioni*.
44.00: *Informazioni*.
44.10: *Informazioni*.
44.20: *Informazioni*.
44.30: *Informazioni*.
44.40: *Informazioni*.
44.50: *Informazioni*.
45.00: *Informazioni*.
45.10: *Informazioni*.
45.20: *Informazioni*.
45.30: *Informazioni*.
45.40: *Informazioni*.
45.50: *Informazioni*.
46.00: *Informazioni*.
46.10: *Informazioni*.
46.20: *Informazioni*.
46.30: *Informazioni*.
46.40: *Informazioni*.
46.50: *Informazioni*.
47.00: *Informazioni*.
47.10: *Informazioni*.
47.20: *Informazioni*.
47.30: *Informazioni*.
47.40: *Informazioni*.
47.50: *Informazioni*.
48.00: *Informazioni*.
48.10: *Informazioni*.
48.20: *Informazioni*.
48.30: *Informazioni*.
48.40: *Informazioni*.
48.50: *Informazioni*.
49.00: *Informazioni*.
49.10: *Informazioni*.
49.20: *Informazioni*.
49.30: *Informazioni*.
49.40: *Informazioni*.
49.50: *Informazioni*.
50.00: *Informazioni*.
50.10: *Informazioni*.
50.20: *Informazioni*.
50.30: *Informazioni*.
50.40: *Informazioni*.
50.50: *Informazioni*.
51.00: *Informazioni*.
51.10: *Informazioni*.
51.20: *Informazioni*.
51.30: *Informazioni*.
51.40: *Informazioni*.
51.50: *Informazioni*.
52.00: *Informazioni*.
52.10: *Informazioni*.
52.20: *Informazioni*.
52.30: *Informazioni*.
52.40: *Informazioni*.
52.50: *Informazioni*.
53.00: *Informazioni*.
53.10: *Informazioni*.
53.20: *Informazioni*.
53.30: *Informazioni*.
53.40: *Informazioni*.
53.50: *Informazioni*.
54.00: *Informazioni*.
54.10: *Informazioni*.
54.20: *Informazioni*.
54.30: *Informazioni*.
54.40: *Informazioni*.
54.50: *Informazioni*.
55.00: *Informazioni*.
55.10: *Informazioni*.
55.20: *Informazioni*.
55.30: *Informazioni*.
55.40: *Informazioni*.
55.50: *Informazioni*.
56.00: *Informazioni*.
56.10: *Informazioni*.
56.20: *Informazioni*.
56.30: *Informazioni*.
56.40: *Informazioni*.
56.50: *Informazioni*.
57.00: *Informazioni*.
57.10: *Informazioni*.
57.20: *Informazioni*.
57.30: *Informazioni*.
57.40: *Informazioni*.
57.50: *Informazioni*.
58.00: *Informazioni*.
58.10: *Informazioni*.
58.20: *Informazioni*.
58.30: *Informazioni*.
58.40: *Informazioni*.
58.50: *Informazioni*.
59.00: *Informazioni*.
59.10: *Informazioni*.
59.20: *Informazioni*.
59.30: *Informazioni*.
59.40: *Informazioni*.
59.50: *Informazioni*.
60.00: *Informazioni*.
60.10: *Informazioni*.
60.20: *Informazioni*.
60.30: *Informazioni*.
60.40: *Informazioni*.
60.50: *Informazioni*.
61.00: *Informazioni*.
61.10: *Informazioni*.
61.20: *Informazioni*.
61.30: *Informazioni*.
61.40: *Informazioni*.
61.50: *Informazioni*.
62.00: *Informazioni*.
62.10: *Informazioni*.
62.20: *Informazioni*.
62.30: *Informazioni*.
62.40: *Informazioni*.
62.50: *Informazioni*.
63.00: *Informazioni*.
63.10: *Informazioni*.
63.20: *Informazioni*.
63.30: *Informazioni*.
63.40: *Informazioni*.
63.50: *Informazioni*.
64.00: *Informazioni*.
64.10: *Informazioni*.
64.20: *Informazioni*.
64.30: *Informazioni*.
64.40: *Informazioni*.
64.50: *Informazioni*.
65.00: *Informazioni*.
65.10: *Informazioni*.
65.20: *Informazioni*.
65.30: *Informazioni*.
65.40: *Informazioni*.
65.50: *Informazioni*.
66.00: *Informazioni*.
66.10: *Informazioni*.
66.20: *Informazioni*.
66.30: *Informazioni*.
66.40: *Informazioni*.
66.50: *Informazioni*.
67.00: *Informazioni*.
67.10: *Informazioni*.
67.20: *Informazioni*.
67.30: *Informazioni*.
67.40: *Informazioni*.
67.50: *Informazioni*.
68.00: *Informazioni*.
68.10: *Informazioni*.
68.20: *Informazioni*.
68.30: *Informazioni*.
68.40: *Informazioni*.
68.50: *Informazioni*.
69.00: *Informazioni*.
69.10: *Informazioni*.
69.20: *Informazioni*.
69.30: *Informazioni*.
69.40: *Informazioni*.
69.50: *Informazioni*.
70.00: *Informazioni*.
70.10: *Informazioni*.
70.20: *Informazioni*.
70.30: *Informazioni*.
70.40: *Informazioni*.
70.50: *Informazioni*.
71.00: *Informazioni*.
71.10: *Informazioni*.
71.20: *Informazioni*.
71.30: *Informazioni*.
71.40: *Informazioni*.
71.50: *Informazioni*.
72.00: *Informazioni*.
72.10: *Informazioni*.
72.20: *Informazioni*.
72.30: *Informazioni*.
72.40: *Informazioni*.
72.50: *Informazioni*.
73.00: *Informazioni*.
73.10: *Informazioni*.
73.20: *Informazioni*.
73.30: *Informazioni*.
73.40: *Informazioni*.
73.50: *Informazioni*.
74.00: *Informazioni*.
74.10: *Informazioni*.
74.20: *Informazioni*.
74.30: *Informazioni*.
74.40: *Informazioni*.
74.50: *Informazioni*.
75.00: *Informazioni*.
75.10: *Informazioni*.
75.20: *Informazioni*.
75.30: *Informazioni*.
75.40: *Informazioni*.
75.50: *Informazioni*.
76.00: *Informazioni*.
76.10: *Informazioni*.
76.20: *Informazioni*.
76.30: *Informazioni*.
76.40: *Informazioni*.
76.50: *Informazioni*.
77.00: *Informazioni*.
77.10: *Informazioni*.
77.20: *Informazioni*.
77.30: *Informazioni*.
77.40: *Informazioni*.
77.50: *Informazioni*.
78.00: *Informazioni*.
78.10: *Informazioni*.
78.20: *Informazioni*.
78.30: *Informazioni*.
78.40: *Informazioni*.
78.50: *Informazioni*.
79.00: *Informazioni*.
79.10: *Informazioni*.
79.20: *Informazioni*.
79.30: *Informazioni*.
79.40: *Informazioni*.
79.50: *Informazioni*.
80.00: *Informazioni*.
80.10: *Informazioni*.
80.20: *Informazioni*.
80.30: *Informazioni*.
80.40: *Informazioni*.
80.50: *Informazioni*.
81.00: *Informazioni*.
81.10: *Informazioni*.
81.20: *Informazioni*.
81.30: *Informazioni*.
81.40: *Informazioni*.
81.50: *Informazioni*.
82.00: *Informazioni*.
82.10: *Informazioni*.
82.20: *Informazioni*.
82.30: *Informazioni*.
82.40: *Informazioni*.
82.50: *Informazioni*.
83.00: *Informazioni*.
83.10: *Informazioni*.
83.20: *Informazioni*.
83.30: *Informazioni*.
83.40: *Informazioni*.
83.50: *Informazioni*.
84.00: *Informazioni*.
84.10: *Informazioni*.
84.20: *Informazioni*.
84.30: *Informazioni*.
84.40: *Informazioni*.
84.50: *Informazioni*.
85.00: *Informazioni*.
85.10: *Informazioni*.
85.20: *Informazioni*.
85.30: *Informazioni*.
85.40: *Informazioni*.
85.50: *Informazioni*.
86.00: *Informazioni*.
86.10: *Informazioni*.
86.20: *Informazioni*.
86.30: *Informazioni*.
86.40: *Informazioni*.
86.50: *Informazioni*.
87.00: *Informazioni*.
87.10: *Informazioni*.
87.20: *Informazioni*.
87.30: *Informazioni*.
87.40: *Informazioni*.
87.50: *Informazioni*.
88.00: *Informazioni*.
88.10: *Informazioni*.
88.20: *Informazioni*.
88.30: *Informazioni*.
88.40: *Informazioni*.
88.50: *Informazioni*.
89.00: *Informazioni*.
89.10: *Informazioni*.
89.20: *Informazioni*.
89.30: *Informazioni*.
89.40: *Informazioni*.
89.50: *Informazioni*.
90.00: *Informazioni*.
90.10: *Informazioni*.
90.20: *Informazioni*.
90.30: *Informazioni*.
90.40: *Informazioni*.
90.50: *Informazioni*.
91.00: *Informazioni*.
91.10: *Informazioni*.
91.20: *Informazioni*.
91.30: *Informazioni*.
91.40: *Informazioni*.
91.50: *Informazioni*.
92.00: *Informazioni*.
92.10: *Informazioni*.
92.20: *Informazioni*.
92.30: *Informazioni*.
92.40: *Informazioni*.
92.50: *Informazioni*.
93.00: *Informazioni*.
93.10: *Informazioni*.
93.20: *Informazioni*.
93.30: *Informazioni*.
93.40: *Informazioni*.
93.50: *Informazioni*.
94.00: *Informazioni*.
94.10: *Informazioni*.
94.20: *Informazioni*.
94.30: *Informazioni*.
94.40: *Informazioni*.
94.50: *Informazioni*.
95.00: *Informazioni*.
95.10: *Informazioni*.
95.20: *Informazioni*.
95.30: *Informazioni*.
95.40: *Informazioni*.
95.50: *Informazioni*.
96.00: *Informazioni*.
96.10: *Informazioni*.
96.20: *Informazioni*.
96.30: *Informazioni*.
96.40: *Informazioni*.
96.50: *Informazioni*.
97.00: *Informazioni*.
97.10: *Informazioni*.
97.20: *Informazioni*.
97.30: *Informazioni*.
97.40: *Informazioni*.
97.50: *Informazioni*.
98.00: *Informazioni*.
98.10: *Informazioni*.
98.20: *Informazioni*.
98.30: *Informazioni*.
98.40: *Informazioni*.
98.50: *Informazioni*.
99.00: *Informazioni*.
99.10: *Informazioni*.
99.20: *Informazioni*.
99.30: *Informazioni*.
99.40: *Informazioni*.
99.50: *Informazioni*.
100.00: *Informazioni*.
100.10: *Informazioni*.
100.20: *Informazioni*.
100.30: *Informazioni*.
100.40: *Informazioni*.
100.50: *Informazioni*.
101.00: *Informazioni*.
101.10: *Informazioni*.
101.20: *Informazioni*.
101.30: *Informazioni*.
101.40: *Informazioni*.
101.50: *Informazioni*.
102.00: *Informazioni*.
102.10: *Informazioni*.
102.20: *Informazioni*.
102.30: *Informazioni*.
102.40: *Informazioni*.
102.50: *Informazioni*.
103.00: *Informazioni*.
103.10: *Informazioni*.
103.20: *Informazioni*.
103.30: *Informazioni*.
103.40: *Informazioni*.
103.50: *Informazioni*.
104.00: *Informazioni*.
104.10: *Informazioni*.
104.20: *Informazioni*.
104.30: *Informazioni*.
104.40: *Informazioni*.
104.50: *Informazioni*.
105.00: *Informazioni*.
105.10: *Informazioni*.
105.20: *Informazioni*.
105.30: *Informazioni*.
105.40: *Informazioni*.
105.50: *Informazioni*.
106.00: *Informazioni*.
106.10: *Informazioni*.
106.20: *Informazioni*.
106.30: *Informazioni*.
106.40: *Informazioni*.
106.50: *Informazioni*.
107.00: *Informazioni*.
107.10: *Informazioni*.
107.20: *Informazioni*.
107.30: *Informazioni*.
107.40: *Informazioni*.
107.50: *Informazioni*.
108.00: *Informazioni*.
108.10: *Informazioni*.
108.20: *Informazioni*.
108.30: *Informazioni*.
108.40: *Informazioni*.
108.50: *Informazioni*.
109.00: *Informazioni*.
109.10: *Informazioni*.
109.20: *Informazioni*.
109.30: *Informazioni*.
109.40: *Informazioni*.
109.50: *Informazioni*.
110.00: *Informazioni*.
110.10: *Informazioni*.
110.20: *Informazioni*.
110.30: *Informazioni*.
110.40: *Informazioni*.
110.50: *Informazioni*.
111.00: *Informazioni*.
111.10: *Informazioni*.
111.20: *Informazioni*.
111.30: *Informazioni*.
111.40: *Informazioni*.
111.50: *Informazioni*.
112.00: *Informazioni*.
112.10: *Informazioni*.
112.20: *Informazioni*.
112.30: *Informazioni*.
112.40: *Informazioni*.
112.50: *Informazioni*.
113.00: *Informazioni*.
113.10: *Informazioni*.
113.20: *Informazioni*.
113.30: *Informazioni*.
113.40: *Informazioni*.
113.50: *Informazioni*.
114.00: *Informazioni*.
114.10: *Informazioni*.
114.20: *Informazioni*.
114.30: *Informazioni*.
114.40: *Informazioni*.
114.50: *Informazioni*.
115.00: *Informazioni*.
115.10: *Informazioni*.
115.20: *Informazioni*.
115.30: *Informazioni*.
115.40: *Informazioni*.
115.50: *Informazioni*.
116.00: *Informazioni*.
116.10: *Informazioni*.
116.20: *Informazioni*.
116.30: *Informazioni*.
116.40: *Informazioni*.
116.50: *Informazioni*.
117.00: *Informazioni*.
117.10: *Informazioni*.
117.20: *Informazioni*.
117.30: *Informazioni*.
117.40: *Informazioni*.
117.50: *Informazioni*.
118.00: *Informazioni*.
118.10: *Informazioni*.
118.20: *Informazioni*.
118.30: *Informazioni*.
118.40: *Informazioni*.
118.50: *Informazioni*.
119.00: *Informazioni*.
119.10: *Informazioni*.
119.20: *Informazioni*.
119.30: *Informazioni*.
119.40: *Informazioni*.
119.50: *Informazioni*.
120.00: *Informazioni*.
120.10: *Informazioni*.
120.20: *Informazioni*.
120.30: *Informazioni*.
120.40: *Informazioni*.
120.50: *Informazioni*.
121.00: *Informazioni*.
121.10: *Informazioni*.
121.20: *Informazioni*.
121.30: *Informazioni*.
121.40: *Informazioni*.
121.50: *Informazioni*.
122.00: *Informazioni*.
122.10: *Informazioni*.
122.20: *Informazioni*.
122.30: *Informazioni*.
122.40: *Informazioni*.
122.50: *Informazioni*.
123.00: *Informazioni*.
123.10: *Informazioni*.
123.20: *Informazioni*.
123.30: *Informazioni*.
123.40: *Informazioni*.
123.50: *Informazioni*.
124.00: *Informazioni*.
124.10: *Informazioni*.
124.20: *Informazioni*.
124.30: *Informazioni*.
124.40: *Informazioni*.
124.50: *Informazioni*.
125.00: *Informazioni*.
125.10: *Informazioni*.
125.20: *Informazioni*.
125.30: *Informazioni*.
125.40: *Informazioni*.
125.50: *Informazioni*.
126.00:

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Se il tumultuoso e dinamico Mahler, che dal 1911 riposa nel cimitero di Vienna, sapesse che domani (grazie) le stazioni svizzere, quelle austriache trasmetteranno due tra le sue opere sinfoniche e corali preferite: il canto della terra e la Quarta sinfonia, proverebbe un'emozione intensissima. E attribuendo chissà quali significazioni celebrative all'avvenimento, forse soltanto incidentale, l'infaticabile direttore lo giudicherebbe come un meritato seppure tardivo riconoscimento dei suoi meriti di compositore che si stimava (e taluno così lo considerava) grande ed era soltanto — come oggi quasi unanimemente si ammette — modesto.

Povero Mahler! Direttore d'orchestra stupendo e formidabile, riempì di sé la scena artistica viennese durante il periodo (1897-1907) in cui la capitale dell'Austria raggiunse nel campo musicale l'apogeo della fama; diresse teatri lirici e concerti nelle maggiori città del mondo, sempre e comunque accolto con successo enorme, strepitoso; raggiunse quello che, allora, era considerato il posto più ambito per un direttore: il podio del Metropolitan di Nuova York e, nel 1909, la celeberrima Filarmonica che Toscanini portò più tardi in Italia. Il suo nome fu celebre, la sua carriera folgorante (a 25 anni era a capo del massimo teatro di Praga, a 28 di quello di Budapest), ma non riuscì mai ad imporsi nella misura desiderata come compositore. E, naturalmente, era questa la sua ambizione più viva. Della cultura ne aveva moltissima, dell'esperienza artistica non meno, la serietà degli studi era il suo orgoglio, la disciplina del lavoro il suo metodo, ma il genio mancava. Il gusto stesso che lo spingeva verso le composizioni «colossali» (la Terza sinfonia «dura due ore; per eseguire l'ottava, chiamata «dei mille», occorrono due cori misti, un coro di fanciulli, otto solisti e una seconda orchestra di soli ottomni) rivela nell'autore la tendenza ad imporsi, in mancanza di meglio, con le proporzioni.

Eppure questo Canto della terra che Beromünster trasmetterà domani non è banale e neanche noioso. L'autore ha definito l'opera sinfonia per tenore e baritono (o contraltino) e orchestra. Il testo letterario (sei brevi poemetti) è tratto da il flauto cinese. Una canzone: «Deviamo alla tristezza del mondo, è di Li-Tai-Po che visse dal 702 al 733. Essa dice:

La coppa d'oro già tenta le nostre labbra
ma prima di bere lasciate che io canti.
Il canto della tristezza, come un viso, deve

luminare nell'anima vostra.
Un'altra canzone: Il solitario in autunno, per contralto o baritono, è invece di Fi-Ciang-Si un poeta fiorito verso l'Ottocento.

Altre tre romanze, per tenore, sono composte alla maniera di Li-Tai-Po. Una s'intitola: La giovinezza. Altra canzone è dedicata alla Bellezza: «Giovini fanciulli, passeggiando lungo il lago, colgono fiori di loto, e ne regalano i più belli e scherzano tra loro. Da lontano, robusti adolescenti s'avvicinano al trotto sui loro cavalli». L'ultima canzone, per baritono e contraltino, è desunta da liriche di Mong-Kao-Yen e Wang-Wei, poeti del secolo VIII. «La sera scende sulla vallata. Tutto diventa triste e freddo. Io attendo il mio fedele amico per dargli un ultimo addio». L'amico, infatti, arriva e spiega il motivo dell'abbandono: «Io cerco il riposo per il mio cuore solitario. Io cerco il paese natano...».

A proposito di questa composizione taluni critici hanno parlato di un Mahler eroe, di Schubert e di Schumann; l'audizione radiofonica dell'opera non sembra confermare il raffronto ma, sì, se i competenti riescono a vedere anche dov'è stato pesto per i profani... Così non siamo riusciti a scorgere nei frammenti captati della Sinfonia in sol maggiore le bellezze attribuitegli dai suoi ammiratori (fra i quali abbiamo due soli nomi: Riccardo Strauss e Rodin — che sono indubbiamente buone firme di avallo). Al solitario radiomatore essa è apparsa (si perdoni l'irriverenza del paragono) un opulento panettone mangiato senza pause e asciutto e, quel che più conta, senza l'indispensabile complemento di qualche bicchierotto di vin bianco frizzante.

Uomo d'ingegno certo lo era, il Mahler, ma gli mancava il «frizzante», la scintilla del genio. **GALAR.**

20 FEBBRAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 15
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 921,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1360 - m. 219,9 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massale - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) G. Nicoletti Pupilli: Lezione di canto; b) Esecuzioni corali.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,15: Laura Adani: «La moda e le attrici».

13,30-13,35 e 13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,40-17,5 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo.

17,5 (Bari): CONCERTO DEL QUARTETTO ESPERIA.

17,5-17,55 (Roma-Napoli): MUSICA DA BALLO (vedi Milano).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,20: «Una voce dell'Enciclopedia Treccani».

18,45 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-19,55 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese) - Dischi.

19,15-19,55 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Dischi.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,25 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario;

3. Trasmissione d'opera da un teatro; 4. Notiziario greco; 5. Marcia Reale e Giovinezza.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore

Roberto Forges Davanzati.

20,45: Dischi.

21: Trasmissione dal

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE

MANON LESCAUT

Opera in quattro atti di G. PUCCINI

Personaggi:

Manon Sara Scuderi
Des Grieux Antonio Bagnarioli
Lescaut Leone Paci
Geronte Massimiliano Serra

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

FRANCESCO SALFI.

Negli intervalli: Mario Corsi: «Il primo amore di Bellini», conversazione - Notiziario di varietà - Giornale radio.



Laura Adani.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA II

MILANO: kc. 814 - m. 388,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140
m. 233,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kW. 20

ROMA III: kc. 1256 - m. 258,3 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,45: Segnale orario - Giornale radio e lista

Buitoni per le massale.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) G. Nicoletti Pupilli: Lezione di canto; b) Esecuzioni corali.

11,30: ORCHESTRA AZZURRA diretta dal M^{re} Stocchetti: 1. Brunetti: Frangusta, marcia; 2. Gilbert: La casta Susanna, fantasia; 3. Gauvin: Le jaucheur, révérie; 4. Metra: Sérénade; 5. Stolz: Fatima; 6. Burgmeyer: Serenata di Pierrot; 7. Stocchetti: Piccola fiamma; 8. Ganne: Nel Giappon.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,15: Laura Adani: «La moda e le attrici».

13,10-13,35 e 13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: Pino; «Girotondo»; (Trieste): «Ballila, a noi!»; Nel regno della musica: «Bellini» (La Zia dei perché, Mastro Remo e l'Amico Lucio).

17,5: Orchestra Pierotti del Select Savola Dancing di Torino.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,10-18,20 (Torino): Beatrice Yeretizian, «Artiste ignote», conversazione.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit e comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

19,55: Dischi.

MERCOLEDÌ

20 FEBBRAIO 1935-XIII

20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
20,45-23 (Roma II): Dischi e Notiziari.
20,45 (Trieste-Firenze): Venti ROMA.
20,45 (Milano-Torino-Genova):

Programma Campari

Musiche richieste dal radioascoltatore, (offerte dalla ditta Davide Campari e C. di Milano).
21,45 (Milano-Torino-Genova): Conversazione di Rinaldo Kufferle: «Prima e terza persona».
22 (Milano-Torino-Genova):

Varietà

22,30: CIRCOLO MANDOLINISTICO «RINALDI» di Milano: 1. Cannas: *Festa al villaggio*; 2. Amadei: *Intermezzo capriccioso*; 3. Berruti: *Meriggio moscovita*; 4. Ketelbey: *Mercato persiano*; 5. Marti: *Alfoast*, intermezzo; 6. Roessinger: *Rapsodia napoletana*.
23: Giornale radio.
23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 530 - m. 559,7 - kW. 1

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'Ente Radio Rurale): a) G. Nicoletti Pupilli: *Lezione di canto*; b) *Esecuzioni corali*.
12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-14: Dischi:
17-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.
18,45: (Vedi Milano fino alle ore 23).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'Ente Radio Rurale): a) G. Nicoletti Pupilli: *Lezione di canto*; b) *Esecuzioni corali*.
13-14: MERIDIAN JAZZ ORCHESTRA.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,10: Trasmissione dal Caffè Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

OROLOGIO
Wylor-Vetta

nessun timore!
è infrangibile



SI CARICA DA SÈ

Uffici Propaganda e Vendita
Via S. Paolo, 19 - MILANO

18,10: LA CAMERATA DEI BAPILLA: Teatrino.
20: Comunicazioni del Dopplavor - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45: Trasmissione fonografica dell'opera

Manon Lescaut

Musica di GIACOMO PUCCINI

Negli intervalli: Agostino Gurrieri: «La fortuna dei Rothschild», conversazione - Notiziario.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19,35: Vienna (Reuter) «Il grande calendario» (oratorio) - 20: Stoccarda (Haendel), Mosca - 21: Lipsia, Brno - 21,30: Drottich (Haendel, Dir. Beckman), Grenoble, Praga - 22: Bordeaux (Dir. Guiraud).

CONCERTI VARIATI

20,30: Drottich (Banda) - 21: Sottens (Mus. antica), Bruxelles II, Marsiglia - 21,15: Monte Ceneri (Fantasie verdiane) - 21,15: Bucarest - 21,30: Rennes, Lipsia - 22,5: Copenhagen (Musiche caratteristiche), Barcellona - 22,15: Belgrado - 22,50: Budapest.

OPERE

20: Lubiana - 20,30: London Reg (Strauss: «Il soldato di cioccolata») - 21: Amburgo (Marschner: «Il ladro di loggia») - 21,5: Copenhagen (Bizet: «Carmen», secondo atto) - 22,35: Lussemburgo (Bel-

lini: Selez. della «Sonambula»).

MUSICA DA CAMERA

21: Radio Parigi - 21,30: Parigi T. E. (Trio) - 22,40: Strasburgo.

SOLI

19,5: Varsavia (Organo), Koenigsberg (Organo e coro) - 20,5: Drottich (Cembalo), Bucarest (Violino) - 20,30: Copenhagen (Cembalo), Parigi T. E. (Piano e violino) - 20,45: Monaco (Organo) - 20,50: Varsavia (Piano, «Academica chopiniana», dal Museo di Varsavia).

COMMEDIE

20,15: Monte Ceneri (Tanzi: «I timpani della verità») - 21,15: Bruxelles I («Aucassin e Nicolette», radiofabla).

MUSICA DA BALLO

22,10: Budapest (Jazz) - 22,40: Varsavia - 22,45: Koenigsberg - 23: Copenhagen - 23,10: Bruxelles I - 23,30: Radio Parigi - 23,50: Drottich.

AUSTRIA

Kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18: Conversazioni varie.
19,10: Giornale parlato.
19,30: Conversazione.
19,35: Reuter: *Il grande calendario*, oratorio per soprano e baritono solo, coro misto, coro di fanciulli, orchestra e organo, in quattro parti (alla Konperhausmann).
21,30: Giornale parlato.
22: Musica brillante.
22,30: Notizie varie.
22,50: Conversazione in esperanto: *La primavera nel Burgenland*.
23: Musica brillante.
23,45-1: Conc. bandistico.

BELGIO

Kc. 592; m. 485,9; kW. 15

15: Musica da ballo.
19: Concerto di dischi - Negli intervalli conversazione e canto.
19,30: Giornale parlato.
20: Concerto di dischi.
21,15: Aucassin e Nicolette, radiofabla del XII secolo.
23: Giornale parlato.
23,10-24: Concerto di dischi e musica da ballo.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: A solo di pianoforte.
18,40: Concerto di dischi.
19: Conversazione.
19,15: Dischi e a solo di organo.
20: Conversazione religiosa e dischi.

AUSTRIA

20,30: Giornale parlato.
21: Musica varia: 1. Lohmann: *Colours*; 2. Mac Dowell: *Woodland sketches*; 3. Wieniawski: *Leggende*; per violino; 4. Fischer: *Balletta*, danza; 5. Dvorak: *Leggenda* n. 10; 6. Bortkiewicz: *Storia di un povero pescatore*; 7. Chavarr: *Racconti fantastici*; 8. Hue: *Il ballo dell'opera*; 9. Akimenko: *Quadrati ucraini*, brani; 10. Fletcher: *Danza di Sibiric*; 11. Boullez: *Vegetal glia inglese*; 12. Massenet: *Manon*, gavotta e minuetto; 13. Escobar: *Danza lituica*; 14. Phillips: *The rebel maid*, danze dal balletto.
23: Giornale parlato.
23,45: Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 470,2; kW. 120

19,30: Trasm. in tedesco.
19: Notiziario - Dischi.
19,15: Conversazione.
20,25: Concerto variato.
20,35: Conversazione.
20,45: Concerto vocale.
21,10: Cronaca letteraria.
21,30: Schenberg: *Sinfonia da camera*.
22: Notiziario - Dischi.
22,10-24: Notizie in francese.

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

18: Trasm. in ungherese.
18,45: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
20,25: Conversazione.

20,40: Concerto vocale.
21,10: Trasm. da Kodic.
22: Trasm. da Praga.
22,15: Not. in ungherese.
22,30-22,45: Concerto di dischi.

BRNO

Kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,15: Conversaz. varie.
19: Trasm. da Praga.
21,10 (dalla Sala dello Stadio): Orchestra e corti Compositori moravi - 1. Krenke: *Musica sinfonica* per 9 strumenti op. 11 - 2. Janacek: *Dietrich*, per 9 strumenti op. 11.
22-24: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18,10: Convers. - Dischi.
19: Trasm. da Praga.
21,10: Pisingerova: *Il re-dono*, commedia in 3 atti.
22: Trasm. da Praga.
22,30-24,45: Conversazione in esperanto: La Cechoslovacchia, paese degli acquisti vantaggiosi.

DANIMARCA

COPENHAGEN Kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lez. di francese.
18,45: Giornale parlato.
19,30: Conversazioni.
20,30: Soli di cembalo.
20,50: Conv. introduttiva.
21,5 (dal Teatro Reale): Bizet: *Carmen*, opera, atto secondo.
21,50: Giornale parlato.
22,5: Musica caratteristica: 1. Ippolite-Ivanov: *Suite caucasica*; 3. Holst: *Suite giapponese*; 3. Massenet: *Scene napoletane*, suite; 4. Alfons: *Mishnamaraka*, rapsodia svedese.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE Kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18: Conferenza - Convers. - 19,30: Giornale radio.
20,45: Cronache - Informazioni - Comunicati.
21,30: Concerto di dischi.
22: Conc. sinfonico diretto da Guiraud: 1. Gamme: *I saltimbanchi*, fantasia; 2. Wolnuck: *Canti del paese*; 3. Montagne: *Le arie del Carattere*.
5. Intermezzo di carnevale.
6. Merold: *Il piovra*, arie di *chierici*, fantasia; 7. Barbirolli: *Cercando il*, aria; 8. Scassola: *O-*

mba, intermezzo americano; 9. Cristig: *Bede*, fantasia; 10. Intermezzo di canto; 11. Lacombe: *La fiera*, suite d'orchestra.

GRENOBLE

Kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18: Come Marsiglia.
19: Canticone del bambino.
19,30: Giornale radio.
20,45: Dischi - Conversazione.
21,30: Concerto sinfonico: 1. Maillart: *I dragoni di Villars*; 2. Lanner: *Valzer di Pech*; 3. Messenger: *Les nettes Michèle*; 4. Translature: *Un matrimonio a Lilliput*; 5. Filippucci: *Musette all'organo*; 6. Filippucci: *Le marionettes*.

LYON-LA-DOUA

Kc. 648; m. 463; kW. 15

19: Conversazione.
19,30: Radiogiornale.
20,30: Cronaca e conversi.
21,30: Trasmissione dalla Sala Matinée a Lyon del concerto di fantasia diretto dal Mr. Ballet.

PARIGI P. P.

Kc. 959; m. 312,8; kW. 100

19,30: Trasm. religiosa israelita.
19,50: Convers. varie.
20,7: Giornale parlato.
20,45: Conc. di dischi.
21: Intervallo.
21,15: In corezionale.
21,30: Concerto di *Créolite*, da *Créolite*.
22: Conc. di dischi.
22,45: Giornale parlato.
23,30-24: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc. 215; m. 1395; kW. 13

18,5: Conversazioni - Cronache - Informazioni.
21,30-22: Concerto per trio: 1. Rameau: *La fiera*; 2. Rameau: *La fiera*; 3. Canzone; 4. Lalo: *Trio*; 5. Paray: *Indellita*; 6. Carozzo: *Le Gautier*, due acquelliti.

RADIO PARIGI

Kc. 182; m. 1848; kW. 75

19: Cronache - Conversazioni - Informazioni.
20,45: La via pratica.
21: Concerto di musica da camera: 1. Mozart: *Quintetto* in mi bemolle, piano e violino, clarinetto, fagotto e contrabbasso; 2. quattro arie; 3. Tre pezzi per violino; 4. Rousset.

PEI VOSTRI CAPELLI

La natura del capello varia da individuo ad individuo e un solo prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al SUCCO DI URTICA offre un quadro completo di preparazioni per la cura della capigliatura.

● SUCCO DI URTICA ●

La lozione già tanto ben conosciuta per la sua reale efficacia nel combattere il prurito e la forfora, arrestare la caduta, favorire la ricrescita del capello. Flac. L. 15.

● Succo di Urtica Astrigente ●

Ha le medesime proprietà della preparazione base, ma, contenendo in maggior copia elementi antisettici e tonici, deve usarsi da coloro che abbiano capelli molto grassi e untuosi. Flac. L. 18.

● Olio Ricino al Succo di Urtica ●

Le eminenti proprietà dell'Olio di Ricino si associano all'azione del Succo di Urtica. Da usarsi da coloro che hanno i capelli molto opachi, aridi e poverosi. Gradatamente promutato. Flac. L. 13,50.

● Olio Mallo di Noce S. U. ●

Pure ottimo contro l'eridita del cuoio capelluto. Ammorbidisce i capelli; rafforza il cuoio, stimola l'azione nutritiva sulle radici. Completa la cura del Succo di Urtica. Flac. L. 10.

F.lli RAGAZZONI - Calozio (prov. Bergamo)
Invio a richiesta dell'opuscolo **CURA DEI CAPELLI**

Passatempo, flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e piano; 5. **Divoire: Giornata**, Skeit radiofonico; 6. **Quattro arie**; 7. **Reine: Fantasia variata**, per flauto, oboe, due fagotti - Durante il concerto: Informazioni e cronache; 23.30: Musica da ballo.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40
18: Concerto.
19: Canticcio dei bambini.
20: **Giornale radio**.
20.45: **Informazioni - Comunicati - Conversazioni**.
21.30: Concerto di musica leggera; 1. **Canzoni e danze popolari francesi**; 2. **Selezioni d'opere**; 3. **Parlante l'œuf**, operetta in un atto.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 15
18: Concerto da Lilla.
19: **Convers. giuridica**.
19.15: **Conversazione in italiano** - **Rossini visto da Stendhal**.
20.30: **Dizione - Dischi**.
20: **Musica richiesta**.
20.30: **Notizie in francese**.
20.45: **Per i giovani**.
21.15: **Notizie in tedesco**.
21.45: **M. Bertram: Edgar et sa femme**, operetta in un atto.
22.30: **Notizie in francese**.
22.40-23.30: **Musica da camera**: I. Debussy: **Sonata** per viola, flauto e arpa; 2. **Erik: Quartetto** d'archi.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60
19: **Notiziario** - **Musica sinfonica** - **Melodie** - **Soli di cello**.
20.10: **Arie di opere - Notiziario** - **Orchestra varie** - **Conversazione**.
21.15: **Diretti** - **Musica viennese**.
22: **Musiche di Ganne - Melodie**.
23: **Musica da film** - **Notiziario** - **Arie di opere** - **Orchestra varie**.
24: **Musica richiesta** - **Filarmoniche** - **Musica da film** - **Soli vari**.
1.30: **Notiziario** - **Musica varia** - **Musica viennese**.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904 m. 331,9; kW. 100
18.10: **Convers.** - **Dischi**.
19: **Musica Straussiana**.
20: **Giornale parlato**.
20.15: **Come Berlino**.
20.45: **Soli di organo**.
21: **Marschner: Il ladro di**

legna, opera comica in un atto.
22: **Giornale parlato**.
22.25: **Interni, musicale**.
23.0.15: **Concerto di piano** dedicato a Chopin (registrazione).

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100
18: **Conversazioni varie**.
18.30: **Strumenti e cori**.
19.30: **Dizione**.
19.40: **Conv.** - **Notiziario**.
19.50: **Trasmissione radioale dedicata ai giovani**.
20.45: **Musica richiesta**.
22: **Giornale parlato**.
22.30: **Regor: Concerto** per violino e orchestra in la maggiore op. 101.
23.30.24: **Danze (dischi)**.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100
18.5: **Lieder** per soprano e tenore.
18.40: **Convers.** - **Notizie**.
19: **Dischi** - **Convers.**.
20: **Giornale parlato**.
20.45: **Come Berlino**.
20.55: **Trasmissione variata**: «Il fiume Oder».
21.30: **Cone. di retri**.
22: **Giornale parlato**.
22.30.24: **Musica da ballo**.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100
18: **Conversazioni varie**.
18.30: **Giornale parlato**.
18.40: **Koenigswusterhausen**.
19: **Programma variato**.
19.50: **Giornale parlato**.
20.15: **Come Berlino**.
20.45: **Conversazione e musica brillante**.
21.35: **Come Varsavia**.
22.15: **Giornale parlato**.
22.30.24: **Musica ritrasmissione**.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 17
18: **Conversazione**.
18.40: **Da Koenigswusterhausen**.
19: **Come Lipsia**.
19.45: **Conversazione**.
20: **Giornale parlato**.
20.15: **Come Berlino**.
20.45: **Programma var.**.
21.23: **Come Varsavia**.
22.15: **Giornale parlato**.
22.30: **Musica da ballo**.
24: **Come Stoccarda**.

KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kW. 17
18.15: **Conversaz. varie**.
19: **Organo e coro**.
20: **Giornale parlato**.
20.15: **Come Berlino**.
21: **Serata brillante di varietà e di danze**.
22: **Giornale parlato**.
22.45.24: **Musica da ballo**.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60
18.20: **Conversaz. varie**.
18.40: **Conversazione sull'Esposizione dell'Auto-mobili di Berlino**.
19: **Cone di dischi**.
19.30: **Lez. di italiano**.
20: **Giornale parlato**.
20.15: **Come Berlino**.
20.45: **Musica da ballo**.
21: **Giornale parlato**.
23.0.20: **Musica sinfonica (registrazione)**.

LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; kW. 120
18: **Lieder** per coro.
18.40: **Koenigswusterhausen**.
19: **Musica brillante con arie per baritone**.
20: **Giornale parlato**.
20.15: **Come Berlino**.
20.45: **Conversazione** - **Il gioco del calcio**.
21.10: **Musica sinfonica francese**: 1. **Roussel: Sinfonia** per grande orchestra; 2. **Ravel: L'Alborada del Gracioso**, per grande orchestra.
22.10: **Giornale parlato**.
22.30.24: **Da Francoforte**.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100
18.30: **Radio-commedia**.
18.50: **Giornale parlato**.
19: **Come Lipsia**.
20: **Giornale parlato**.
20.15: **Come Berlino**.

20.45: **Concerto di organo radiofonico**: 1. **Rheinberger: Tempo vivace** in si bemolle minore; 2. **Shaffer: Fantasia sull'Inno nazionale**.
21: **Commedia musicale** in dialetto di Norimberga.
22: **Giornale parlato**.
22.30: **Concerto di piano** dedicato a Chopin (registrazione).
22.40: **Conversazione**.
23.24: **Musica da ballo**.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100
18: **Conversazioni varie**.
18.30: **Programma var.**.
19: **Conversazioni varie**.
20: **Giornale parlato**.
20.15: **Come Berlino**.
20.45: **Serata popolare variata e brillante**.
22: **Giornale parlato**.
22.30: **Concerto di piano**: 1. **Bonini: Antiche**; 2. **Bach: Haydn e Mozart**; 3. **Schubert: Danze tedesche**; 3. **Chopin: Valse**; 4. **Brahms: Valse**; 5. **Anonimo: Valse**; 6. **Concerto**.
22.30.24: **Musica da ballo**.
24.2: **Musica popolare**.

INGHILTERRA

DROITWIER
kc. 280; m. 1500; kW. 150
18.15: **Musica da ballo**.
19: **Giornale parlato**.
19.30: **Conversaz. varie**.
20.5: **Concerto di con-**

SORRISO D'ITALIA

Soggiorno invernale al Mare a Portomaurizio di bambini e bambine del medio ceto — Trattamento familiare —

SCUOLE ELEMENTARI INTERNE
Riscaldamento centrale - acqua potabile
Rette modiche

DIREZIONE
Via Brisa n. 3 - MILANO - Telef. 87-141

ballo: Haendel: *Suite* in si bemolle.

20.30: **Concerto della banda militare della stazione con soli di piano**: 1. **Auber: Ouv. di Marco Spada**; 2. **Scarlatti: Sonata in re**; 3. **Chopin: Preludio in la bemolle**; 4. **Chopin: Studio** in do minore; 5. **Ireland: Apple**; 6. **Tsch: The Jugler**; 7. **Williams: Artichinatti**; 8. **Sibelius: Finlandia**, poema sinfonico.
21.15: **Conv. introduttiva**.
21.30 (dalla Queen's Hall): **Orchestra sinfonica della B. B. C.**, diretta da Sir Thomas Beecham, con soprano, due tenori, basso e coro. **Composizioni di Haendel: Parte prima Act e Gaiata**, serenata.

22.45: **Giornale parlato**.
23: **Seguito del concerto**.
Parte seconda: 1. **Concerto grosso** in re minore, op. 6, n. 10; 2. **Inno dell'incoronazione**.
23.50.1 (D) **Musica da ballo**.
24.0.45 (London National): **Televisione** (1 suoni su m. 206.2).

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18.15: **Per i fanciulli**.
19: **Giornale parlato**.
19.30: **Sestetto e soprano**.
20.30: **Oscar Strauss: Il soldato di ciacolata**, operetta (adatt.).
21.45: **Conversazione** - **Il cielo di notte**.
22: **Canti popolari**.

PER L'ELIMINAZIONE DEI DISTURBI INDUSTRIALI

FILTRO KENNEDY L. 70

Abbuono di **L. 20**
a tutti i possessori di
apparecchi KENNEDY

KENNEDY

Questi filtri sono adatti per essere posti in serie fra la linea di alimentazione e il ricevitore oppure fra l'apparecchio generatore elettrico dei disturbi e la rete allo scopo di eliminare rumori che potrebbero disturbare il funzionamento dell'apparecchio.

Richiedetelo ai migliori negozi Radio oppure inviate vaglia direttamente a

M. CAPRIOTTI

GENOVA - SAMPIERDARENA

(I possessori di apparecchi KENNEDY sono pregati di reclamare l'abbuono, indicando il numero di matricola dell'apparecchio posseduto).



Ai primi
sintomi della
INFLUENZA
applicare sul petto
e sulle spalle
una faldia di

THERMOGÈNE

OVATTA CHE GENERA CALORE

Eviterete così la congestione
dei bronchi e dei polmoni
in tutte le farmacie. Rifiutate le imitazioni:
Insistete per avere la scatola che
porta la popolare vignetta del Pierrot.

SOCIETÀ NAZIONALE
PRODOTTI CHIMICI E FARMACEUTICI - MILANO

Autorizz. R. Prefetti di Milano N. 82609 - 1934-XIII.

MERCATI

20 FEBBRAIO 1935-XIII

22.25: John Dighton: *Il nastro da cappello macchiato*, dramma giallo.
22.50: *Daddy Little*, cartone animato.
23: Giornale parlato.
23.30-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kw. 50

18.15: Cantuccio dei bambini.
19: Notiziari.
19.30: Concerto di valzer orchestrali.
20.15: Convers. medica.
20.30: Come London Television.
23: Giornale radio.
23.30-24: Musica da ballo - Indi Televisione.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kw. 2,5

18.30: Lezione di francese.
19: Dischi - Notiziari.
19.30: Conversazione.
20: Trasmi. da Lubiana.
23: Giornale parlato.
23.15-23: Musica ritmica.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kw. 5

18: Dischi - Conversazione.
20: Notizie - Convers.
20: Trasmi. di un'opera.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kw. 150

19.30: Musica brillante e da ballo (dischi).
20: Conc. di dischi.
23: Giornale parlato.

23.30: Concerto variato
1. Kronberger e Mariotti:
Fuocolata del re delle rane; 2. Grieg: *Gloria di nizza*; 3. *Trollhugen*; 4. Ketelbey: *Danza delle muscolate allegre*; 5. Canto: 5. Bizet: *Conv. della Carmen*; 6. Canto.
22.35: Conc. di dischi.
22.35: Festival Bellini (orchestra della stazione: Jolanda Borel, soprano; Casavecchi Agostino, tenore; Mario Albanese, baritone; Nita Roberti, mezzosoprano). Selezione della *Sonnambula*.
23.45: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kw. 60

18: Informazioni - Comunità.
19.40: Concerto teatrale.
20: Concerto 1. di Rolsdger: *Al pascolo*, sinfonia; 2. Kramet: *Scie di collaggio norvegese*; 3. Tollman: *Suite*; 4. Gjostrom: *Mimetto*, marcia; 5. Strauss: *Waldmaister*, ouverture; 6. Geger: *Dall'Alta Z. fantasia*; 7. Stoltberg: *Mimetto*; 8. Rossa: *Suite on de valzer*.
21.40: Informazioni - Conversazione.
22.35-23.30: Dischi di musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kw. 50

18.10: Musica brillante.
19.10: Conversazione.
19.55: Concerto vocale.
22.10: Conversazione.
20.43: Concerto vocale.
21.5: Conc. di dischi.
21.30: Trasmi. da Drott-vich.
23.40-0.40: Conc. di dischi.

HUIZEN
kc. 995; m. 301,5; kw. 20

18.40: Conversazioni varie - Dischi - Giornale parlato.
20.45: Convers. - Dischi.
21.30: Trasmissione da Drott-vich.
23.40-0.40: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kw. 120

18.15: Musica da camera.
18.45: Conversazione.
19: Concerto d'organo.
19.30: Conversazione.
20.20: Concerto vocale.
19.45: Giornale parlato.
20: Concerto di dischi.
20.35: Giornale parlato.
20.50: Accademia solenne in onore di Chopin, nel 125.º anniversario della nascita. Trasmissione dal Museo di Varsavia sul piano di Chopin al piano di A. Bracinski, signor Dygall, H. Stompka, al-

GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO 1935-XIII

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - PALERMO
Ore 13.5

I MOSCHETTIERI IN PALLONE



RADIOFILM A LUNGO METRAGGIO DI NIZZA E MORBELL, MUSICHE DI STORACE, OFFERTO DALLA S. A. «PERUGINA» - CIOCCOLATO E CARAMELLE

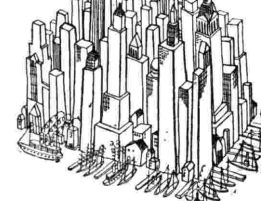
ANTEFATTO

Accolti ed onorati onori ad Hollywood, i Moschettieri stanno pacificamente sorbendo il 3.º nel palazzo di Geria Garbo, quando una tragica notizia ha turbato la pace di Cinecittà: Maurice Chevalier è stato rapito dai gangsters, assoldati da una Ditta concorrente!

Trattandosi di un complotto, i Moschettieri non hanno esitato a correre sulla traccia dei rapitori, ma gli stessi gangsters si sono impossessati anche del quarto eroi. Solo Archibald è riuscito a sfuggire all'imboscata e, solo, ha iniziato l'investimento dei malfrutti.

Riuscirà, il bravo Archibald, a raggiungere il suo intento?

Dall'arcobaleno, che in una settimana ha già raggiunto il cielo di New York, egli sta lanciando appelli disperati: segnalano oggi nella sua meravigliosa avventura.



7.ª PUNTATA

I MOSCHETTIERI A NEW YORK

ovvero

IL PERICOLO PUBBLICO N. 1

Giovedì, alle ore 13, udite il seguito di questo appassionante radiofilm offerto dalla S. A. «PERUGINA» - CIOCCOLATO E CARAMELLE

CONCORSO SACCHETTO RADIO

Il «Radiosacchetto Perugina» non è soltanto un elemento essenziale delle mirabolanti avventure che stanno vivendo in questi giorni gli eroi del «Quattro Moschettieri», ma è anche la prima grande novità Perugina 1935, in vendita in tutta Italia al prezzo di L. 3.

Acquistatelo: in esso troverete 12 squisiti nuovi cioccolatini Perugina e le norme per partecipare al grande Concorso «Radiosacchetto Perugina».

1013 PREMI:

UN'AUTOMOBILE BALLILA BERLINA
DODICI RADIOFONOGRAFI PHONOLA (Serie Ferrocita, mod. 643)
CINQUECENTO SCATOLE DI CIOCCOLATINI PERUGINA
CINQUECENTO CASSETTE SPECIALITÀ DEITONI
VALORE COMPLESSIVO DI CIRCA Lire 100.000

lievi di Paderewski; soprano: A. Sadowska; orchestra diretta da Mierzejewski; 1. Due all'ucuziani; 2. *Polaris* in la diesis min. op. 32; 3. *Notturno* in re bemolle magg. op. 37; 4. *Mazurka* in la diesis min. op. 6; 5. *Falzer* in la bem. magg. op. 69.

Dallo studio: 1. Cauti per soprano; 2. *Mazurka* in la diesis min. op. 33; 3. *Mazurka* in la diesis min. op. 33; 4. *Polaris* in la bem. magg. op. 32; 5. *Concerto di piano* in fa min. con orchestra; 6. Conv. in francese; 22.25: Conversazioni; 23.40: Musica da ballo; 23.50 (Rafowicz): Corrispondenza con ascoltatori in francese.

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kw. 12

18.15: Concerto variato.
19.30: Dischi - Conversazione.
20.5: Concerto di violino.
20.25: Concerto vocale.
21.15: Concerto variato (prog. da stabilire).
22: Giornale parlato.

SPAGNA

BARCELONA
kc. 795; m. 377,4; kw. 5

19.22: Dischi - Giornale parlato - Sport - Informazioni.
22: Campana - Note di società - Meteorologia.
22.5: Radiorchestra (Musica brillante).
23: Notiziario - Radio teatro: Rafael Lopez de Haro: *Una comedia di fiele*, commedia in tre atti.
1: Giornale parl. - Fine.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kw. 7

18: Musica brillante.
19: Concerto vocale.
19.30: Conversazioni varie - Notiziario - Musica brillante.

20.45: Conc. bandistico.
21.15: Giornale parlato.
21.30: Concerto vocale.
22: Concerto di piano: 1. Bach: *Fantasia cromatica* e *Paganini*; 2. Chopin: *Andante spianato e polacca*; 3. Ravel: *Jeux d'eau*; 4. Albeniz: *Iberia*, suite.
23: Campana - Notiziario - Conc. del sestetto.
0.15: Musica da ballo.
0.45: Giornale parlato.
1: Campana - Fine.

SVEZIA

STOCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kw. 55

18.45: Lez. di tedesco.
19.30: Conversazione.
20: Concerto - Sinfonico dedicato a Haendel 1. Ovv. di Berenice; 2.

Franchino della *Alcina* per orchestra d'archi; 3. Canto: 4. *Concerto grosso* n. 17 in sol minore; 5. *Suite di balletto* in sol maggiore; 6. Canto; 7. Frammento della *Wassermann*.
22.15: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
kc. 556; m. 539,6; kw. 100

18: Conversazioni varie.
19: Giornale parlato.
19.40: Concerto di *Lieder*.
19.20: Conversazione.
19.50: Programma variato. Una festa in campagna.
21: Giornale parlato.
21.15: Trasmi. da Sottens.
21.45: Concerto variato.
22.15: Notiz. varie - Fine.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kw. 15

19.14: Annuncio.
19.15: Da donna a donna. L'ago, conversazione.
19.30: Canto Marlene Dietrich (dischi).
19.45 (da Berna): Notizie.
20: Orientazione agricola - prezzi del mercato.
20.15: *L'Impasto della pasta*, un atto di G. Tanzi.
21.10: Fantasia d'opera verdiana. Radiorchestra: Direzione: M.º Leopoldo Casella; 1. *Il Trovatore*; 2. *La Traviata*; 3. *Rigoletto*; 4. *La Fanciulla del destino*; 5. *Attila*.
22.10: Fine.

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kw. 25

18.30: Lez. di spagnolo.
18.40: Dischi - Conversazione.
19.15: *La Fanciulla del destino*.
20: Canzoni popolari.
21: Concerto svizzero. Musica antica: 1. Due canti per coro. 2. Con perini: a. *Les roseaux*; b. *Entree* (cembalo); 3. Due canti per coro. Telemann: *Sonata* in fa maggiore per flauto e basso continuo; 5. Due canti per coro.
21.30: Giornale parlato.
21.45: Musica richiesta.
22: Danze (dischi).
23: Notizie varie - Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kw. 120

18.10: Conversazione.
18.40: Concerto vocale.
19.56: Barsanyi: *Ellak*, tragedia.
21.50: Giornale parlato.
22.10: Musica da jazz.
22.30: Radiorchestra: 1. Nagypál: *La rosa del Pannone*, ouverture; 2. Dittikay: *Fantasia*; 3. Esterházy: *Capriccio*; 4. Nagy: *Romanzo*; 5. Csikovsky: *Suite*; 6. Krellser: Due arie.

Stitichezza

si guarisce, con tutte le sue funeste conseguenze, usando

Cachets Aimadi

In tutte le Farmacie.

Decreto Prefettoriale - Milano N. 58029 - 2-11-1934-XIII

SOC. CERAMICA

**RICHARD-
GIORI**
PORCELLANE
E TERRAGLIE
DA TAVOLA

INTERFERENZE

La parola inglese speaker, da noi agevolmente e in fretta — senza sottili discussioni linguistiche — sostituita con annunciatore, in Francia non ha ancora trovato un vecchio vocabolo equivalente, né un neologismo di buon gusto da mettere nell'uso corrente. Le proposte sono state parecchie: parleur, préavisur, crieur, annon-cœur, annonciateur e, perfino, con grossolano umorismo: héraut d'armes, aboyeur, gueuleur, bonimenteur e via discorrendo.

L'abbondanza dei suggerimenti rende ardua la scelta; la parola speaker continua a offendere l'orecchio dei puristi e l'Académie Française non si decide a riunirsi in seduta plenaria per pronunciare la sentenza definitiva.

Un gentiluomo che, per completare la sua bella casa di stile razionale, s'è fatto montare da un libraro una stupenda biblioteca, con volumi illustrati da firme autorevoli, con testi rari, con edizioni fuori commercio — tutta carta Japon impérial, tutta carta Whatman — e con preziose rilegature che fanno un gran bel vedere allineate negli scaffali, questo gentiluomo mi diceva che egli non ha tempo di leggere, che i suoi affari lo occupano troppo e che, infine, anche se ne avesse tempo, grazie al cielo, non era così minchione da sacrificare gli saghi del tennis da tavola al sedentario esercizio della lettura.

E brontolava sul caro-libri.

Per consolarlo della spesa, veramente sproporzionata, affrontata nel mercato librario per le esigenze estetiche dell'arredamento, gli ho ricordato l'opinione di Mark Twain: «Un libro è sempre utile: se rilegato in pelle serve per affilare il rasoio, se si tratta di un'opera breve e concisa può tornare utile per sollevare la gamba più corta di un tavolino che traballa; un'opera antica con borchie e fermagli di bronzo è comodissima come protettile contro il gatto, e un libro di grandi dimensioni, poniamo un atlante, può sostituirlo perfettamente un vetro rotto».

Il mio gentiluomo ha sorriso malinconicamente: purtroppo la sua casa è così razionalmente perfetta da non lasciare speranza di tavole soppiantate e di vetri rotti. E anche il gatto è così consapevole della funzionalità delle sue attribuzioni domestiche che non ci sarà mai verso di fargli meritare sulla schiena un codice o un palinsesto.

Uno scienziato russo — annunciano i giornali — ha inventato un apparecchio, una specie di microfono ultrasensibile, che consentirà agli uomini di udire i rumori e i suoni delle formiche.

Proprio adesso che stavamo per prendere gusto al silenzio delle automobili e del tramvai... Ferravilla direbbe: — Indelicato!

Tolgo questa notizia da un almanacco e la giro per competenza ai collezionisti di statistiche.

«Qualche tempo fa un giornale di matematica aveva proposto ai suoi lettori il seguente problema: Calcolare il numero delle combinazioni possibili con i ventotto pezzi del gioco del domino.

«Il problema è stato risolto da un calcolatore di fegato. Egli ha stabilito in 284.528.211.840 la cifra paurosa delle combinazioni possibili. In base a questo calcolo, due giocatori di domino di buona volontà, decisi a battersi fino all'ultimo sangue, facendo in media quattro mosse al minuto e giocando dieci ore al giorno, impiegherebbero 118 milioni di anni per esaurire tutte le combinazioni del gioco».

Io, del resto, l'ho sempre detto che il gioco del domino è un passatempo.

Fra un secolo, a far buona misura, quando i nostri nipoti parleranno di cavalli ai loro figlioli si riferiranno soltanto agli HP. E quanto agli altri, se ne avranno vaghezza, li andranno a vedere la domenica, nei musei di storia naturale, poveri piccoli destrieri imbalmati accanto agli scheletri dei dinosauri e degli scimmioni preistorici.

ENZO CIUFFO.

21 FEBBRAIO 1935 - XIII

**ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II**

ROMA: kc. 743 - m. 428,8 - kW. 30
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1069 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1367 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1306 - m. 219,8 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butoni per le massaie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: I MOSCHETTIERI IN PALLONE
Radiofilm a lungo metraggio di NIZZA e MORBELLI.

Commento musicale di E. STORACI.
(Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugini).

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.
13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40 (Napoli): Bambinopoli: La palestra del perché: Corrispondenza, giochi.
16,40-17,5 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Terrotoli-Adami).

16,40-17,5 (Roma): Giornale del fanciullo.
17,5-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE.

Nell'intervallo: Conversazione di Maria Luisa Piumi.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-19,55 (Bari): Bollettino meteorologico - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19 (Roma III): Note romane - Dischi.

19,55 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Dischi.

20,5-20,30: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,10-20,45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: Guglielmo Danzi: «Guglielmo Marconi signore dell'etere», conversazione.

20,45: Concerto variato

1. Dvorak: Quintetto op. 81 per pianoforte, due violini, viola e violoncello; a) Allegro, ma non tanto; b) Dumka; c) Scherzo (Furiant); d) Finale. Esecutori: Carlo Brunetti (pianoforte), Vincenzo Manno (primo violino), Giulio Finardi (secondo violino), Franco Seveso (viola), Tito Rosati (violoncello).

Lucio D'Ambrà: «La vita letteraria e artistica».

2. Fernando J. Obradors: Canciones clásicas españolas: a) La mia sola Laura; b) Al amor; c) Corason, a por que pasas; d) El mozo celoso; e) Con amor la mia madre; f) Dos cantares populares; g) Coplas de curro dulce (soprano Matilde Reyna e pianista Ornella Puliti-Santoliguido).

3. Rubinstein: a) Pastore e pastorella (dal Ballo in costume); b) Toreador e andalusa (dal Ballo in costume); c) Trotto di cavalleria (orchestra).

4. Rossini: Guglielmo Tell, danze del primo e del terzo atto (orchestra).

5. MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio.



Il soprano Adelaide Saraceni.

**MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE**

ROMA III

MILANO: kc. 514 - m. 388,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1170 - m. 263,3 - kW. 7 - GENOVA: kc. 885 - m. 301,1 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,3 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-15: Segnale orario - Giornale radio e lista Butoni per le massaie.

11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M^o Illuminato Culotta: 1. Rampolli: Mia bimba bella; 2. Wassil: Suite romantica; 3. D'Anzi: Sotto le stelle; 4. Escobar: L'entreten des comères; 5. Mariotti: Non so mentir; 6. Einaldi: Bozzetto campestre; 7. Giordano: Siberia, fantasia; 8. Culotta: Zoraida; 9. Valdi: Seduzioni; 10. Ferruzzi: Veie sul mare; 11. Penna: Valse di Billy; 12. Hugh: My dancing Lady.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio di NIZZA e MORBELLI

Commento musicale di E. STORACI.

(Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugini).

13,35-13,45: Dischi e Borsa.

13,45-14,15: MUSICA VARIA.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini.

17,5: CONCERTO VOCALE con il concorso del soprano TINA MACCHIA e del tenore Ugo CANTALMO: 1. Wagner: Walkiria, «Canto della primavera»; 2. Ponchelli: Marion Delorme, «Pure anch'io vissi un dì»; 3. Puccini: Turandot, «Non piangere, Liù»; 4. Bellini: Il Pirata, «Lo segnal ferito»; 5. Verdi: La Traviata, «Dei miei bollenti spiriti»; 6. Cilea: Adriana Lecouvreur, «Poveri fiori»; 7. Donizetti: Lucia di Lammermoor, «Tombe degli avi miei»; 8. Verdi: La Forza del Destino, «Pace, mio Dio».

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana.

PROGRAMMI ESTERI

GIOVEDÌ

21 FEBBRAIO 1935 - XIII

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.
19.45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.
19.55: Dischi.
20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di G. Danzi: «Guglielmo Marconi signore dell'etere».
20.45-21.45 (Trieste-Firenze):

PROGRAMMA CAMPARI

Musiche richieste dai radioascoltatori alla Ditta Davide Campari e C. di Milano.
21.45-23 (Trieste-Firenze): VERA ROMA.
20.45 (Milano-Torino-Genova): Dischi.

21: Trasmissione dal

TEATRO CARLO FELICE:

ADRIANA LECOUVREUR

Opera in tre atti di FRANCESCO GILEA

Personaggi:

Adriana Lecouvreur . . . Adelaide Saraceni
Il conte Maurizio . . . Gaetano Masini
Principe di Bouillon . . . Attilio Raspini
La Principessa di Bouillon . . . Rhea Toniolo
Michonnet . . . Riccardo Stracari
L'abate Chazault . . . Luigi Nardi
Guinaul . . . Nicola Rakowsky
Poisson . . . Santo Messina
Jouvenot . . . Edgardo Montanari
Dangerville . . . Lucia Bedeschi
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
ANTONIO VOTTO
Maestro del coro FERRUCCIO MILANI

Negli intervalli: Conversazione di Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi» - Una voce dell'Enciclopedia Treccani - Notiziario artistico - Giornale radio.

Dopo l'opera (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Rc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13.5-13.55:

I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio

di NIZZA e MORSELLI.

Commento musicale di E. STORACI.

(Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugini).
13.30-14: Concerto del QUINOTTO.
17-18: La Palestra dei Bambini: a) La Zia dei perche; b) La Cugina Orietta - In seguito: Dischi.

18.45: (Vedi Milano fino alle ore 23).

PALERMO

Rc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13.5: I MOSCHETTIERI IN PALLONE
Radiofilm a lungo metraggio di NIZZA e MORSELLI
Commento musicale di E. STORACI.
(Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugini).

Dott. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI

TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.
Chirurgia estetica del seno.

Eliminazione di nei, macchie, angioni.

Peli superflui, Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 8 (dietro la Posta) - Riceve ore 15-18

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
13.35-14: Musica riprodotta.

17.30-18.30: PIANISTA EMMA RIZZO: 1. Beethoven: Sonata, op. 28, n. 15 (Pastorale); 2. Savasta: Alla fonte; 3. a) Sgambati: Notturno in si minore; b) Martucci: Scherzo, op. 53, in mi maggiore.

18.10-18.30: LA CAMERA DEI BALILLA.

Gli amiconi di Falina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Serata varia

Parte prima:

1. Suppé: Poeta e contadino, ouverture (orchestra).

2. Costa: Il re di chez Maxim, selezione.

P. De Maria: «Poesia della nuova Italia», conversazione.

3. Canzoni inglesi cantate dal soprano Agnese Hanick Viola: a) Rasbach: Trees; b) Baris: It was so beautiful; c) Forster: Rose in the bud; d) Akst: It Happened When Your Eyes Met Mine.

Parte seconda:

Cambio di fronte

Commedia in un atto di CARLO SALSA

Personaggi:

Il tenente Gino Labruzzi

Primo soldato Amleto Camaggi

Secondo soldato Riccardo Mangano

Terzo soldato Aldo Vassallo

Dopo la commedia: Kálmán: La Bajadera, selezione.

23: Giornale radio.

La gioventù a tutti!
gioventù gloria della vita



Radiogène Balsam

Crema fluida
radioattiva

imparte freschezza al viso
ringiovanisce la pelle
fa scomparire le rughe
Indispensabile alle donne
che vogliono essere
giovani, belle, attraenti

Nelle Profumerie, Farmacie, Parfums
chieri per Signora

AGENZIA PRODOTTI RADIOGENE - MILANO

Via S. Martine, 12

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20.10: Copernighen (Dir. Fritz Busch), Monaco - 20.15: Oslo (Hendel) - 20.55: Hilversum (Dir. Concertgebouw) - 21: Stoccarda - 21.30: Monte Generi (Orchestra e Piano), Strassburgo (Mozart) - 21.45: Radio Parigi (Dir. Engelbrecht).

CONCERTI VARIATI

22: Stoccolma - 22.5: Barcellona - 22.15: Budapest (Zigana), Belgrado - 22.40: Strassburgo - 22.45: Koenigsberg, Praga.

OPERE

19.30: Bratislava (Karel): «La comare Morle» - Praga (Smetana): «Dalibor» - 19.35: Bucarest - 22: Bruxelles II (Von Durne): «L'organo magico», leggenda lirica.

MUSICA DA CAMERA

21.30: Lyon-la-Doua, Marsiglia - 23: Amburgo.

SOLI

18.45: Budapest (Flau-

to) - 19: Varsavia (Piano) - 19.30: Drotwich (Cembalo) - 19.35: Koenigsberg (Piano) - 19.50: Budapest (Piano) - 20.5: Vienna (Org.) - 21.5: Koenigsberg (Piano) (Chopin: al piano Joh. Strauss) - 22.20: Lusssemburgo (Piano: Chopin).

COMMEDIE

20.30: Sottens (Cornell): «Il Cid» - 21.25: Parigi P. P. (De Lara): «Le voilier blanc», quattro atti - 21.30: Grenoble (Capus): «Le petit fonctionnaire», 3. Bordeaux (Sarmant): «Léopold, le bien aimé», tre atti.

MUSICA DA BALLO

18.30: Moravska-Ostrava - 20.10: Amburgo - 22.15: Varsavia - 22.30: Copernighen - 23.10: London Regional - 23.35: Vienna - 0.15: Drotwich.

VARIE

21: Koenigsberg.

AUSTRIA

VIENNA

Rc. 592; m. 506,8; kW. 120

18: Conversazioni varie.
19.10: Giornale parlato.
19.35: Lieder e arie.
20.5: Grande cabaret di carnevale.
22.5: Concerto di organo: 1. Brahms: Preludio e fuga in sol minore; 2. Malingre: Fante dal Pop. 14; 3. Walter: Fughe.
22.30: Giornale parlato.
23: Dischi (Verdi).
23.35: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

Rc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Concerto di dischi.
19.30: Cantuccio dei bambini e conversazione.
19.55: Concerto di musica varia nell'intervallo cronache.
20.30: Giornale parlato.
21: Radio-orchestra: 1. Wenzermee: Arie rattristate; 2. Gounod: Tributo di Zaimon; brani; 3. Intermiezi di canto; 4. Bizet-Choudens: Carmen, brani; 5. Intermiezi di canto; 6. Audran: Il Gran Mogol, fantasia; 7. Messager: Veronica, balletto.
23: Giornale parlato.
23.10-24: Dischi richiesti.

BRUXELLES II

Rc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Concerto di musica da camera.
18.45: Cantuccio dei bambini.
19.35: Mezz'ora della signora.
20: Convers. e dischi.
20.30: Giornale parlato.
21: Paul de Mont: Dr. Erlens, radiocommedia.
21.45: Cronache letterarie e cinematografiche.
22: Von Durne: L'organo magico, leggenda lirica in un atto.
23: Giornale parlato.
23.10-24: Serata popolare.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Rc. 620; m. 470,2; kW. 120

17.55: Trasm. in tedesco.
19: Giornale parlato.
19.30: Lezione di russo.
19.45: Conversazione introduttiva.
19.7: (dal Teatro Nazionale): Smetana: Dalibor, opera in 3 atti.
22.30: Giornale parlato.
22.45-23.15: Musica brillante.

BRATISLAVA

Rc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

18: Trasm. in ungherese.
18.45: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
19.25: Conversazione introduttiva.

GRAVE DISPIACERE

Grave dispiacere vi procurano i capelli grigi o sbiaditi, vi invecchiano prima del tempo. Provate anche voi la famosa ACQUA ANGELICA, in pochi giorni ridonerà ai vostri capelli grigi il loro colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela a Farmacisti e Profumieri! Non trovandola la riceverete franco inviando L. 12 al Depositario: ANGELO VAJ - PIACENZA Sezione R.

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

« Antenna Schermata » per onde medie e corte ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al « Radiocorriere » L. 50 assegno.

« Antenna Schermata » regolabile per apparecchi poco selettivi ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al « Radiocorriere » L. 60 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via dei Mille, 24

19,30: (dal Teatro Nazionale Slovacco) Rud. Karel: *La cometa moria*, opera in 3 atti.
22,30: Trasmi. da Praga.
22,45: Not. in ungherese.
23,15: Conc. di dischi.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32
17,50: Trasmi. in tedesco.
18,25: Conc. di dischi.
18,35: Conversazioni varie.
19,23,15: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2
18,30: Musica da ballo.
19: Trasmi. da Praga.
19,15: Conversazione.
19,25-23,15: Come Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255,1; kW. 10
18,15: Lez. di inglese.
18,45: Giornale parlato.
19,15: Conversazioni.
20,10: Concerto sinfonico, diretto da Fritz Busch, con soli di piano (A. Rubinstein): 1. Debussy: *L'iberia*, poema sinfonico; 2. Saint-Saëns: *Concerto n. 2* per piano e orchestra in sol minore; 3. Schubert: *Sinfonia n. 7* in do maggiore.
21,15: Giornale parlato.
22,30-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 12
19: Giornale radio.
21,30: Conversazioni.
21,30: Sarnent: *Leopold le bien-aimé*, commedia in tre atti.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,8; kW. 15
18: Dischi.
18,30: Corso d'esperanto.

19: Conversazione.
19,30: Giornale radio.
20,45: Conversazioni.
21,00: Capus: *La petite fonctionnaire*, commedia in 3 atti.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 15
13: Concerto.
19,30: Giornale radio.
20,30: Cronache e conversazioni.
21,30: Serata di musica classica: direzione del Me Witkowski con soli di piano violino e canto.
21,30: P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 100
19,30: Per i fanciulli.
20,30: Giornale parlato.
20,28: Conc. di dischi.
21: Conv. di Gringoire.
21,20: Conv. di attualità.
21,25-24: De Lara: *Le roller blanc*, commedia in quattro atti.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 215; m. 1395; kW. 13
18,45: Conversazioni - Cronache - Informazioni.
20,30-43: Concerto di dischi - Nell'intervallo: Conversazione Alla fine: Musica da ballo e marce.
21,30: P. P.
kc. 182; m. 1848; kW. 75
18: Destouches: *I gloriosi*, commedia in 5 atti.
19,50: Cronache - Informazioni.
21: Letture poetiche.
21,45: Concerto sinfonico diretto da Ingelbrecht: 1. Mozart: *Sinfonia in sol minore*; 2. D'Indy: *Ishtar*; 3. Debussy: *Rapsodie* per clarinetto e orchestra; 4. Wagner: *Prelude* e finale del *Tristano e Isotta*; 5. clauznow: *Danza di Salomè*.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1848; kW. 75
18: Destouches: *I gloriosi*, commedia in 5 atti.
19,50: Cronache - Informazioni.
21: Letture poetiche.
21,45: Concerto sinfonico diretto da Ingelbrecht: 1. Mozart: *Sinfonia in sol minore*; 2. D'Indy: *Ishtar*; 3. Debussy: *Rapsodie* per clarinetto e orchestra; 4. Wagner: *Prelude* e finale del *Tristano e Isotta*; 5. clauznow: *Danza di Salomè*.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1848; kW. 75
18: Destouches: *I gloriosi*, commedia in 5 atti.
19,50: Cronache - Informazioni.
21: Letture poetiche.
21,45: Concerto sinfonico diretto da Ingelbrecht: 1. Mozart: *Sinfonia in sol minore*; 2. D'Indy: *Ishtar*; 3. Debussy: *Rapsodie* per clarinetto e orchestra; 4. Wagner: *Prelude* e finale del *Tristano e Isotta*; 5. clauznow: *Danza di Salomè*.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1848; kW. 75
18: Destouches: *I gloriosi*, commedia in 5 atti.
19,50: Cronache - Informazioni.
21: Letture poetiche.
21,45: Concerto sinfonico diretto da Ingelbrecht: 1. Mozart: *Sinfonia in sol minore*; 2. D'Indy: *Ishtar*; 3. Debussy: *Rapsodie* per clarinetto e orchestra; 4. Wagner: *Prelude* e finale del *Tristano e Isotta*; 5. clauznow: *Danza di Salomè*.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1848; kW. 75
18: Destouches: *I gloriosi*, commedia in 5 atti.
19,50: Cronache - Informazioni.
21: Letture poetiche.
21,45: Concerto sinfonico diretto da Ingelbrecht: 1. Mozart: *Sinfonia in sol minore*; 2. D'Indy: *Ishtar*; 3. Debussy: *Rapsodie* per clarinetto e orchestra; 4. Wagner: *Prelude* e finale del *Tristano e Isotta*; 5. clauznow: *Danza di Salomè*.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1848; kW. 75
18: Destouches: *I gloriosi*, commedia in 5 atti.
19,50: Cronache - Informazioni.
21: Letture poetiche.
21,45: Concerto sinfonico diretto da Ingelbrecht: 1. Mozart: *Sinfonia in sol minore*; 2. D'Indy: *Ishtar*; 3. Debussy: *Rapsodie* per clarinetto e orchestra; 4. Wagner: *Prelude* e finale del *Tristano e Isotta*; 5. clauznow: *Danza di Salomè*.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1848; kW. 75
18: Destouches: *I gloriosi*, commedia in 5 atti.
19,50: Cronache - Informazioni.
21: Letture poetiche.
21,45: Concerto sinfonico diretto da Ingelbrecht: 1. Mozart: *Sinfonia in sol minore*; 2. D'Indy: *Ishtar*; 3. Debussy: *Rapsodie* per clarinetto e orchestra; 4. Wagner: *Prelude* e finale del *Tristano e Isotta*; 5. clauznow: *Danza di Salomè*.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1848; kW. 75
18: Destouches: *I gloriosi*, commedia in 5 atti.
19,50: Cronache - Informazioni.
21: Letture poetiche.
21,45: Concerto sinfonico diretto da Ingelbrecht: 1. Mozart: *Sinfonia in sol minore*; 2. D'Indy: *Ishtar*; 3. Debussy: *Rapsodie* per clarinetto e orchestra; 4. Wagner: *Prelude* e finale del *Tristano e Isotta*; 5. clauznow: *Danza di Salomè*.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1848; kW. 75
18: Destouches: *I gloriosi*, commedia in 5 atti.
19,50: Cronache - Informazioni.
21: Letture poetiche.
21,45: Concerto sinfonico diretto da Ingelbrecht: 1. Mozart: *Sinfonia in sol minore*; 2. D'Indy: *Ishtar*; 3. Debussy: *Rapsodie* per clarinetto e orchestra; 4. Wagner: *Prelude* e finale del *Tristano e Isotta*; 5. clauznow: *Danza di Salomè*.

22,15: Informazioni e cronache della moda.
23,39: Musica da ballo.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40
18: Concerto.
19: Mezz'ora artistica.
19,30: Giornale radio.
21: Informazioni - Comunicati - Conversazioni.
21,30: Ritrasmisione da altra stazione.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 15
18: Concerto da Marsiglia.
19: Conversazione - *Silvius e Palermo*.
19,15: Conversazione - Dischi.
20,30: Notizie in francese.
20,45: Concerto di dischi.
21: Notizie in tedesco.
21,30: Concerto sinfonico: Mozart: 1. Concerto in la per violino e orchestra; 2. Frammenti delle *Nozze di Figaro*.
22,30: Notizie in francese.
22,40-23,30: Orchestra e canto: 1. Hexamini: *Ecco il futuro*, marcia; 2. Zeller: *Martin*, valzer; 3. Canto: 4. Hervé: *Fantasia sul Menuetto di Chopin*; 5. Cantor: 6. Ralston: *Caravana misteriosa*; 7. Arnold-Marx: *Echi del deserto*, danza orientale; 8. De Bozi: *Caramba*, marcia spagnola.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60
19: Notiziario - Musica zisana - Per i fanciulli.
20: Scene brillanti - Melodrammi - Notiziario - Orchestra varie.
21,15: Musica brillante.
22: Orchestra varie.
22,15: Rolden: *Selezione della Dama bianca*.
23: Musica varia - Notiziario - Arie di opere - Canzoni regionali.
1-1,30: Notiziario - Melodrammi - Orchestra varie.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100
18: Conversazioni varie.
19: Solt di piano.
19,35: Programma variato.
20: Giornale parlato.
20,10: Serata danzante - Nell'intervallo: Notiziario - Conversazione.
21: Strumenti e cori: Baydn: 1. *I dieci comandamenti dell'arte*; 2. *Il pertimento*; 3. *Trio d'archi* in la maggiore; 4. *Sonata* in sol maggiore.
21,15: Bruckner: *Sinfonia n. 6* (reg.).

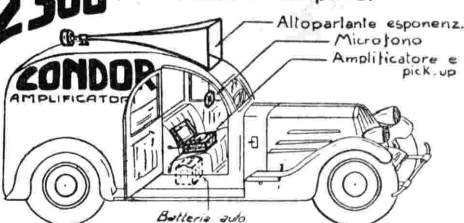
BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100
18: Concerto corale.
18,30: Conversazione varie.
19: *Lieder* per soprano.
19,25: Dischi - Conversazioni.
20: Giornale parlato.
20,10-24: Grande serata danzante di carnevale - Negli intervalli: Notizie.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100
18: Conversazioni varie.
19: Musica da ballo.

Un camion sonoro in pochi istanti!
L. 2300 l'altrezza completa.



ING. GIUSEPPE GALLO. MILANO.

V. PORRO LAMBERTENGHI N° 8. TEL. 691.020.

CARLO FERRI e. C. - V. Maddaloni, 6 - NAPOLI

23: Giornale parlato.
20,10: Una spedizione radiofonica tedesca al Messico.
21: Fizek: *Il richiamo della patria*, scene varie.
22: Giornale parlato.
22,25-24: Come Berlino.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100
18,10: Conversazione varie.
18,45: Giornale parlato.
19: Conversazione - Dischi.
19,50: Giornale parlato.
20,10: Serata brillante variata di carnevale.
22: Giornale parlato.
23,15-24: Fanzie dischi.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 17
18: Conversazione varie.
18,50: Concerto variato.
19,45: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20,10: Concerto di piano: Schumann: *a) Sonata* in fa diesis min.; *b) Carnevale*, piccole scene su 4 note.
21: Concerto variato.
22: Giornale parlato.
22,50: Conversazione.
23,30: Cetre e liuto.
23: Koenigswusterhausen.
24: Conc. di dischi.

KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kW. 17
18,15: Dischi - Conversazione - Notiziario.
19,35: Pianoforte (Chopin).
20: Giornale parlato.
20,15: Come Breslavia.
21: Serata brillante di varietà e di danze.
22: Giornale parlato.
22,20: Conversazione.
22,45-24: Radioteatro: 1. *Urbach: Le campagne della pace*, marcia; 2. Rossini: *Ouv. della Semiramide*; 3. Manno: *Serenata*; 4. Filippini: *Serenata amorosa*; 5. Huppertz: *Nuovo amore*, nuova vita; 6. Ritz: *Indici variazioni sul "Carnevale di Venezia"*; 7. Suppe: *Ouv. del Suppe*.

23: *Tantalo*; 8. Kollo: *Melodie da Tre scote vecchie*.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60
18: Dischi - Conversazione.
19: Orchestra e Liedes.
20: Come Breslavia.
21: Aneddoti su Chopin.
21,45: Johan Strauss suo 14 peloni di Chopin.
22: Giornale parlato.
23-0,30: Musica da ballo.

LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; kW. 120
18: Conversazioni varie.
18,30: Concerto variato.
19,30: Conversazione.
19,50 (dalla Gewandhaus): Orchestra e cello (Cassado): Schabert: *Sonata* per pianoforte e arpeggione, adattata da G. Cassado per cello e orchestra.
20,15: Giornale parlato.
21,25: Hans Knai: *Un avvenimento per nicotina*, radio-recita.
21,15: Programma musicale brillante: Fucchi (artificio musicali).
22: Giornale parlato.
22,20: Interni musicali.
22,45-24: Come Koenigsberg.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100
18,30: Conversazioni - Notizie.
19: Dischi - Conversazione.
20: Giornale parlato.

20,10: Concerto sinfonico: 1. Muller-Hartmann: *Opere di Leonce* mit *Lena*; 2. Dvorak: *Concerto* in sol minore per violino e orchestra; 3. Wartsch: *Due pezzi* per orchestra; 4. Ciaikovski: *Sinfonia* in mi minore.
22: Giornale parlato.
22,20: Interni variati.
23,24: Musica da ballo.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100
18: Lez. di spagnolo.
18,15: Conversazione varie.
18,40: Koenigswusterhausen.
19: Musica da ballo.
20: Giornale parlato.
20,15: Struve: *La mano nera*, dramma quasi giallo.
21: Concerto sinfonico a piano: 1. Beethoven: *Sinfonia n. 7* in la magg.; 2. Ciaikovski: *Fantasia* da concerto per piano e orchestra.
22: Giornale parlato.
22,20: Conversazioni - Dischi.
23: Koenigswusterhausen.
24: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 209; m. 1500; kW. 150
18,15: Musica da ballo.
19,30: Concerto di emba-
lo: Haendel: 1. *Aria in*

STITICHEZZA

e Sue Conseguenze

GRANI DI SANITA' DR. D'FRANC

VALIOE SYLVANIA
SOC. AN. COMMERCIO MATERIALI RADIO
VIA FOPPA N. 4 - MILANO - TELEF. 490-935

GLOVED

21 FEBBRAIO 1935 - XIII

do minore; 2. *Sarabanda* in fa; 3. *Suite* in si minore.
19.50: Lez. di tedesco.
20.30: Conc. di dischi.
20.30: Conversazione sul cotone.

21.45: Musica da ballo.
21.45: Viola e piano: 1. Bach: *Sonata* in sol minore; 2. Bach: *Sonata*, 23.30: Giornale radio.
23: Breve funzione religiosa.

23.15: Musica brillante.
0.15-1 (D): Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342.1; kW. 50

18.15: Per i fanciulli.
18.30: Giornale parlato.
19.30: Musica brillante.
20.15: Concerto orchestrale: 1. Haendel: *Giuramento* in re minore; 2. Arenski: *Due profeti*; 3. Mohr: *I due ciechi*, ouverture; 4. Liszt: *I pretuli*, poema sinfonico.
21: Norman Edwards: *Il mistero del tempio*, dramma storico.
23.15: Musica brillante.
23: Giornale parlato.
23.10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296.2; kW. 50

18.15: Cantuone dei bambini.
19: Notiziari.
19.30: Convers. agricola.
19.50: Musica da ballo.
20.30: Concerto orchestrale - Orchestra di Birmingham - dir. Gray: 1. Canzoni popolari. Coro e orchestra; 2. Un concerto per piano e orchestra; 3. Whitman: *Serendip*, canzoni del mare, canto e orchestra.
21.30: Racconto «L'uomo misterioso».
22.5: Concerto di musica varia: 1. Burnell: *L'atleta cavaliere*; 2. Suppé: *Cocaccola*, fantasia; 3. Greenwood: *Jack nella scialla*, assolo di cornetta; 4. Bucalossi: *Danza del grillo*; 5. Moss: *Mosquito*; 6. Round: *Herold*, selezione - Nell'intervallo: Conversazione.
23: Ultime notizie.
23.10-15: Come London Region.

JUGOSLAVIA
BELGRADO

kc. 685; m. 437.3; kW. 2.5
18.40: Notizie - Dischi - Conversazioni varie.
20: Concerto orchestrale e vocale (programma da stabilire).
21: Nell'intervallo: 1.
22.15-23: Orchestra: 1.

Dyck: *Sogno incantato*; 2. Ackermann: *Sogno*; 3. Strauss: *Fantasia sul sogno di un reifer*; 4. Krome: *Campane di sogno*, intermezzo; 5. Mascagni: *Il sogno di Nat-cello*; 6. Transluter: *Sogni perduti*.

LUBIANA
kc. 527; m. 569.3; kW. 5

18.50: Lez. di serbocroato.
20.10: Notizie - Convers. 20: Orchestra e piano.
21.30: Giornale parlato.
21.50: Coro a cinque voci - Dischi.

LUSSEMBURGO
LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

19.30: Musica brillante e da ballo (dischi).
20.45: Conc. di ragommon.
21: Giornale parlato.
21.30: Musica brillante.
22.30: Concerto di piano: Kozalski (chitarra); 1. *Natutta* in la bemolle maggiore; 2. *Berceuse*; 3. *Studio* in do minore; 4. *Volzer* op. 42; 5. *Tre scozzesi*; 6. *Scherzo* in si bemolle minore.
22.55: Kozalski: *Concerto* per piano e orchestra.
23.30: Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60

19.15: Informazioni.
19.30: Musiche popolari norvegesi.
20.15: Conferenza e concerto dedicato ad Haendel: 1. *Concerto grosso* in si minore n. 6; 2. *Concerto* per viola e orchestra in si minore; 3. *Dettinger Te Deum*, per solo (basso) e orchestra.
21.45: Informazioni - Conversazioni.
22.15: Concerto variato.

OLANDA
HILVERSUM

kc. 160; m. 1875; kW. 50

18.10: Concerto variato.
19.10: Conversazione.
19.40: Inni nazionali.
20.10: Lez. di inglese.
20.40: Giornale parlato.
20.45: Conc. di dischi.
20.55 (dal Concertgebouw): Concerto diretto da Bruno Walter con soli di piano (Rudolf Serkin); 1. Weber: *Ouv. dell' Oberon*; 2. Beethoven: *Concerto* n. 4 per piano e orchestra; 3. Berlioz: *Troilo in Italia* - Nell'intervallo: *Lieder* tedeschi.

23.10: Musica brillante.
23.40: Notiziario - Dischi.
23.55-0.40: Musica brillante.

HUIZEN
kc. 995; m. 301.5; kW. 20

18.10: Violino e arpa.
19.23: Conversazioni varie - Concerto di dischi - Giornale parlato.
21.25: Concerto corale - Nell'intervallo: Dischi, conversazioni, notiziario.
22.55-0.13: Conc. di dischi.

POLONIA
VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kW. 120

18.35: Trio d'archi.
18.45: Conversazione.
19: Concerto di piano.
19.20: Convers. - Dischi.
19.45: Giornale parlato.
20: Coro femminile a 4 voci e quintetto da camera. Canti e musica popolare americana.
20.45: Giornale parlato.
21: Programmi variati.
21.45: Conversazioni.
22.15: Musica da ballo.
22.45: Per gli ascoltatori inglesi.
23.5: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST I

kc. 823; m. 364.5; kW. 12

18.15: Concerto variato.
19: Conversazione.
19.35: Trasmissione dall'Opera Romana.

SVEZIA
STOCOLMA

kc. 704; m. 426.1; kW. 55

18.45: Lez. di inglese.
20.30: Conversazione.
21: Concerto di piano: 1. Haendel: *Suite* per pia-

SPAGNA
BARCELONA
kc. 795; m. 377.4; kW. 5

19-22: Dischi - Giornale parlato - Spagnolo.
22: Campana - Note di società - Meteorologia.
22.35: Radiorchestra: 1. comodi: *Marcia romana*; 2. Strauss: *Telegramma*, valzer; 3. Gluck: *Arnica*, gavotta; 4. Mussorski: *Duetto dal Boris Godunov*; 5. Boliedieu: *Ouv. della Luna bianca*.
23: Giornale parlato.

23.15: Conc. di mandolini.
0.15: Concerto di dischi.
1: Giornale parl. - Fine.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Musica brillante.
19: Concerto variato.
19.30: Notiziario - Conversazioni varie - Intermezzi di dischi.
21.15: Notiziario - Puccini: Selezione dell'atto 2.0 della *Manon Lescaut* (dischi).
22.15: Progr. variato.
23.30: Radiorchestra - da un teatro (eventuale).

MONTE CENERI
STOCOLMA

kc. 704; m. 426.1; kW. 55

18.45: Lez. di inglese.
20.30: Conversazione.
21: Concerto di piano: 1. Haendel: *Suite* per pia-

no in re minore; 2. Schumann: 3 pezzi.
20.30: Wurland: *Il direttore*, commedia.
22.23: Concerto variato: 1. Westberg: *Impromptu*; 2. Ottosen: *Elegia*; 3. Baumann: *Fantasia su canti popolari svedesi*; 4. Lindberg: *Intermezzo di valzer*; 5. Pick-Mangialli: *Suite*; 6. Lundvik: *Dalle Metodie d'inverno*; 7. Stolpe: *Dalla Musica per suonatori ambulanti*.

SVIZZERA
BEROMUNSTER

kc. 555; m. 559.6; kW. 100

18: Dischi - Convers. 19.15: Concerto di cetre.
20: Conversazione.
20.30: Concerto variato.
21: Giornale parlato.
21.10: Arie per baritone.
22: Notizie varie - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257.1; kW. 15

19.14: Annuncio.
19.15: Dal silofono al sassofono, rivista allegria di strumenti (dischi).
19.45 (da Locarno): Notizie.
20 (da Locarno): Composizioni del M.o. Aristide Giuliani, eseguite dalla Corale Unione Armoria di Locarno.
20.45 (da Lugano): «La mia professione», conv.

20.45 (da Locarno): Esecuzioni brillanti della musica cittadina di Locarno. Direzione M.o. E. Saputo; 1. B. Pianquette: *Soubre et Meuse*, marcia; 2. Kalman: *La Principessa de Carde*, fan-tasia; 3. Saputo: *Alba di rose*, danza; 4. Sousa: *Sotto il cielo stellato*, marcia; 5. Faras: *La farfalla siciliana*, polka; 6. Moskowski: *Danze spagnole*; 7. E. V. Holzer.

21.30 (da Lugano): Mendelssohn: *Concerto* in sol minore. Direzione della Radio Svizzera Italiana; direzione M.o. L. Casella.

22: Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443.1; kW. 25

18: Conversaz. varie.
19: Concerto di fagotto.
19.15: Convers. - Notizie.
20: Conversazione. «Le *Georgiche* di Virgilio».

20.30: Corneille: *Le Cid*, tragedia.

21.30: Relazione sui lavori della S. d. N.

22: Notizie varie - Fine.

UNGHERIA
BUDAPEST I

kc. 546; m. 549.5; kW. 120

18.10: Lez. di inglese.
18.45: Concerto di flauto.
19.10: Conversazione.
19.50: Concerto di piano.
20.30: Radiocorona (da stabilire).

22: Giornale parlato.
22.15: Musica zigrana.
22.45: Concerto variato.

SALUTE E BELLEZZA NELLA DONNA



La bellezza, la grazia femminile sono fatte di freschezza, di vivacità, di gaiezza, di gioia di vivere: il difettoso equilibrio fisico e le molestie che ne conseguono sono quindi i loro più pericolosi nemici.

Le sofferenze che ogni mese torturano un così gran numero di Donne: *mal di capo, dolori al ventre, alla schiena, alle gambe, senso di soffocazione, vertigini, crampi, sofferenze CHE SON DOVUTE A CATTIVA CIRCOLAZIONE DEL SANGUE* (ricorrenza dolorosa, irregolari, scarse od eccessive, perdite spesso dovute a fibromi od altri tumori, ecc.) creano sul volto femminile una maschera di dolori, di stanchezza, che toglie ogni freschezza, offusca ogni splendore.

Ma v'è di più: le chiazze rosse o giallastre, qualche volta costellate di puntini neri, od anche di pustole, tutte le altre alterazioni cutanee così sgradevoli, che formano la disperazione di tante Donne sono anch'esse quasi sempre il risultato di una cattiva circolazione del sangue.

Ecco perché il SANADON, che mira a ristabilire una buona circolazione del sangue, può essere considerato come una vera cura di bellezza, di ringiovanimento femminile.

SANADON, liquido gradevole, associazione scientifica ed attiva di piante e di succhi omeopatici, RENDE IL SANGUE FLUIDO, I VASI ELASTICI, REGOLARIZZA LA CIRCOLAZIONE, SOPPRIME IL DOLORE, DÀ LA SALUTE.

SANADON

fa la donna sana

GRATIS, scrivendo ai Laboratori del SANADON, Rip. 87 - Via Uberti, 25 - Milano - riceverete l'interessante Opuscolo «UNA CURA INDISPENSABILE A TUTTE LE DONNE».

Il flac. L. 11,55 in tutte le Farmacie.

10

Aut. Pref. Milano N. 3804 del 27-10-33 XL

GRATIS

ricevete 25 Begonie doppie, diversi colori, per l'ordinazione della nostra collezione: 200 Giaggioli belli, misti, 50 Montbretias arancio, 50 Anemoni doppi, 200 Cxalis (quattro specie) rossi, 100 Ranuncoli misti, 10 Giacinti d'estate, bianco puro, 15 Gigli in colori belli.

Tutta la collezione, franco a domicilio, per L. 50. (Contro rimborso 3 lire in più)

Guida di cultura gratis.

M. WALRAVEN & C. HORT

Hillegom (Ho'landa)

CONCORSO SETTIMANALE DI CULTURA MUSICALE

Un orologio d'oro

MARCA
«TAVANNES»

DEL VALORE DI LIRE MILLE

verrà assegnato a quell'abbonato alle radioaudizioni che saprà dire il titolo e l'autore delle quattro composizioni musicali, che saranno trasmesse

Venerdì 22 Febbraio - ore 13,5

NORME DEL CONCORSO

a) tutti i venerdì dalle ore 13,5 alle 13,25 saranno trasmesse quattro composizioni musicali delle quali non verranno annunciati né il titolo, né l'autore;

b) i radioascoltatori sono invitati ad inviare alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. — Via Arsenale, 21 - Torino (Concorso C. M.) — l'indicazione esatta del titolo di ognuna delle musiche trasmesse nell'ordine della trasmissione, indicando altresì il nome e cognome dei rispettivi autori. Tali indicazioni vanno scritte esclusivamente su cartoline postali, e saranno firmate in modo leggibile con nome, cognome, indirizzo e numero d'abbonamento del radioascoltatore;

c) le cartoline saranno ritenute valide e potranno partecipare al concorso soltanto se, dal timbro postale, risulteranno impostate entro le ore 12 (mezzogiorno) del martedì immediatamente seguente al giorno della trasmissione.

Fra i concorrenti che per ogni concorso avranno inviata la precisa e completa soluzione come sopra indicato verrà estratto a sorte un elegante orologio d'oro per uomo o per signora, della rinomata marca «Tavannes» e del valore di lire 1000.

Il nome del vincitore sarà reso noto per radio il venerdì seguente, prima dell'inizio della trasmissione del successivo concorso e verrà inoltre pubblicato sul «Radiocorriere».

L'abbonato vincitore potrà venire di persona a ritirare il premio oppure dietro sua richiesta esso gli verrà spedito raccomandato al proprio indirizzo.

Al concorso medesimo non possono partecipare tutti coloro che sono alle dirette dipendenze dell'E.I.A.R.

22 FEBBRAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: Kc. 1101 - m. 371,7 - kW. 1,5
BARI: Kc. 1050 - m. 383,8 - kW. 20
MILANO II: Kc. 1337 - m. 321,1 - kW. 4
TORINO II: Kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.
8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butoni per le massae - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12.30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13.5-13.25: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.
13.25-14.15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.
13.35-13.45: Giornale radio - Borsa.

16: Trasmissione dalla R. Accademia di Santa Cecilia del
CONCERTO
del violoncellista LIVIO BONI e del pianista
ARTALO SATTA.

Nell'intervallo: Giornale radio - Bollettino presagi - Quotazioni del grano.

Dopo il concerto: Padre Emidio, passionista: «Il XIX Centenario della Redenzione: L'Inestinguibile sete del Redentore».

18.45 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Ente Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-19.55 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19-19.55 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese-spagnolo e tedesco) - Dischi.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Iidroperto - Notizie sportive - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.55: Dischi.
20.5: Giornale radio - Dischi.

20.15: Milly e Totò: «Non parliamo di noi» (quarto d'ora offerto dalla Soc. An. Cisa-Rayon).

20.25-21.15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; 4. Trasmissione di musiche elleniche interpretate dal soprano Angela Rositani - Notiziario greco.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.45:

CONCERTO VARIATO

1. Michaeloff: Fantasia moderna su motivi di Suppé.
2. Hruby: Appuntamento con Lehár (orchestra).

21.15:

Fricchi

Commedia in un atto
di DARIO NICCODEMI

Personaggi:

La marchesa Minnie Giovanna Scotti
La contessa Rina... Elena Pantano
Renzo d'Asola... Augusto Mastantonio
Nannina... Sau Ridolfi

21.45 (circa):

Musica folcloristica e canzoni moderne

Direttore: M° GIUSEPPE BONAVOLONTÀ.
23: Giornale radio.



Willem Mengelberg.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: Kc. 815 - m. 308,6 - kW. 50 - TORINO: Kc. 1149
m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: Kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: Kc. 1229 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: Kc. 610 - m. 541,8 - kW. 20
ROMA III: Kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.15: Segnale orario - Giornale radio e lista Butoni per le massae.

11.30: QUINTETTO DIRETTO DAL M° LIMENTA (musiche ungheresi): 1. Erkel: Marcia, dall'opera «Hunyadi Laszlo»; 2. Kacsón: a) Canzone autunnale, b) Nostalgia; 3. Poer: Sposazio in campagna; 4. Huér: Pata: Cuor mio, romanza; 5. Szirmai: Mattino domenicale in un villaggio; 6. Diez: Canto d'amore; 7. Dohnányi: Ruralia ungarica; a) Scene infantili, b) Festival; 8. Molnár: Csárdas.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-13.25: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.

13.25-14.15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Criscuolo: Allegria della caccia; 2. Barone: Canto a Roma; 3. Margutti: Serenata alla spagnola; 4. Rachmaninov: Preludio, op. 3, n. 2; 5. Beltrami: Fra le azzule; 6. Chesi: Soleyna; 7. Grieg: Giorno di nozze.

13.35-13.45: Dischi - Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.

16.40: Cantuccio dei bambini.

17.5: MUSICA DA BALLO: Orchestra Angelini della Sala Gay di Torino.

17.25 (Milano): TRASMISSIONE A CURA DEL GUF DI MILANO: 1. Giornale sonoro n. 1 (Regia Renato Castellani; incisione Livio Castiglioni); 2. Primo Casale: Andante, scherzo e andante dal Quartetto d'archi (esecutori: Proto, Bertolini, Regazzi, Gusella); 3. Alberto Soresina: Primo tempo della Sonata per violino e pianoforte (esecutori: Solero, violinista; Ciofaletti, pianista); 4. (Gli autori e gli esecutori appartengono alla Sezione radio musicale del G.U.F. di Milano).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Ente Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19.45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro - Dischi.

20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

Notiziario - Musica vien-
tesco - Conversazioni.
21.15: Canti regionali -
Musica militare.
22: Fantasia - Brani di
opere.
23: Melodie - Notiziario -
Arie di opere.
24: Orchestra varie -
Canzonetto - Soli vari -
Musica da film.
1-1.30: Notiziario - Musica
varia - Brani di opere.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904 m. 331,9; kW. 100
18: Programma variato.
18.45: Mandolini e isar-
moniche.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Breslavia.
21: Commedia in dialetto.
22: Giornale parlato.
22.25: Conversazione.
23.04: Musica brillante.
23.45: Conc. di dischi.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100
18: Conversazioni varie.
18.30: Piano e soprano:
Chopin.
19.40: Convers. - Notizie.
20.15: Come Breslavia.
21: Musica brillante di
opere con arie per so-
prano.
22: Giornale parlato.
22.30-23.30: Conversazione:
il papismo tedesco.

BRESLAVIA
kc. 950 m. 315,8; kW. 100
18.20: Trasm. variata.
18.50: Notizie varie.
19: Come Amburgo.
20: Giornale parlato.
20.15: L'ora della Ragio-
ne: Buchal. II. *salterio
slesiano*, cantata su pa-
rolo di Angelus Silesius.
21: Orchestra e coro. I.
Weiz. *Concerto* per violi-
no e orchestra in si mi-
nore. 2. Koschinsky: *Chi-
ti della notte*.
22: Giornale parlato.
22.25-24: Musica da ballo

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100
18.30: Conv. in inglese.
18.45: Giornale parlato.
19: Koenigsbergerhusten.
19.50: Giornale parlato.
20.15: Come Breslavia.
21: Come Francoforte.
22: Giornale parlato.
23.24: Come Monaco.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17
18: Conversazioni varie.
18.45: Giornale parlato.
19.50: Concerto variato.
20.45: Conversazione.
21: Come Breslavia.
21.15: Orchestra, tenore, ba-
rattone e basso. Bellini:
ai Ovv. di *I Capuleti e
i Montecchi* V. Canto:
c) Framment. *Parti-
tini* d) Canto: c) Ovv.
della Norma.

22: Giornale parlato.
22.15: Rivista delle Frisole.
24-25: Wagner: Selezione
della *Valchiria* (dischi).
KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 17

18: Conversazioni varie -
Dischi - Notiziario.
19: Giornale parlato.
20.15: Come Breslavia.
21: Concerto sinfonico di-
retto da Wolfgang Brück-
ner con soli di cello
(Enrico Malinardi): 1.
Schumann: *Concerto* per
cello e orchestra. 2. R.
Strauss: *Don Chisciotte*,
poema sinfonico.
22: Giornale parlato.
22.30: Conversazione. «Il
«De senectute» di Cice-
rone».
23.05-24: Radiosinfonia:
1. Rhode: *Metodie dalle
opere di Suppe*; 2. Mel-
chelli: *Suite* n. 3; Fucik:
Melodie da *Soprano*. Ne-
vin: *Corona di rose*; 5.
Schmalstich: *Nel fruscio
della danza*; 6. Nedbal:
Melodie da *Soprano* po-
lacco; 7. Schultze-Stolle:
Sabiti dal Mezzogiorno.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60
18: Dischi - Conversaz.
19: Trasm. variata.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Breslavia.
21: Musica da camera: 1.
Bleyel: *Quartetto* in la
minore. 2. Beethoven:
quartetto in re magg.
22: Giornale parlato.
23.0-30: Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120
18.20: Concerto variato.
19.10: Notizie varie.
19.30: Da Monte Ceneri.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Breslavia.
21: Commemorazione di
Chopin: Chopin: *Concer-
to* per piano in mi mi-
nore. 21.45: Conversazione.
22: Giornale parlato.
22.27-23.30: Verdi. Sele-
zione della *Forza del de-
stino* (dischi).

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100
18.45: Conversazioni varie.
19.15: Notizie varie.
19.30: Programma variato.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Breslavia.
21: Come Francoforte.
22: Giornale parlato.
23.24: Musica da ballo.

STOCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100
18.30: Concerto vario.
19: Trasmissione musica-
le variata dedicata a
Chopin.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Breslavia.
21: Serata variata.
22: Giornale parlato.

23.30: Musica da ballo.
24: Come Francoforte.
INGHILTERRA
DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18.15: Musica brillante.
19: Giornale parlato.
19.25: Conversaz. varie.
20.10: Concerto di cam-
bra: Handel: 1. *Minuetto*
n. 1 e 2 in sol magg. e
min.; 2. *Concerto* in sol:
3. *Clacuna* in sol.
20.30: Musica sinfonica
brillante e da ballo.
21.15: Norman Edwards:
Il mistero del tempio,
dramma storico.
22.30: Giornale parlato.
23: Canti e danze.
23.30: Orchestra filarmonica
di Londra diretta
da Frank Bridge: 1. Bee-
thoven: *Coralando*, Ouver-
ture. 2. Delius:
*Il primo canto del ci-
clo in primavera*; 3.
Elgar: *Due danze*. Ne-
vest; 4. Frank Bridge:
Due poemi da Richard
Jefferies; 5. Gounod:
Musica di balletto dal *Faust*.
0.15-1: (D): Musica da
ballo

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50
18.15: Per i fanellini.
19: Giornale parlato.
20.15: Musica da ballo.
21.15: Concerto di un trio
d'archi.
22.30: Concerto corale di
Chopin: Schubert:
Lieder di Schubert.
21.15: Da Midland Regional.
22.15: Musica brillante.
23: Giornale parlato.
23.10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50
18.15: Cantuccio dei bam-
bini.
19: Notiziari.
19.30: Come London Re-
gional.
20.15: Concerto vocale dal-
la chiesa del Messia di
Birmingham.
21: Conversazione.
22: Concerto sinfonico
dell'orchestra della si-
gnora, dir. Clifford: 1.
Saint-Saens: *La principessa
giudaica*; 2. Smetana:
Vltava, poema sinfonico;
3. Honegger:
La musica da camera
(fantastico); 5. Ravel:
La ruse.
20.15: Varietà.
21: Conc. di dischi.
23: Ultimo notizie - Indi:
Dischi di musica da ballo.
23.30-0.15: Harry Roy e
la sua orchestra.

YUGOSLAVIA
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5
17.30: Musica da jazz.
20.15: Come Breslavia.
21: (da Zagabria) Musi-
ca da camera - Concerto
orchestrale e vocale.
22: Notiziario - Dischi.
23.30-23: Musica brillante.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5
18.20: Orchestra - Nel-
l'interv. Conversazione.
20.20: Notizie - Convers.
20 (da Zagabria): Concer-
to di musica da camera
- Concerto orchestrale.
22: Giornale parlato.
23: Orch.: 1. Strauss:
Acquerello, valzer. 2.
Fenbach: *Orfeo all'infer-
no*; 3. Kalman: Pol-pouri
della *Fata del carnevale*.

LUSSEMBURGO
LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150
19.30: Musica brillante e
da ballo (dischi).
20.40: Conc. di dischi.
21: Giornale parlato.
21.30: Concerto variato.
22: Concerto di orchestra.
1. Debussy: *Brouillards*;

2. Debussy: *Reflets dans
l'eau*; 3. Ravel: *Jeu
d'eau*; 4. De Falla: *An
dalous*.
23.30: Musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60
19.15: Informazioni - Co-
municati - Conversazioni.
20.30: Concerto di jazz.
21.30: Concerto.
21.25: Musica da camera.
21.35: Informazioni - At-
tualità.
22.15-23: Varietà.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50
18.10: Conc. di dischi.
18.40: Musica brillante.
19.10: Concerto di dischi.
19.25: Musica da ballo.
20.10: Convers. Dischi.
20.40: Conversazioni reli-
giose varie con interme-
zzetti di dischi.
22.25: Conversazione su
Handel.
23.40-0.40: Conc. di dischi.

HUIZEN
kc. 995; m. 303,5; kW. 20
18.10: Musica zigana -
nell'intervallo: Dischi.
19.40: Conversazioni varie -
Dischi - Giornale par-
lato.
20.45: Trasmissione riser-
vata al Corpo volontario
dell'armata territoriale.
22.25: Brahms: *Concerto*
per violino e orchestra in
re maggiore op. 77.
23.10: Notizie - Convers.
23.30: Orchestra e vior-
ni. 1. Mendelssohn: a)
Scherzo. b) *Notturno*. 2.
Kodaly: *Hany Janos*,
suite.
0.5-0.40: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120
18.15: Concerto di musi-
ca da ballo antica.
19.15: Conversazione.
19.30: Concerto variato.
19.40: Conversazione.
20.15: Concerto vocale.
20.45: Concerto parlato.
21.15: Convers. musicale.
20.15: Orchestra filarmonica
di Varsavia, diretta
da Fiedberg, con soli di
piano: Chopin: *Concer-
to di piano in mi mi-
nore*. 2. *Variazioni su
un tema di Don Gio-
vanni*; 3. *Fantasia su
temi polacchi*; 4. *Andan-
te spianato e polca* in
mi bem. magg.; 5. *Con-
certo di piano in fa mi-
nore*. 22.40: Convers. - Bizio-
ne. 23: Musica da ballo.
23.30: (Katowice): Cor-
rispondenza degli ascolta-
tori in francese.

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12
18.15: Mus. brillante.
19: Conversazione.
19.20: Danze (dischi).
20.30: Conversazioni.
20.40: Concerto sinfonico
diretto dalla Sig.ra Car-
men Studer-Weingart-
ner (progr. da stabilire).
- Nell'intervallo: Conv.
di Parie prima. 1. J.
S. Bach: *Preludio* in fa
in minore. 2. E. Gra-
nados: *Rondalla*. 3. Ro-
manes: *La casa di Ma-
gda*; 4. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 5. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 6. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 7. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 8. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 9. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 10. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 11. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 12. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 13. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 14. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 15. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 16. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 17. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 18. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 19. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 20. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 21. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 22. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 23. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 24. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 25. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 26. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 27. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 28. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 29. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 30. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 31. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 32. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 33. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 34. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 35. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 36. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 37. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 38. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 39. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 40. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 41. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 42. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 43. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 44. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 45. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 46. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 47. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 48. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 49. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 50. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 51. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 52. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 53. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 54. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 55. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 56. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 57. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 58. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 59. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 60. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 61. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 62. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 63. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 64. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 65. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 66. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 67. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 68. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 69. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 70. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 71. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 72. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 73. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 74. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 75. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 76. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 77. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 78. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 79. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 80. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 81. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 82. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 83. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 84. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 85. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 86. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 87. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 88. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 89. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 90. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 91. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 92. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 93. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 94. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 95. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 96. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 97. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 98. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 99. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 100. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 101. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 102. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 103. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 104. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 105. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 106. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 107. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 108. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 109. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 110. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 111. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 112. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 113. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 114. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 115. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 116. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 117. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 118. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 119. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 120. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 121. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 122. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 123. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 124. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 125. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 126. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 127. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 128. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 129. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 130. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 131. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 132. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 133. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 134. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 135. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 136. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 137. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 138. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 139. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 140. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 141. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 142. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 143. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 144. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 145. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 146. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 147. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 148. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 149. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 150. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 151. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 152. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 153. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 154. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 155. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 156. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 157. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 158. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 159. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 160. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 161. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 162. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 163. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 164. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 165. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 166. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 167. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 168. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 169. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 170. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 171. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 172. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 173. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 174. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 175. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 176. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 177. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 178. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 179. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 180. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 181. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 182. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 183. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 184. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 185. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 186. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 187. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 188. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 189. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 190. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 191. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 192. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 193. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 194. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 195. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 196. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 197. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 198. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 199. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 200. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 201. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 202. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 203. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 204. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 205. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 206. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 207. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 208. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 209. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 210. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 211. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 212. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 213. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 214. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 215. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 216. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 217. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 218. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 219. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 220. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 221. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 222. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 223. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 224. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 225. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 226. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 227. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 228. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 229. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 230. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 231. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 232. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 233. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 234. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 235. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 236. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 237. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 238. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 239. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 240. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 241. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 242. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 243. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 244. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 245. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 246. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 247. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 248. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 249. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 250. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 251. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 252. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 253. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 254. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 255. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 256. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 257. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 258. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 259. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 260. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 261. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 262. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 263. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 264. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 265. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 266. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 267. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 268. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 269. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 270. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 271. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 272. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 273. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 274. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 275. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 276. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 277. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 278. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 279. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 280. 1. Albeniz: *Ma-
gda*; 281. 1. Albeniz: *Ma-
gda*;

18.35 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19.45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

19.55: Notiziario turistico in lingua spagnola.

20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport».

20.45: Giulio Confalonieri: «Haendel nella vita e nell'arte», lettura.

20.55:

Concerto dedicato a G. F. Haendel

nel 250° anniversario della nascita

1. Sonata per violino ed organo (violonista Armando Gramigna; organista Ulisse Mattei).
2. Concerto in re maggiore, per organo (organista Ulisse Mattei).
3. Concerto grosso n. 9 in si bemolle per oboe solista (Italo Toppo), orchestra d'archi e due cembali.

Direttore M^o A. LA ROSA PARODI.

21.30:

I miei amici di Sans-Souci

Commedia in un atto di LUCIO D'AMBRA

Personaggi:

Il Marchese Uberto D'Andrara. Franco Becchi
Il commendatore Pasquetti. Giuseppe Galeati
Il commendatore Barboni. Ernesto Ferrero
La signora Enrichetta. Giuseppina Falcini
La signorina Bianca. Aida Ottaviani
La signorina Maria. Ada Antonelli
Il marito. Edoardo Borelli
Il giardiniere. Emilio Calvi

22: Libri nuovi.

22.10:

Musiche di autori moderni

dirette dal M^o A. LA ROSA PARODI

1. Veretti: Il favorito del Re, sinfonia.

2. Delius: Intermesso.

3. Debussy: Rondes de printemps.

22.40:

Varietà

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

Dopo il giornale radio fino alle 24: Orchestra Cetra: Musica da ballo.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 550.7 - kW. 1

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) In giro per l'Italia: «Genova»; b) Musiche e cori regionali.

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: CONCERTO DEL QUINTEETTO.

17-18: Vede Milano.

18.45: (Vede Milano fino alle 23).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) In giro per l'Italia: «Genova»; b) Musiche e cori regionali.

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Mendelssohn: Andante con variazioni, op. 82 (pianista Fina Barone); 2. a) Chopin: Nottur-

no, op. 9, n. 2; b) Frescobaldi: Cassada, toccata (violoncellista Giuseppe Selmi); 3. c) Chopin: Studio in sol bemolle maggiore; d) Moszkowski: Valzer, op. 34 (pianista Fina Barone); 4. a) Fischer: Czardas; b) Popper: Polonese, op. 14 (violoncellista Giuseppe Selmi).

18.10-18.30: Musichette e fiabe di Lodoletta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20.20: Araldo sportivo.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.45:

Concerto di musica teatrale

diretto dal M^o ENRICO MARTUCCI.

1. Catalani: La Wally, preludio atto quarto (orchestra).

2. Mascagni: Il piccolo Marat, canzone di Mariella (soprano Franca Polito).

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19.20: Beromuenster (Haendel); 20.20: Copenhagen (Musiche di Haendel); 20.5: Burest (Musiche di Haendel); 20.10: Breslavia - 24: Lipsia.

CONCERTI VARIATI

19.15: Bratislava - 20.10: Francoforte (Lincke, diretto dall'autore); Amburgo - 20.20: Lubiana - 20.30: Dreitwich, Brno - 21: Bruxelles I - 21.10: Lipsia - 21.15: Parigi P. P., Bucarest - 21.30: Grenoble - 21.40: Copenhagen (Musica viennese) - 22.30: Stazioni cecche - 22.30: Budapest.

OPERE

20.55: London Regional (Auber: «Fra Diavolo», 1^a atto); 21: Monte Ceneri (Donizetti: «Don Pasquale», dal teatro di Bellinzona) - 23: Dreitwich (Haendel: «Tersicore»).

OPERETTE

20: Budapest (Planquet-

te: «Le campane di Corneville») - 22: Bruxelles I (Karel, Mijramp) - 23.15: Barcellona: Teatro Civico.

MUSICA DA CAMERA

20: Belgrado - 22.30: Colonia.

SOLI

19.30: Varsavia (Piano e cello) - 21: Rennes (Piano) - 21.50: London Regional (piano).

COMMEDIE

20.30: Parigi T. E. (Serata teatrale) - 21.30: Strasburgo (Tre commedie in un atto), Rennes (Beque: «La parigina»).

MUSICA DA BALLO

18: Bruxelles I - 20.15: Stoccolma - 22: Parigi P. P. (Jazz) Stoccolma - 22.15: Varsavia - 22.30: Budapest (Jazz) - 23: Koenigswusterhausen, Copenhagen - 23.10: London Regional - 23.30: Bruxelles I, Bruxelles II, Strasburgo (Tre commedie in un atto), Bordeaux - 24: Dreitwich - 0.10: Vienna.

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506.5; kW. 120
18.30: Concerto vocale.
18.35: Conversazioni varie.
19.20: Giornale parlato.
19.30: Concerto di violino.
19.50: Zeska: Un piccolo fiore, commedia brillante in 4 atti.
22: Giornale parlato.
22.10: Notizie sportive.
22.15: Conc. di dischi.
23: Giornale parlato.
23.20: Strumenti a plettro.
0.10-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483.9; kW. 15
18: Musica da ballo.
19: Concerto di dischi.
19.15: Conversazione e a solo di piano.
20: Concerto di dischi.
20.30: Giornale parlato.
21: Radiorchestra: 1. Saint-Saens: Marche eroica; 2. Elgar: Pump and circumstance; 3. Gervais: Les aventures d'un touriste; 4. Sully: Arie d'Amintore e vallon; 5. Grétry: Danze popolari; 6. Walpurg: Marcia; 7. Morana: Fantasia di valzer;

9. Suppé: La dama di picche, fantasia; 9. Jessel: Le nozze della rosa; 10. Lehar: Amore zingano; 11. Armandola: A Porto Said - Nell'intera trasmissione della registrazione del discorso della corona di S. M. il Re Leopoldo III.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 521.9; kW. 15
18: Cantore dei bambini.
19: Conversazione - Canto.
19.45: Concerto di dischi.
20: Anniversario del discorso della corona di Re Leopoldo III.

21: Varietà.
22: Spak: Mijramp, musica di Karel Albert.
23: Giornale parlato.
23.10: Concerto di dischi.
23.30-24: Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 470.2; kW. 120
18.35: Transm. in tedesco.
19: Giornale parlato.
19.15: Come Bratislava.
22: Conversazione.
22.30: Concerto di Brno.
23: Notiziario. Dischi.

3. Verdi: Il Trovatore, «Il balen del suo sorriso» (baritono Nicola Di Cristina).
4. Puccini: Madama Butterfly, «Un bel di vedremo» (soprano Franca Polito).
5. Leoncavallo: I Pagliacci, a) Intermesso (orchestra); b) Duetto Nedda e Silvio, atto primo (soprano Franca Polito, baritone Nicola Di Cristina).
6. Mascagni: Cavalleria rusticana; a) Preludio e siciliana; b) Romanza di Santuzza; c) Duetto soprano e tenore; d) Duetto soprano e baritone; e) Intermesso; f) Addio alla mamma e finale dell'opera. (Esecutori: Amalia Savetieri, Salvatore Pollicino, Nicola Di Cristina).

Negli intervalli: Libri nuovi - Giuseppe Longo: «La Sicilia ne L'Elettra di Gabriele d'Annunzio», conversazione.
Dopo il concerto teatrale: Trasmissione dal Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

23: Giornale radio.

22.30-23.30: Da Moravska-Ostrava.

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298.8; kW. 13.5
18.45: Transm. in ungherese.
19.45: Conversazione.
20: Trasm. da Praga.
20.15: Musica brillante.
20.30: Discussioni su problemi della Slovacchia.
20.30: Trasm. da Brno.
22: Trasm. da Praga.
22.15: Not. in ungherese.
22.30-23.30: Da Moravska-Ostrava.

BRNO

Kc. 922; m. 325.4; kW. 32

18.15: Conversazioni varie.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Come Bratislava.
20: Trasm. da Praga.
20.15: Konopka: Vica il carattere, pot-pourri radiofonico.
22: Trasm. da Praga.
22.30-23.30: Da Moravska-Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1113; m. 269.5; kW. 11.2
18.10: Convers. - Dischi.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Come Bratislava.
20: Trasm. da Praga.
20.30: Trasm. da Brno.
22: Trasm. da Praga.
22.30-23.30: Musica brillante.

DANIMARCA

COPENAGHEN

Kc. 1176; m. 255.1; kW. 10
18.15: Lezione di francese.
18.45: Giornale parlato.
19.35: Conversazione.
20: Concerto sinfonico.
Haendel: 1. Ony di Rodolinda; 2. Concerto grosso n. 5 per oboi, fagotto, orchestra d'archi e cembalo, in re minore; 3. Canto; 6. Dalla Wassermusik.

FRANCIA

18.15: Conversazione.
20.45: Musica viennese.
22: Giornale parlato.
22.15: Canti popolari.
22.30: Musica popolare.
23.15: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 1077; m. 278.6; kW. 12
17.45: Conc. Lamoureux.
19.30: Giornale radio.
20.45: Conversaz. - Cronache.
21.30: Groffe: Les chants de l'heure, fantasia radiofonica.
23.30: Musica da ballo.

GRENOBLE

Kc. 583; m. 514.8; kW. 15
17.45: Conc. Lamoureux.
19.30: Giorni di Francia.
20.45: Dischi - Notiziari.
21: Informazioni.
21.30: Concerto dell'orchestra della stazione.
21.45: Frum: 1. tre moschetti, fantasia; 2. Aubry: La rosa nera, valzer; 3. Un-a-l'heure; 4. Massenet: Il giul-tare di Notre Signora;

5. Lincke: Nautilus, intermezzo; 6. Canto; 7. Sude: Piccola foglia; 8. Tavan: L'ape e il capri-foglio; 9. Commedia in un atto; 10. Jessel: La parata dei soldati di legno; 11. Moretti: Tre giocattoli neri, fantasia.

LYON-LA-DOUA

Kc. 548; m. 463; kW. 15
17.45: Conc. Lamoureux.
19.30: Giornale radio.
20.30: Cronache - Conversazioni.
21.30: Come Bordeaux la Fayette.

PARIGI P. P.

Kc. 959; m. 312.8; kW. 100
19.25: Convers. - Dischi.
20.15: Giornale parlato.
20.30: Concerto di dischi.
21: Intervallo.
21.30: Concerto orchestra variato (prog. da stab.).
21.45: Intervallo.

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc. 215; m. 1395; kW. 13
18.45: Conversazioni - Cronache - Informazioni.
20.30-21: Serata teatrale.
1. Farémond: Radiocro-naca, radiocommedia.
Castan: 40 Gradi, s'io, fantasmagoria radiofonica.

RADIO PARIGI

Kc. 182; m. 1848; kW. 75
18: Concerto trasmesso da Sala del Teatro Nazionale dell'Opera.
20: Informaz. - Cronache.
20.45: Giornale parlato.
21: Programma di varietà - Arie di opere.
21.30: Informazioni - Riquadro sportivo.
23.30: Musica da ballo.

RENNES

Kc. 1040; m. 288.5; kW. 40
18.45: Concerto Lamoureux.
19.30: Giornale radio.
20.45: Informazioni - Comunicati.
21: Concerto per canto e piano: 1. Bach: Toccata e fuga; 2. Mozart: «Frappée la Zerline, un'aria del Figliuol prodigo»; 3. Chopin: a) Berceuse; b) Valzer in la bemolle; c) Studio; d. Canto; 5. Liszt: a) Romance di Lully; b) Undine, sinu rapsodia.
21.30: Beccue: La parigina, radiocommedia in 2 atti.

STRASBURGO

Kc. 859; m. 349.2; kW. 15
17.45: Concerto da Parigi.
19.45: Convers. in tedesco.
20.45: Giornale parlato.
21.15: Concerto di dischi.
20.30: Notizie in francese.
20.45: Conc. sull'Estonia.
21.30: Serata teatrale.
Commedia in un atto: 1. Voltaire: Il gallo d'Inde; 2. s'abstinent; 2. De Chaban-

DIVERTIMENTI INVERNALI

— Come, lei non ha neppure visto sciare??
No, non ho neppure visto sciare.

Consiglia della mia inferiorità, decido di mettermi in regola coi tempi moderni e un giorno sereno mi faccio trasportare in automobile fino ad un famoso campo di neve.

Ancora una volta mi confermo nella mia opinione che qualsiasi divertimento vale in quanto preparativi, in quanto attesa, in quanto la fantasia lo immagina prima e lo pregesta. E' già una lieta sorpresa il passare dalla città alla campagna. Sorpassiamo le fermate delle travi che si spingono fino alla periferia della città popolosa, e come d'incanto l'aria si fa più limpida e il freddo meno umido. La neve sciotta lascia scoperte delle macchie di prato d'un verde vivo, tenerissimo, già primaverile. Se scendessimo, come vorrei, scommetto che nei posti solati si troverebbero delle primule gialle o delle pratoline. Ma non si scende, oh no! L'automobile ha fretta d'arrivare e sorpassa l'uno dopo l'altro una fila di paesetti che dal più al meno si somigliano tutti: vecchie casette grigie che le vedemmo bambini, quando si andava in campagna da quelle parti, ma provvisti oggi di argenti e rossi distributori di benzina, e di botteghe un po' più cittadine, dove non è raro trovare «articoli sportivi». Si direbbero vecchi vestiti a cui sia stata applicata una bizzarra e un po' incongrua guarnizione giovanile...

Oh, la modernità invadente ne fa dei miracoli! Dev'essere una nuova generazione di mucche, quella che si scosta tranquilla al rapido sacettare delle molte automobili sportive che compiono ad esse il diritto della strada: neppure il minimo spavento, neppure la degnazione o una lenta occhiata bovina... Anni sono, il paesaggio d'una rara automobile metteva lo sgomento in mezzo al branco, e il contadino che lo conduceva era diviso fra la fatica di rimettere insieme le bestie sbandate e la curiosità di guardare il veicolo ancor nuovo ai suoi occhi...

Gli stessi contadini prendono parte oggi alla modernità invadente. Se è primavera o estate, sono i ragazzetti che lungo tutta la strada offrono i fiori di montagna ai cittadini, cui l'automobile non ha concesso che un rapido e breve contatto coi monti, ma che pure vorranno portare in città i fiori montani. Se è inverno, ecco i giovani, gli uomini che in altri tempi erano rifugiati nelle stalle, sbarrarvi la strada e farvi il segno del fermarsi. E' il punto in cui è fatto obbligo mettere le catene alle ruote.

Per chi, chiuso in città, non gode che ben di rado il divertimento della montagna e della neve, è davvero un momento emozionante questo primo contatto con la vera alta montagna. Vi sono molte macchine avanti alla nostra, altre ne seguono. Qualche viaggiatore scende a fumare una sigaretta e a sgranchirsi; altri si gode l'interno ben riscaldato della macchina, i piedi sul tappeto elettrico, le ginocchia avvolte nel *plaid*, e intanto guarda l'affacciarsi dei contadini che per poche lire scostano la prima neve indurita dalle ruote, e le circondano con grosse gelide catene di ferro...

Il paesaggio muta da quel punto. Non più

macchie di verde, non più alcun segno vegetativo. E' la classica collina candida, inaltata, che tutto copre: neve meravigliosa che la città smisura, insudicia, riduce a odiosa poltiglia. Oh, come si comincia a comprendere la febbre sportiva dei giovani, la fretta di chi, ora, munita di catene la macchina, vi sorpassa per giungere più presto, per non perdere neppure un minuto del godimento sportivo!

Ma anche la nostra automobile fa il dover suo, e anche noi che pur godremo, soltanto assistendovi, della gioia altrui, ne prendiamo già



la nostra parte figgendoci negli occhi l'ineffabile visione. Neve, candore, silenzio, superfici arrotondate e smussate... Non c'è più altro. E si vorrebbe arrivar subito alla meta, e non si vorrebbe arrivare mai.

Finalmente... ecco, Gerusalemme, si vede. E se non è Gerusalemme, e se non vi sono crociati, è il notissimo campo che si profila con le sue caratteristiche sagome, ed è un lungo pendio che si direbbe solcato da formiche in moto continuo. Ci siamo! Ora, si, scenderemo anche noi, sentiremo sul viso l'aria frizzante e bruciante, ci mescoleremo alla folla tutta giovanile, assisteremo a gare, a competizioni, a sollazzi e a risate dei figli e giovani che chiedono alla montagna la sana gioia che invano si cercava un tempo in un'affocata sala da ballo. Bimbi, signorine, giovinotti, tutti agili e sdraiati nel comodo caratteristico costume, avanti!

Scendiamo sul piazzale davanti all'albergo. E i primi «sportivi» che ci si presentano agli occhi sono un grosso signore dagli enormi polpacci in calzoncini, e due signore. Delle due, la più anziana, pingue, tarchiata, ha cacciato le forme esuberanti in un abito maschile color arancio e marrone. Un'accurata ondulazione permanentemente spunta di sotto a un berretto «mefisto» che fa meglio spiccare due mascelle volgari. E quelle mascelle si affannano a macinare un'enorme pagnotta imbottita visibilmente mastocata a piena, aperta bocca. La compagna, giovane e magra, dai capelli orrendamente platinati e appiattiti, fuma... come fumerebbe al bar, tenendo il lungo bocchino fra dita ingiallite e innellate dalle unghie sanguigne.

Ti chiedo perdono, montagna purissima, di essere così talvolta profanata.

LIDIA MORELLI.



ALIMENTAZIONE DELLA PRIMA INFANZIA

Con lo svezzamento non cessano certo le difficoltà dell'alimentazione infantile che andrà sempre, o almeno per un tempo, accuratamente sorvegliata. Non sarà inutile perciò dare alle mamme qualche regola anche per la dieta da seguirsi dopo lo svezzamento.

Quando si svezzi completamente il bambino si potrà tentare, press'a poco, il seguente schema di alimentazione:

MATTINO: 200 gr. di latte intero e zuccherato con un po' di bismetto in esso sciolto. Verso le 10: una banana, una mela ben matura, arancio o mandarino. MEZZOGIORNO: zuppa e minestrina al latte, o in brodo di legumi, e in brodo di carne (sottinteso a seconda dei gusti dei bambini); 100 g.

150 gr. di pasta di verdura o di patate, succo di frutta o marmellata. POMERIGGIO: 200 gr. di latte come al mattino, non biscotti. SERA: 200 g. di farina al latte, succo di frutta o marmellata.

E questa distinta già abbastanza varia e completa e sacciolata, tanto da accentrare il palette più esigente, verrà continuata fino al quindicesimo mese.

Al quindicesimo mese potremo sostituire le zuppe con minestre di riso ben cotte o di patate fini, preferibilmente ghiatte, e condurre un po' di pane di frumento ben lievitato e ben cotto ai pasti; non è buona norma dare come negli intervalli tra i pasti, come usano fare le nostre mamme specie in campagna.

Alla fine del secondo anno di vita si potrà concedere la carne, prima finemente tritata, usando carni tenere come cappelletti, polli, stamati, la quantità di carne non dovrà superare i 50 gr. al giorno dal secondo al terzo anno; si arriverà ai 75 e 100 gr. dal terzo al quinto anno. Dopo il quinto anno si potrà concedere la carne due volte al giorno, dunque circa 50-75 gr. per pasto fino ad arrivare alla dose massima di 250 gr. al giorno al dodicesimo anno.

Le uova saranno concesse a partire dal secondo anno di età, meglio se sminuzzate, rosse o poco cotte, elette al guscio: evitare l'uovo solo almeno per la prima albumina. Si potranno pure usare da tale epoca i latticini freschi: la ricotta, la panna montata, i formaggi freschi non fermentati, lo yogurt ecc.

Nell'alimentazione della prima infanzia noi eviteremo invece gli erbaggi freschi crudi, non additi ai bambini; eviteremo i vini troppo consistenti, i cibi di colla, cioè di quelle parti dure, chitrine che vengono eliminate appunto col passaggio all'etere (ecco perché si raccomandano in special modo le purées, le passate di frutta e di verdura), gli alimenti acidi, la frutta grossolana, le frutta a buccia dura e specialmente le frutta immature.

Cibi poco confacenti ai bambini sono pure i funghi, i dolciumi d'ogni genere, e con cura si dovranno evitare le droghe, le bevande alcoliche, il caffè, il tè.

Potrà essere concesso al terzo anno il caffè-latte ma con poco caffè e preferibilmente con caffè di molto. Come bevanda si userà acqua, e siccome si rende necessario nel periodo di più rapida accrescimento anche un apporto notevole di sali minerali, noi cercheremo di mineralizzare l'acqua con un buon prodotto di sicura marca, e quest'acqua minerale ci servirà anche a diluire il vino che noi concederemo al quinto anno di età in modica quantità.

A questa età si potrebbe concedere anche un po' di birra leggera.

Gli alimenti di lusso e bene siano riservati dai bambini; a questa categoria appartengono: le droghe forti, le salse piccanti, i vini forti, i liquori, le bevande ed i cibi fermentati ecc. Ricordi, o sollecite mamme, un sintetico schema per la nutrizione dei nostri bimbi, al cui adempimento una costante ed attenta salute che voi, mammine, contribuirete a conservare seguendo queste semplici, elementari norme comuni dettatele!

DoTT. E. SAN PIETRO.

Abbeneo M. Giocando di Gallarate. — La concezione dello strabismo è perfettamente possibile, sia con cure mediche, e, quando queste non fanno sufficienti, con cure chirurgiche; si rivolga ad un bravo oculista il quale potrà con una operazione o meno guarirla completamente del lamento difetto.

Abbeneo 34612 - Venezia. — Continui le inchieste che ella sta facendo: la cura del fagato è perfettamente indicata nel caso di aneurisma; l'operazione che ella nota nel sistema nervoso non è imputabile alla cura, ad ogni modo ella potrà curarla prendendo delle piccole dosi di Idrapalaz.

Abbeneo 410753 - Castellana. — Gli inconvenienti che ella lamenta sono dovuti certo ed esclusivamente ad una forma di leucoreoide, ostinato il suo regime e le ultime cure prescritte dal suo medico. Si tratta sempre di malattie a lungo decorso, ma la guarigione è probabile a lunga scadenza.

E. S. P.

EUCHESSA

(LA DOLOE PASTIGLIA PURGATIVA)

cura e previene i disturbi intestinali, purifica il sangue, svelena l'organismo dalle tossine che quotidianamente si accumulano nel tubo gastro-enterico. Trattamento semplice, gradevole, efficace contro la stitichezza.

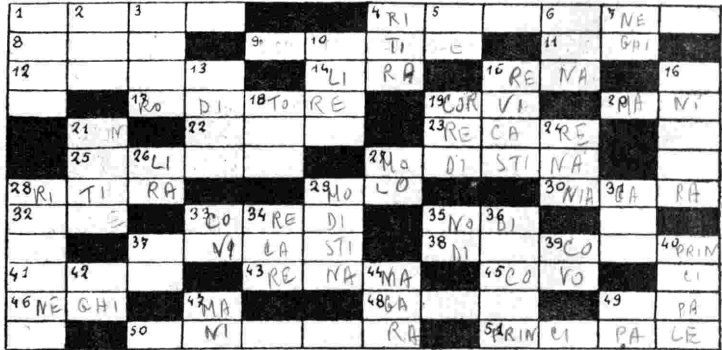
EUCHESSA in tutte le Farmacie, scatola da 20 pastiglie L. 4.-

GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI
CON PREMIO E SENZA PREMIO

GIOCO A PREMIO N. 8 - SILLABE A DOPPIO INCROCIO

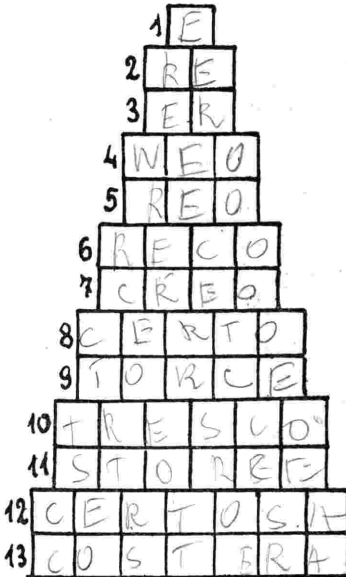
(CINQUE ELEGANTI FLACONI DI PROFUMI DELLA DITTA LEPIT DI BOLOGNA)



1-1. Piccola mosca fastidiosissima — 4-28. Popolare un paese che fu già florido — 8-3. Di scena — 9-21. Specialista nel fare i conti — 11-42. Storia d'una volta — 12-3. Lo può essere un ospedale come una casa-matita — 14-26. Strumento — da venti soldi — 15-37. Sabbia — 17-13. Lo è il topo — 19-33. Uccello notissimo — 20-47. Sono al fondo delle braccia — 21-18. Lo sono le donne avvocatessine — 23-34. Portare — 25-10. Spazzere — 27-29. Così chiamano l'apprendista che vende cappelli da signora — 28-4. Tira indietro — 29-27. Ogni porto ha il suo — 30-44. Cascate famose — 31-5. Servizio governativo — 33-19. Ci sono da sposa e per neonati — 35-35. Tutti vengono al pettine — 37-15. Togliessi un ordine — 38-36. Lo sono tutti i ballerini di professione — 41-6. E' larga, lunga e piatta — 43-24. Regione tedesca — 45-39. Rifugio di banditi — 46-7. Non dici il vero! — 48-31. Bizio — 49-49. Pericolosissima alla nave — 50-16. Opificio, stabilimento — 51-48. Così chiamasi il proprietario di una ditta.

Il gioco si risolve come le normali parole crociate: ad ogni casella anziché una lettera, si deve mettere una sillaba. Tutte le parole sono collocate due volte nello schema: il primo numero indica la riga orizzontale, il secondo quella verticale.

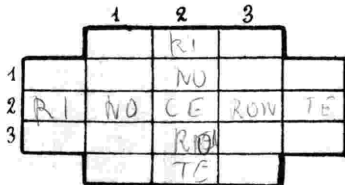
Le soluzioni del Gioco a Premio debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenal 21, Torino, entro sabato 23 febbraio. Le soluzioni stesse, per essere valide, debbono essere scritte su cartolina postale. Per concorre ai giochi a premio è sufficiente inviare la sola soluzione di questo gioco.



PIRAMIDE DI ANAGRAMMI

Ad ogni numero corrisponde una parola che ha tante lettere quante sono le caselle. Nella risoluzione del gioco bisogna tener presente che tutte le lettere formanti la seconda parola, opportunamente anagrammate concorrono a formare la terza; tutte le lettere di questa più una, formeranno la quarta, la quinta sarà invece un anagramma della precedente, e così via sino a giungere all'ultima definizione.

1. La fine di Noè — 2. Sta a capo della nazione — 3. Due fili d'erba — 4. Hanno una danza famosa — 5. E' giudicato in tribunale — 6. Porto — 7. Lo dice l'inventore — 8. Sicuro — 9. Fa così col naso chi non è contento — 10. Completo — 11. Svista — 12. Famosa quella di Pavia — 13. Il futuro di costare.



CROCE SILLABICA

CA - CA - FI - IP - IP - LA - LA - MA - MA
- MO - MO - MI - MI - NI - PO - PO -
PO - RE - KE - TA - TA

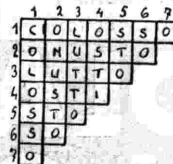
Collocare una sillaba per casella e formare tante parole quante sono le definizioni. Se la soluzione sarà esatta, le parole trovate dovranno leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente.

1. Manifestare — 2. Bestione cornuto che vive di preferenza in acqua — 3. Ricorda uno scontro di Garibaldi coi Borboni.

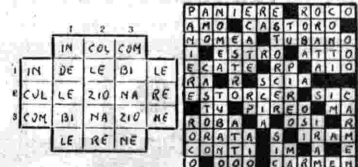
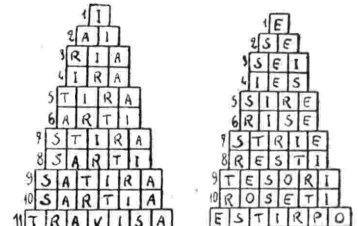
SQUADRA A DOPPIO INCROCIO

1. Fale — 2. Tutto ciò che non è nazionale — 3. Parte del fiore. — 4. Lo dà il maestro allo scolaro — 5. Andare col poeta. — 6. Negazione assoluta? — 7. Tondo e panciauto.

SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI



SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI



SOLUZIONE DEL GIOCO A PREMIO N. 6

Pochino, polare, rifare, alari, rispetto, pentito — Chi fa fa l'aspetto.

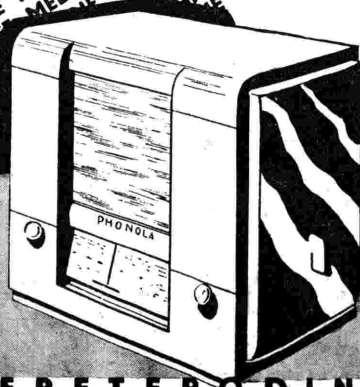
Tra i numerosissimi solutori i premi sono stati assegnati a: Di Gera Alessandro, S. Ippolito Ligure (Genova); Gastrucci Gaetano, via Magenta 3, Genova; Piana Anicotti, via Bertola 11, Torino; Ferdinando Lambertini, via Maschere Montone 8, Bari; Maria Bonadonna, corso Roma 48, Milano. Ai fortunati solutori invieremo a parte un elegante flacone di profumo della Ditta Lepit di Bologna.



PRODUZIONE FIMI SOC. ANONIMA
AUDIZIONE E VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE



-DAMIANI XIII-